

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L.



BQBQGV

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) VIA PORLEZZA 8 CAP 20123
Domicilio digitale/PEC	villaprimule.gestioni@pec.it
Numero REA	MI - 2652869
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	10986060019
Partita IVA	10986060019
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata con unico socio
Data atto di costituzione	29/07/2013
Data iscrizione	17/05/2024
Data ultimo protocollo	28/07/2025
Amministratore Unico	SANFELIU DELGADO GERARD
	Rappresentante dell'Impresa

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	01/12/2013
Attività prevalente	strutture di assistenza infermeristica residenziale per anziani
Codice ATECO	87.10.00
Codice NACE 2.1	87.10
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale sottoscritto	100.000,00
Addetti al 31/03/2025	744
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	1
Amministratori	1
Titolari di cariche	14
Sindaci, organi di controllo	1
Unità locali	11
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	19
Trasferimenti di quote	1
Trasferimenti di sede	1
Partecipazioni ⁽¹⁾	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	sì

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2023 - 2022 - 2021 - 2020 - 2019 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	57

Camera di Commercio di MILANO MONZA BRIANZA LODI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
3 Capitale e strumenti finanziari	5
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	6
5 Amministratori	7
6 Sindaci, membri organi di controllo	9
7 Titolari di altre cariche o qualifiche	9
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	67
9 Attività, albi ruoli e licenze	70
10 Sedi secondarie ed unita' locali	73
11 Aggiornamento impresa	76

1 Sede

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) VIA PORLEZZA 8 CAP 20123
Domicilio digitale/PEC	villaprimule.gestioni@pec.it
Partita IVA	10986060019
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	MI - 2652869

impresa trasferita da altra Provincia

Provincia di provenienza: TORINO
Numero repertorio economico amministrativo: TO - 1178220

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 10986060019 Data di iscrizione: 17/05/2024 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 29/07/2013
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO DELLE SEGUENTI ATTIVITA': - LA PROMOZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI PRESIDI SOCIO- ASSISTENZIALI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI RICOVERO ED ASSISTENZA SOCIO- SANITARIA, ...
Poteri da statuto	ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO SPETTANO I PIU' AMPI POTERI DI AMMINISTRAZIONE E DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA', NESSUNO ESCLUSO OD ECCELTUATO, SALVO LE LIMITAZIONI PREVISTE IN SEDE DI NOMINA E FERME RESTANDO LE MATERIE RISERVATE ...
Altri riferimenti statutari	Gruppi societari

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 10986060019
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
Data iscrizione: 17/05/2024

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 06/08/2013
Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma il 08/12/2023
Ultimo aggiornamento informazioni titolarità effettiva: 02/10/2024

informazioni costitutive

Denominazione: VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L.
Data atto di costituzione: 29/07/2013

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2070

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2013
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico
Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione

organi amministrativi

amministratore unico (in carica)

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO DELLE SEGUENTI ATTIVITA':

- LA PROMOZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI PRESIDI SOCIO-ASSISTENZIALI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI RICOVERO ED ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA, OVVERO DESTINATE ALL'ESERCIZIO DI CASA DI RIPOSO O DI CURA, PUBBLICHE E/O PRIVATE PRINCIPALMENTE PER PERSONE ANZIANE PARZIALMENTE O TOTALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI, NONCHE' L'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI E SERVIZI DI NATURA SANITARIA, SOCIO-ASSISTENZIALE (COMPRESI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE O AMBULATORIALE O IN COMUNITA' E SIMILI O OVUNQUE RESI), PARA-SANITARIA, IN FAVORE DI ANZIANI ED ADULTI INABILI, DI TOSSICODIPENDENTI E MALATI DI AIDS, DEI DISABILI PSICOFISICI E DEI MINORI, ANCHE COINVOLTI IN SITUAZIONI DI DISADATTAMENTO E DI DEVIANZA, ED IN GENERE A FAVORE DI PERSONE BISOGNOSE DI CURA, ASSISTENZA O INTERVENTO SOCIALE, IN QUANTO SVANTAGGIATE, EMARGINATE O DEBOLI PER L'ETA', LA CONDIZIONE PERSONALE, FAMILIARE O SOCIALE, NONCHE' DI TUTTI QUEI SERVIZI DI NATURA RISTORATIVA ED ALBERGHIERA AD ESSI INERENTI E/O COLLEGATI;
- LA PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E VENDITA DI CIBI E PASTI ANCHE PRECONFEZIONATI O PREPARATI SECONDO TUTTE LE POSSIBILI TECNOLOGIE, LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI IN LOCALI PROPRI O UTILIZZATI DALLA SOCIETA';
- LA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA TECNICA E GESTIONALE, NONCHE' DI SUPPORTO E/O CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE ED ALLA GESTIONE DI CASE DI CURA, DI RIPOSO, DI STRUTTURE SOCIO-SANITARIE, SOCIO-ASSISTENZIALI, DI STRUTTURE DI RIEDUCAZIONE E RIABILITAZIONE SANITARIE E PARA-SANITARIE E DI STRUTTURE RISTORATIVE ED ALBERGHIERE;
- L'ESPLETAMENTO DI TUTTE LE PROCEDURE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE LICENZE ED AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALL'AVVIAMENTO ED ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SUDDETTE;
- L'ACQUISTO E L'ALIENAZIONE DI BENI MOBILI, MATERIALI ED ATTREZZATURE AVENTI NATURA STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO ED ALLA MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE SUDDETTE;
- L'ACQUISTO E L'ALIENAZIONE, A QUALSIASI TITOLO, LA COSTRUZIONE, LA LOCAZIONE E GESTIONE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI;
- LO STUDIO, LA REALIZZAZIONE, LO SVILUPPO, L'ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO, LA REDAZIONE DI PROGETTI DI ORIENTAMENTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE, L'APPRONTAMENTO ALL'UTILIZZO E L'AVVIAMENTO DI STRUTTURE IMMOBILIARI DESTINATE

ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI RICOVERO E ASSISTENZA SANITARIA, OVVERO DESTINATE ALL'ESERCIZIO DI CASE DI RIPOSO O DI CURA PUBBLICHE O PRIVATE ED A CIO' PERTANTO ATTREZZATE, MEDIANTE PREDISPOSIZIONE DI TUTTI GLI OCCORRENTI BENI DI NATURA MOBILIARE, IN QUESTI COMPRESI LE EVENTUALI APPARECCHIATURE DI CARATTERE TECNICO SANITARIO SPECIFICHE E NECESSARIE ALLA GESTIONE E/O DESTINATE ALLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI DI CARATTERE RISTORATIVO-ALBERGHIERO.

LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE QUALUNQUE OPERAZIONE INDUSTRIALE, COMMERCIALE, MOBILIARE, IMMOBILIARE, FINANZIARIA (QUEST'ULTIMA NON IN MANIERA PREVALENTE, IVI COMPRESA L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI OD INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA', SOLO IN VIA STRUMENTALE E COMUNQUE NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO), DI CREDITO PASSIVO, MOBILIARE ED IMMOBILIARE, DIRETTAMENTE O MEDIATAMENTE CONNESSA ALL'ATTUAZIONE DEL PREDETTO OGGETTO, INCLUSA LA CONCESSIONE DI GARANZIE REALI O PERSONALI, IL TUTTO PURCHE' FUNZIONALMENTE E DIRETTAMENTE RIVOLTO ALLA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' COME SOPRA PROGRAMMATA. FERMO IL RISPETTO DELLE INDEROGABILI NORME DI LEGGE CHE RISERVANO L'ESERCIZIO DI DETERMINATE ATTIVITA' AD ISCRITTI IN APPOSITI ALBI O REGISTRI O A PARTICOLARI CATEGORIE DI OPERATORI.

Poteri

poteri da statuto

ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO SPETTANO I PIU' AMPI POTERI DI AMMINISTRAZIONE E DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA', NESSUNO ESCLUSO OD ECCELTUATO, SALVO LE LIMITAZIONI PREVISTE IN SEDE DI NOMINA E FERME RESTANDO LE MATERIE RISERVATE ALLA COMPETENZA DEI SOCI DALLA LEGGE E DALLO STATUTO SOCIALE.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE DIRETTORI GENERALI E DELIBERARE IL CONFERIMENTO, NELLE FORME DI LEGGE, DI PROCURE PER DETERMINATI ATTI O PER CATEGORIE DETERMINATE DI ATTI, A TERZE PERSONE ANCHE ESTRANEE ALLA SOCIETA'.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

GLI UTILI NETTI RISULTANTI DAL BILANCIO APPROVATO, DEDOTTONE IL 5% (CINQUE PER CENTO) PER LA FORMAZIONE DELLA RISERVA LEGALE, FINO A CHE QUESTA NON ABBIA RAGGIUNTO IL QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE, E GLI ALTRI ACCANTONAMENTI DI LEGGE, SARANNO DISTRIBUITI TRA I SOCI IN PROPORZIONE ALLA PARTECIPAZIONE DA CIASCUNO POSSEDUTA, SALVO DIVERSA DECISIONE DEI SOCI STESSI.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole compromissorie

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

gruppi societari

SOCIETA' SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI COLISEE INTERNATIONAL SOCIETE ANONYME

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 100.000,00
Sottoscritto: 100.000,00
Versato: 100.000,00
Conferimenti in denaro

Conferimenti e benefici

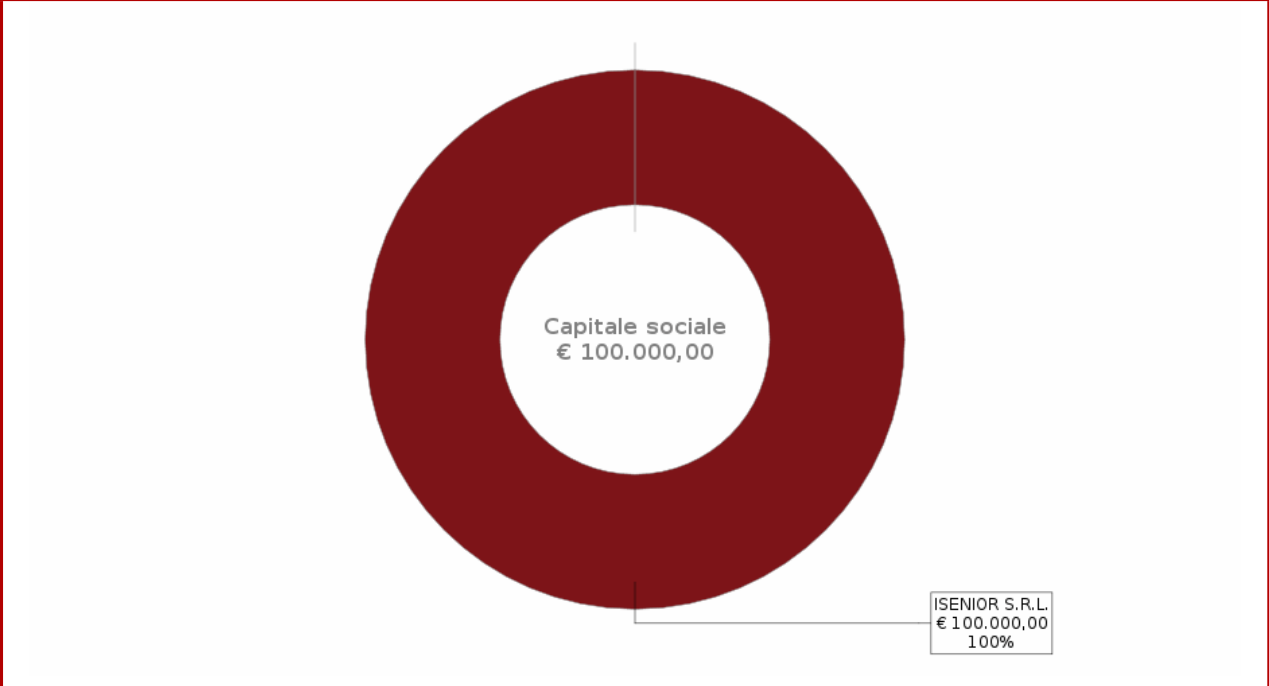
INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

strumenti finanziari previsti dallo statuto

Titoli di debito:
ART. 6

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 15/05/2024



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
ISENIOR S.R.L. 11312470013	100.000,00	100 %	proprietà'

Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 15/05/2024
pratica con atto del 23/04/2024

capitale sociale

Proprietà'

ISENIOR S.R.L.

note

Data deposito: 15/05/2024
Data protocollo: 15/05/2024
Numero protocollo: MI-2024-315837
Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
100.000,00 Euro

Quota di nominali: 100.000,00 Euro
Di cui versati: 100.000,00
Codice fiscale: 11312470013
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: ISENIOR S.P.A.
Tipo di diritto: proprietà'
Domicilio del titolare o rappresentante
comune
TORINO (TO) VIA PRINCIPE TOMMASO 36 CAP 10125

ELENCO SOCI TRASFERITO DALLA PROVINCIA DI TO, PROT.2015/43238

5 Amministratori

Amministratore Unico

SANFELIU DELGADO GERARD Rappresentante dell'impresa

Organi amministrativi in carica
amministratore unico

Numero componenti: 1

Elenco amministratori

Amministratore Unico
SANFELIU DELGADO GERARD

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a BELLPUIG SPAGNA il 13/05/1982
Codice fiscale: SNFGRD82E13Z131R
Paese di cittadinanza: SPAGNA
MILANO (MI)
VIA PORLEZZA 8 CAP 20123

carica

amministratore unico
Data atto di nomina: 28/06/2024
Data iscrizione: 12/07/2024
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 03/07/2024

poteri

VIENE CONFERITO ALL'AMMINISTRATORE UNICO SIG. GERARD SANFELIU DELGADO OGNI POTERE DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, COMPRESO IL POTERE DI SUB-DELEGA, FERMO RESTANDO CHE RESTANO ESCLUSE DAI SUOI POTERI, IN QUANTO RISERVATE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI, LE DECISIONI SULLE MATERIE IMPORTANTI DI CUI ALL'ARTICOLO 19.2 DELLO STATUTO SOCIALE VIGENTE DELLA SOCIETA'. VENGONO INOLTRE CONFERITI TUTTI I POTERI DI RAPPRESENTANZA, DI GESTIONE, DI INDIRIZZO, DI DECISIONE E DI SPESA - NESSUNO ESCLUSO - NECESSARI O FUNZIONALI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI E DEI DOVERI IMPOSTI IN MATERIA DI IGIENE, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E DEI LUOGHI DI LAVORO E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA NORMATIVA VIGENTE, IVI INCLUSO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL D.LGS. 81/2008, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO. IL SIG. GERARD SANFELIU DELGADO DOVRA' ESERCITARE I PREDETTI POTERI E, QUINDI, CURARE LA CONFORMITA' DELL'ATTIVITA' AZIENDALE ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.

A FRONTE DELL'ATTRIBUZIONE DEI PREDETTI POTERI, IL SIG. GERARD SANFELIU DELGADO DEVE INDIVIDUARSI QUALE "DATORE DI LAVORO", SECONDO LA DEFINIZIONE DATANE DAL PREDETTO DECRETO ALL'ART. 2, COMMA 1, LETT. B).

ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA, IL SIG. GERARD SANFELIU DELGADO, NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO", E' RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'ATTIVITA' AZIENDALE CON RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO SECONDO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE E QUI DI SEGUITO INDICATE, SOLO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NEL D.LGS. 81/2008, NEL D.P.R. 459/1996, NEL D.LGS. 195/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, E COMUNQUE IN BASE ALLE LEGGI, REGOLAMENTI, ORDINI O DISCIPLINE, ANCHE DI FUTURA EMANAZIONE, NELLE PREDETTE MATERIE.

PER LE STESS E RAGIONI IL "DATORE DI LAVORO" E' ANCHE IDENTIFICABILE COME IL COMMITTENTE EX ART. 89, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 81/2008 DI OGNI CANTIERE TEMPORANEO O MOBILE ESEGUITO NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' E RIENTRANTE TRA LE OPERE EDILI O ASSIMILABILI PREVISTE DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

AL FINE DI CONSENTIRE DI DARE PIENA ED INTEGRALE ATTUAZIONE ALLE NORMATIVE PRECITATE, OVVERO ALLE ALTRE NORME IMPERATIVE IN MATERIA CHE DOVESSERO APPLICARSI, SONO ATTRIBUITI - ANCHE AD INTEGRAZIONE DEI POTERI GIA' CONFERITI- TUTTI GLI ULTERIORI E NECESSARI POTERI - NESSUNO ESCLUSO - ORGANIZZATIVI, GESTIONALI, DIREZIONALI, DECISIONALI, DI CONTROLLO, DI VIGILANZA, DA ESERCITARE IN PIENA AUTONOMIA DI SPESA E DI RAPPRESENTANZA, SENZA ALCUNA LIMITAZIONE, IVI INCLUSO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

A) EFFETTUARE UN'ATTENTA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI E PREDISPORRE, SECONDO LE INDICAZIONI NORMATIVE, IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 17 E 28 DEL D.LGS. 81/2008;

B) INDIVIDUARE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONSEGUENTI ALLA VALUTAZIONE CHE PRECEDE ED IL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA;

C) DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, GLI ADDETTI AL SERVIZIO STESSO NONCHE', OVE NECESSARIO AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 41 DEL D.LGS. 81/2008, IL MEDICO COMPETENTE;

D) CONSEGNARE PRONTAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUEST'ULTIMO E PER LO SVOLGIMENTO DELLA RELATIVA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PREVISTO DALL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/2008, NONCHE' LASCIARE CHE LO STESSO RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI ABBAIA ACCESSO AI DATI RELATIVI AGLI INCIDENTI SUL LAVORO;

E) OSSERVARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI PROPRI DELEGATI INCARICATI CONFORMEMENTE A QUANTO DISPOSTO DALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA DI SICUREZZA, DI IGIENE SUL LUOGO DI LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE, QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 81/2008, IN CASO DI STIPULAZIONE DI CONTRATTI DI APPALTO O CONTRATTI D'OPERA;

F) EMANARE ED ASSICURARSI, ANCHE PER IL TRAMITE DEI PROPRI DELEGATI INCARICATI CONFORMEMENTE A QUANTO DISPOSTO DALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA DI SICUREZZA, DI IGIENE SUL LUOGO DI LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE, CHE VENGA OSSERVATE DISPOSIZIONI IDONEE A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE REGOLE DI PRUDENZA IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO, DI TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO, ANCHE CON RIGUARDO AI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' O UTILIZZATI DALLA SOCIETA', OVVERO AI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI TERZI O UTILIZZATI DA TERZI E PER I QUALI LA SOCIETA' ABBAIA ASSUNTO INCARICHI O SERVIZI;

G) ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI PROPRI DELEGATI INCARICATI CONFORMEMENTE A QUANTO DISPOSTO DALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA DI SICUREZZA, DI IGIENE SUL LUOGO DI LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE, LA CONFORMITA' DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' O UTILIZZATI DALLA SOCIETA' OVVERO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' CI TERZI OD UTILIZZATI DA TERZI PER I QUALI LA SOCIETA' ABBAIA ASSUNTO INCARICHI C SERVIZI A QUANTO PRESCRITTO DALLA NORMATIVA, DAGLI ENTI OD ORGANISMI COMPETENTI O COMUNQUE SUGGERITO DALLA COMUNE DILIGENZA E PRUDENZA, ASSICURANDO ALTRESI' L'ADEGUAMENTO DEGLI STESSI ALLE FUTURE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA, DI IGIENE SUL LUOGO DI LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE;

H) VIGILARE ED ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI PROPRI DELEGATI INCARICATI CONFORMEMENTE A QUANTO DISPOSTO DALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA DI SICUREZZA, DI IGIENE SUL LUOGO DI LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE, L'OSSERVANZA DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE REGOLE DI PRUDENZA IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE ESTERNO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' URBANISTICO - EDILIZIA

I) ESERCITARE UN GENERALE POTERE DI CONTROLLO E INIBIZIONE SU TUTTI I SOGGETTI OPERANTI NELL'AMBITO DELLA SOCIETA' E, IN OGNI CASO, SU TUTTI I SOGGETTI LA CUI ATTIVITA' ED I CUI COMPITI POSSANO OPERARE UN'INTERFERENZA NELLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORME POSTE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI E DELLA NORMATIVA AMBIENTALE NONCHE'', IN CASO DI MANCATO RISPETTO DI TALI NORME, PROMUOVERE ED ATTUARE, IN COOPERAZIONE CON LE COMPETENTI FUNZIONI AZIENDALI, LE NECESSARIE MISURE CORRETTIVE E SANZIONATORIE, SENZA ALCUN LIMITE DI SORTA, IVI INCLUSO IL LICENZIAMENTO;

J) DISPORRE LA SOSPENSIONE, ANCHE SOLO TEMPORANEA, DELLE ATTIVITA' SOGGETTE AL SUO CONTROLLO OVE RITENGA DETTO PROVVEDIMENTO NECESSARIO PER EVITARE RISCHI NON DIVERSAMENTE FRONTEGGIABILI;

K) FERMI RESTANDO I LIMITI PREVISTI DALL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/2008, DELEGARE A SINGOLI LAVORATORI E/O CONSULENTI DELLA SOCIETA', CON ESPlicito, CHIARO ED INEQUIVOCO ATTO SCRITTO RECANTE DATA CERTA E FIRMATO PER ACCETTAZIONE DAI DELEGATI STESSI, LA RESPONSABILITA' DI ALCUNE ATTIVITA' INERENTI I POTERI CHE PRECEDONO, A CONDIZIONE CHE DETTI COLLABORATORI SIANO DOTATI DELLE COMPETENZE TECNICHE, DEI POTERI DECISIONALI E DI SPESA NECESSARI PER ASSOLVERLE, FERMO RESTANDO L'OBBLIGO DI CONTROLLO E VIGILANZA IN CAPO AL DATORE DI LAVORO E, COMUNQUE, NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008.

6 Sindaci, membri organi di controllo

Societa' Di Revisione

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Societa' Di Revisione

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

sede

sede alla data della denuncia

carica

registro revisori legali

Codice fiscale: 03049560166

MILANO (MI)

VIA SANTA SOFIA 28 CAP 20122

MILANO (MI)

VIA TORTONA 25 CAP 20144

societa' di revisione

Data atto di nomina: 23/04/2024

Data di prima iscrizione: 21/07/2015

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2026

Numero: 132587

Data: 07/06/2004

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

7 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico

ISENIOR S.R.L.

Procuratrice Speciale

LO GRANDE MARIA RITA

Procuratrice

SCENDRATE FRANCESCA

Procuratrice

PELIZZARI ERICA

Procuratrice

FUSARO SONIA

Procuratore Speciale

RUIZ GARCIA GUILLERMO
TOMAS

Procuratrice Speciale

ROSALENY CRU AMPARO

Procuratore Speciale

CROCI LUCA

Procuratore

CINQUEGRANA PASQUALE

Procuratrice

BORRACCIA VALENTINA

Procuratrice

GRANDELIS FRANCESCA

Procuratrice

MARTINA ERIKA

Procuratrice

PAUTASSO DEBORA

Procuratore

LANDRA ERMANNO

Socio Unico

ISENIOR S.R.L.

sede

Codice fiscale: 11312470013

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: ISENIOR S.P.A.

MILANO (MI)

VIA PORLEZZA 8 CAP 20123

sede alla data della denuncia

TORINO (TO)
VIA PRINCIPE TOMMASO 36 CAP 10125

carica

socio unico
dal 03/04/2015
Data iscrizione: 14/04/2015
Durata in carica: fino alla revoca

Procuratrice Speciale
LO GRANDE MARIA RITA

domicilio

Nata a PALERMO (PA) il 31/07/1975
Codice fiscale: LGRMRT75L71G273L
MILANO (MI)
VIA PORLEZZA 8 CAP 20123

carica

procuratrice speciale
Data atto di nomina: 25/07/2024
Data iscrizione: 06/08/2024
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON VERBALE RICEVUTO IN DATA 25 LUGLIO 2024 DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO AL N. 57541/21538 DI REPERTORIO E' STATA DEPOSITATA PROCURA SPECIALE REDATTA IN DOPPIA LINGUA INGLESE E ITALIANA REGISTRATA A VERBALE NUMERO 1254 DI PROTOCOLLO IN DATA 17 LUGLIO 2024 DAL NOTAIO FERNANDO PE'REZ NARBON DI VALENCIA (SPAGNA), MUNITA DI REGOLARE APOSTILLE IN DATA 19 LUGLIO 2024, CONFERITA DALLA SOCIETA' CON LA QUALE LA SOCIETA' HA NOMINATO SUA PROCURATRICE LA SIGNORA LO GRANDE MARIA RITA NATA A PALERMO (PA) IL GIORNO 31 LUGLIO 1975, CODICE FISCALE LGR MRT 75L71 G273L, DOMICILIATA PER L'INCARICO PRESSO LA SEDE SOCIALE, CONFERENDOLE OGNI PIU' AMPIO ED OPPORTUNO POTERE AFFINCHÉ, IN NOME E VECE ED INTERESSE DELLA SOCIETA', CON I PIU' AMPI POTERI, ABBIA, A RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITA':

1. CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA'

I. TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA, RITIRARE LETTERE, PLICHI E RACCOMANDATE E/O ASSICURATE, PACCHI, ASSEGNI SIA DALLE POSTE ITALIANE, SIA DALL'AMMINISTRAZIONE FERROVIARIA, DALLE BANCHE, DA QUALSIASI ALTRA SOCIETA' PUBBLICA O PRIVATA DI SPEDIZIONE E/O TRASPORTO (NAZIONALE O INTERNAZIONALE), FIRMANDO OGNI RELATIVA DOCUMENTAZIONE.

2. OPERAZIONI/ COMMERCIALE - I SEGUENTI POTERI SONO CONFERITI PER UN IMPORTO FINO AD EURO 80.000,00 (OTTANTAMILA/00) PER OPERAZIONE, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.

I. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE QUALSIASI CONTRATTO DI COMPRAVENDITA, COMMERCIO, LOCAZIONE, ANCHE IN FORMA DI LEASING, APPALTO E FORNITURA - COMPRESI I CONTRATTI AD ESECUZIONE CONTINUATIVA O PERIODICA - DI MATERIE PRIME, BENI MOBILI E IMMOBILI, PRODOTTI, SERVIZI, MACCHINARI, IMPIANTI E BENI IN GENERALE, NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELL'OGGETTO SOCIALE;

II. CONDURRE TRATTATIVE CON, INTER ALIA, I CLIENTI DELLA SOCIETA', RELATIVAMENTE A TUTTE LE OPERAZIONI PREVISTE DALL'OGGETTO SOCIALE, NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE OFFERTE, ACCORDI, CONTRATTI CON LE OPPORTUNE CLAUSOLE, COMPRESI LE EVENTUALI CLAUSOLE COMPROMISSORIE, CON I CLIENTI IN GENERALE, ANCHE RACCOGLIENDO LE ESIGENZE DEI CLIENTI O DI ALTRI TERZI AD ESSI COLLEGATI;

III. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE, CON TUTTE LE OPPORTUNE CLAUSOLE, ANCHE QUELLE ARBITRALI, DI MEDIAZIONE, DI AGENZIA, DI COLLABORAZIONE COMMERCIALE, DI MANDATO, DI DEPOSITO, DI STIMA, DI COMMISSIONE, DI FRANCHISING, DI CONCESSIONE E, PER L'ACQUISTO O LA VENDITA DI PRODOTTI, BENI, MERCI O SERVIZI DELLA SOCIETA', DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE;

IV. CONCORRERE AD APPALTI, GARE, ASTE E LICITAZIONI PRIVATE PRESSO AZIENDE PRIVATE E PRESSO ENTI PUBBLICI, GOVERNATIVI, REGIONALI, PROVINCIALI, E PRESSO OGNI ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ANCHE IN CONSORZIO CON ALTRE SOCIETA' O TRAMITE RETI TEMPORANEE DI IMPRESE, PRESENTANDO, MODIFICANDO E RITIRANDO OFFERTE, APPROVANDO CAPITOLATI E, IN GENERALE, ESPLETANDO OGNI PRATICA E FORMALITA', COMPRESA LA SOTTOSCRIZIONE E L'ESECUZIONE DI TUTTA LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE;

V. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE CONTRATTI DI FORNITURA CON SOCIETA' FORNITRICI DI SERVIZI DI UTENZE, TRA CUI ENERGIA

ELETTRICA, SERVIZI TELEFONICI E INTERNET, GAS, ACQUA E SERVIZI ANALOGHI CHE POTREBBERO ESSERE NECESSARI ANCHE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA', SOTTOSCRIVENDO OGNI DICHIARAZIONE CHE SI RENDA NECESSARIA OD OPPORTUNA, COMPRESE LE DOMANDE DI TRASFERIMENTO O CANCELLAZIONE;

VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE QUALSIASI ALTRO ACCORDO COMMERCIALE IN GENERALE NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE DELLA SOCIETA';

VII. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE CONTRATTI E POLIZZE CON COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE, DETERMINANDONE I TERMINI E LE CONDIZIONI; TALI POTERI SONO CONFERITI PER UN IMPORTO DEL PREMIO ANNUALE FINO AD EURO 80.000,00 (OTTANTAMILA/00);

VIII. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, MODIFICARE, SOTTOSCRIVERE E/O ESTINGUERE QUALSIASI TIPO DI DOCUMENTO DI CUI ALLE LETTERE PRECEDENTI, NONCHE' QUALSIASI ALTRO TIPO DI ATTO, SIA PRIVATO CHE PUBBLICO, E/O DOCUMENTO COMUNQUE CONNESSO AI POTERI CONFERITI ALLA PROCURATRICE AI SENSI DELLA PRESENTE PROCURA.

3. CONTENZIOSO - I SEGUENTI POTERI SONO CONFERITI PER QUALSIASI CONTROVERSIA (STRAGIUDIZIALE O GIUDIZIALE) O TRANSAZIONE DI VALORE FINO AD EURO 80.000,00 (OTTANTAMILA/00), SALVO DIVERSA INDICAZIONE.

I. GESTIRE EVENTUALI CONTROVERSIE STRAGIUDIZIALI, FIRMANDO I RELATIVI DOCUMENTI, E STIPULARE ACCORDI TRANSATTIVI, ACCONSENTENDO A RINUNCE E ACCETTANDO RINUNCE;

II. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN PROCEDIMENTI GIUDIZIARI DI QUALSIASI NATURA, DINANZI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA (ANCHE CIVILE O PENALE) O AMMINISTRATIVA (COMPRESA LA CORTE DI CASSAZIONE), CONFERENDO A TAL FINE TUTTI I POTERI NECESSARI E CONNESSI, IVI COMPRESI QUELLI DI CONFERIRE MANDATI, RICEVERE DICHIARAZIONI E TESTIMONIANZE DI TERZI E IL POTERE DI NOMINARE O REVOCARE PROCURATORI PER QUALSIASI FASE E GRADO DEL GIUDIZIO, CONCILIARE E TRANSIGERE CONTROVERSIE GIUDIZIARIE, ACCONSENTIRE A RINUNCE E ACCETTARE RINUNCE;

III. IN PARTICOLARE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALSIASI PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO RELATIVO A CONTROVERSIE DI LAVORO, PER OGNI FASE E GRADO DI GIUDIZIO, SIA DAVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA CHE IN SEDE STRAGIUDIZIALE, IN SEDE SINDACALE, ARBITRALE O DI UFFICIO PROVVISORIO DEL LAVORO E NEI RELATIVI IMPEGNI DI CONCILIAZIONE, CON TUTTI I POTERI CONNESSI, IVI COMPRESI QUELLI DI TRANSIGERE E CONCILIARE LE CONTROVERSIE AI SENSI DEGLI ARTT. 420 E SS. DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, NONCHE' DI NOMINARE E REVOCARE A TAL FINE AVVOCATI E PROCURATORI LEGALI.

4. PUBBLICHE AUTORITA'

I. ESEGUIRE TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI PRESSO GLI UFFICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, GLI ENTI LOCALI, LE CAMERE DI COMMERCIO, GLI UFFICI E LE AGENZIE FISCALI E PARASTATALI, IVI COMPRESO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, L'ACCESSO ALLA PIATTAFORMA DI REGISTRAZIONE REGIONALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI TRA L'ATS E L'ENTE GESTORE DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIO-SANITARIE ACCREDITATE E LA SOTTOSCRIZIONE DEI FLUSSI DI RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE, IVI COMPRESA LA SCHEDA STRUTTURA;

II. IN PARTICOLARE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' ED ESEGUIRE OGNI ATTO, FORMALITA', NEGOZIO O TRANSAZIONE RICHIESTI DALLA NORMATIVA VIGENTE NEI CONFRONTI DEGLI ENTI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI, DEGLI UFFICI DI COLLOCAMENTO, DEGLI ISPETTORATI DEL LAVORO, DEGLI ENTI PREVIDENZIALI PER IL LAVORO E, IN GENERALE, DI OGNI AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO CON IL PERSONALE DELLA SOCIETA';

III. FIRMARE RICHIESTE DI NOTIZIE, INFORMAZIONI, DOCUMENTI, CERTIFICATI, AUTORIZZAZIONI E ATTESTAZIONI RIVOLTE SIA AD ENTI PUBBLICI CHE PRIVATI, RELATIVE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA';

IV. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', CON RIFERIMENTO A QUALSIASI MATERIA, DINANZI A QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO, ENTI LOCALI, MINISTERI, AUTORITA' DOGANALI, UFFICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AUTORITA' FISCALI, AUTORITA' ERARIALI, ENTI PARASTATALI, IN RELAZIONE A QUALSIASI PRATICA RELATIVA ALLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA', IVI INCLUSA LA FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE E RICHIEDERE , TRA L'ALTRO, OGNI LICENZA, CERTIFICAZIONE, AUTORIZZAZIONE, PERMESSO, NULLA OSTA, CONCESSIONE, NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, IL TUTTO CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE OGNI RELATIVA DOCUMENTAZIONE RITENUTA UTILE E/O NECESSARIA, RITIRARE PROGETTI, CONCESSIONI, LICENZE, AUTORIZZAZIONI;

V. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINANZI ALLE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI, DATORIALI E SINDACALI, ANCHE IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI A FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO (ES. ATS/ASL (AGENZIA TERRITORIALE SANITARIA/AGENZIA SANITARIA LOCALE), INAIL (ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI LAVORO), INPS (ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE), ISPettorato DEL LAVORO, ARPA (AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE), ECC. ...) E FIRMARE I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI,

RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DEL SERVIZIO EROGATO DALLA SOCIETA';

VI. PER QUANTO NON INCLUSO IN ALTRI PARAGRAFI DELLA PRESENTE PROCURA, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE A QUALSIASI AUTORITA' PRIVATA O PUBBLICA O ALTRO ENTE, SIA PRIVATO CHE PUBBLICO, IN CASO DI ISPEZIONI E/O CONTROLLI DI QUALSIASI TIPO, DAL PUNTO DI VISTA AMMINISTRATIVO, PENALE, CONTABILE, LEGALE, LAVORATIVO O DI ALTRA NATURA, CON IL POTERE DI FIRMARE I RELATIVI VERBALI, REDIGERLI, RILASCIARE DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIARE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'AUTORITA' O DALL'ENTE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DELL'ISPEZIONE E/O DEL CONTROLLO.

5. IP/IT

I. REGISTRARE, ACQUISTARE, RICEVERE E CONCEDERE, ANCHE SULLA BASE DI CONTRATTI DI LICENZA, MARCHI, NOMI A DOMINIO, KNOW-HOW, SISTEMI INFORMATIVI E DI INTEGRAZIONE, BANCHE DATI (AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003), HARDWARE, SOFTWARE E OGNI SUPPORTO CONNESSO, INFRASTRUTTURE INFORMATICHE DI QUALSIASI TIPO, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MACHINE LEARNING, NONCHE' STIPULARE ACCORDI DI COLLABORAZIONE TECNOLOGICA O PER IL TRASFERIMENTO DI CONTENUTI TECNOLOGICI E IN GENERALE ESERCITARE DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE, INDUSTRIALE E COMMERCIALE, NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELL'OGGETTO SOCIALE;

II. PROVVEDERE ALLA REPUTAZIONE E ALL'IMMAGINE DELLA SOCIETA', PER QUANTO PERTINENTE AL PROPRIO RUOLO, CON RIFERIMENTO AI MEDIA TRADIZIONALI E AI SOCIAL MEDIA.

6. FINANZA E TRIBUTI - I SEGUENTI POTERI SONO CONFERITI PER UN IMPORTO FINO AD EURO 80.000,00 (OTTANTAMILA/00) PER OPERAZIONE, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO .

I. INTRATTENERE RAPPORTI CON BANCHE, ISTITUTI FINANZIARI E POSTE ITALIANE;

II. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE CON TERZI, IN PARTICOLARE CON ISTITUTI AUTORIZZATI E UFFICI POSTALI, CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO, CONTI CORRENTI BANCARI, DEPOSITI, ANTICIPAZIONI BANCARIE, CASSETTE DI SICUREZZA E OGNI ALTRO CONTRATTO BANCARIO O, IN GENERALE, FINANZIARIO, COMPRESO OGNI TIPO DI CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CON BANCHE O ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI NECESSARI PER RICEVERE SOMME A QUALSIASI TITOLO;

III. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE, CON LE NECESSARIE GARANZIE, DI QUALSIASI TIPO, SIA PERSONALI CHE REALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, CONTRATTI DI MUTUO CON TERZI;

IV. EMETTERE ORDINI DI PAGAMENTO SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA' PER IL PAGAMENTO DI QUALSIASI CONTRATTO STIPULATO DALLA SOCIETA', O PER IL PAGAMENTO DI QUALSIASI ALTRA SOMMA DOVUTA DALLA SOCIETA' A QUALUNQUE TITOLO, CONCEDERE PRESTITI, ANTICIPI, CREDITI E CONCEDERE DENARO A TERZI PER QUALSIASI MOTIVO CHE SI RENDA NECESSARIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AZIENDALI;

V. EMETTERE FATTURE, TRATTE E/O RICEVUTE BANCARIE A DEBITORI E CLIENTI, ACCETTARE CAMBIALI, ASSEGNI, VAGLIA, GIRARLI E SCONTARLI PRESSO BANCHE O ISTITUTI DI CREDITO E/O POSTALI, ESIGERE PAGAMENTI DI CREDITI, RISCOUTERE SOMME DOVUTE DA TERZI, RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE LIBERATORIE, RITIRARE VALORI E TITOLI DOVUTI ALLA SOCIETA' DA QUALSIASI TERZO;

VI. FIRMARE LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI DELLA SOCIETA', I VERBALI DI ACCERTAMENTO, GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE E QUALSIASI ALTRO DOCUMENTO, RELAZIONE E/O DICHIARAZIONE DI NATURA FINANZIARIA O FISCALE, DELEGANDO ALTRESI' PROFESSIONISTI E AVVOCATI A RAPPRESENTARE LA SOCIETA'.

7. HR - I SEGUENTI POTERI SARANNO ESERCITATI A FIRMA SINGOLA PER UN IMPORTO FINO AD EURO 80.000,00 (OTTANTAMILA/00), SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.

I. ASSUMERE, SOSPENDERE, PROMUOVERE I DIPENDENTI DELLA SOCIETA', STABILENDO E MODIFICANDO LE LORO MANSIONI, GLI OBBLIGHI, LE CONDIZIONI DI IMPIEGO (COMPRESO LE CONDIZIONI ECONOMICHE), ESERCITANDO I RELATIVI POTERI DISCIPLINARI E ADOTTANDO TUTTI I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;

II. PROCEDERE A LICENZIAMENTI INDIVIDUALI DI DIPENDENTI, RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' DINANZI ALLE AUTORITA' COMPETENTI, NEGOZIANDO E CONCORDANDO, SENZA LIMITAZIONI, I TERMINI E LE CONDIZIONI DI LICENZIAMENTO, COMPRESO IL POTERE DI PORRE IN ESSERE EVENTUALI ATTIVITA' DI RISTRUTTURAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE O DI EFFETTUARE PROCEDURE DI RIDUZIONE DEL PERSONALE (AD ESEMPIO, LICENZIAMENTI COLLETTIVI, PROCEDURE DI MOBILITA' O DI INCENTIVO ALL'ESODO);

III. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE ACCORDI CON AGENZIE DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO, CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PARZIALE, CONTRATTI DI LAVORO A PROGETTO, CONTRATTI DI INSERIMENTO E DI APPRENDISTATO O ALTRI TIPI DI ACCORDI SIMILI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;

IV. STABILIRE I TERMINI E LE CONDIZIONI DEL CONTRATTO COLLETTIVO AZIENDALE DELLA SOCIETA' E ATTUARE I CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO APPLICABILI ALLA SOCIETA';

V. PROVVEDERE A TUTTI I PAGAMENTI RELATIVI A BUSTE PAGA, INDENNITA' DI FINE RAPPORTO E QUALSIASI ALTRO COMPENSO O PAGAMENTO RELATIVO AI RAPPORTI DI LAVORO E AI SERVIZI RESI ALLA SOCIETA' DAI DIPENDENTI;

VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, RESTA INTESO CHE ALLA PROCURATRICE SONO CONFERITI I PIU' AMPI POTERI PER NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE OGNI TIPO DI ACCORDO, CONTRATTO, SCRITTURA PRIVATA E ALTRO GENERE DI DOCUMENTI E PER COMPIERE OGNI TIPOLOGIA DI ATTO, RELATIVO AI RAPPORTI DI LAVORO CON I DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E AD OGNI ATTIVITA' INERENTE E CONSEGUENTE CHE POSSA ESSERE RICHIESTA PER LE FINALITA' DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'.

8. PRIVACY

I. I PIU' AMPI POTERI PER ATTUARE E RISPETTARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - TUTTI GLI OBBLIGHI E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL CONTROLLO DEI DATI PER LE FINALITA' E GLI EFFETTI PREVISTI DAL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679 ("GDPR") E DALLA NORMATIVA NAZIONALE APPLICABILE (D. LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018, "CODICE PRIVACY") E, A TAL FINE, LA PROCURATRICE AVRA' FACOLTA' DI ASSUMERE DECISIONI IN MERITO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, ALLE FINALITA' DI RACCOLTA E ALLE MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLA SOCIETA' O DA ESSA TRATTATI, E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI, IVI INCLUSO IL PROFILO DELLA SICUREZZA, NONCHE' DI SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO O DICHIARAZIONE DOVUTI DALLA SOCIETA' E RELATIVI ALLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI RACCOLTI O COMUNQUE DETENUTI DALLA SOCIETA';

II. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA E AL CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DI OGNI DOVERE, PROVVEDIMENTO, DISPOSIZIONE, REQUISITO PREVISTO DALLA NORMATIVA APPLICABILE NEL SETTORE, SIA NAZIONALE CHE EUROPEA, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DEL SERVIZIO EROGATO DALLA SOCIETA';

III. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, I PIU' AMPI POTERI PER ADEMPIERE AD OGNI ALTRO OBBLIGO, REQUISITO, DISPOSIZIONE, PREVISTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE, COMPRESI QUELLI CHE POTREBBERO DIVENTARE VINCOLANTI O DELEGABILI IN FUTURO.

9. AMBIENTE

I. I PIU' AMPI POTERI PER ATTUARE E RISPETTARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - TUTTI GLI OBBLIGHI E GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE - A TITOLO ESEMPLIFICATIVO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. N. 152/2006 ("CODICE AMBIENTALE"), LEGGI COMPLEMENTARI, LINEE GUIDA DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI SETTORE - NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA', ANCHE CON POTERE DI SUB-DELEGA, ANCHE CON POTERE DI SUB-DELEGA, IN PIENA AUTONOMIA DI SCELTA, SIA A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE LORO SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI, SIA A CONSULENTI ESTERNI;

II. TUTTI I POTERI NECESSARI, SENZA ECCEZIONI, PER ASSICURARE E MONITORARE CHE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA NORMATIVA, SIA OSSERVATO UN COSTANTE E RIGOROSO RISPETTO DELLE MISURE PREVISTE, PREDISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO MISURE DISCIPLINARI IN CASO DI INADEMPIENZA;

III. TUTTI I POTERI NECESSARI PER ACCERTARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SIA FORMATO E INFORMATO IN MERITO AI REQUISITI E AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE E CHE TALI SOGGETTI, RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE. LA PROCURATRICE DOVRA' INOLTRE VERIFICARE CHE I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE SIANO IN ORDINE E CHE RIMANGANO A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI ISPEZIONE;

IV. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RICHIEDERE A QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO, ENTE LOCALE, MINISTERO, AUTORITA' DOGANALE, UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, QUALSIASI PERMESSO, LICENZA, AUTORIZZAZIONE, CERTIFICAZIONE, NULLA OSTA, CONCESSIONE, NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA';

V. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA E AL CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DI OGNI DOVERE, PROVVEDIMENTO, DISPOSIZIONE, REQUISITO PREVISTO DALLA NORMATIVA APPLICABILE NEL SETTORE, SIA NAZIONALE CHE EUROPEA, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DEL SERVIZIO EROGATO DALLA

SOCIETA';
VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, I PIU' AMPI POTERI PER ADEMPIERE AD OGNI ALTRO OBBLIGO, REQUISITO, DISPOSIZIONE, PREVISTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE, COMPRESI QUELLI CHE POTREBBERO DIVENTARE VINCOLANTI O DELEGABILI IN FUTURO.
10. SUB-DELEGA
I. IL POTERE DI NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI E/O PROCURATORI SPECIALI SIA PER SINGOLI ATTI CHE PER CATEGORIE DI ATTI, DELEGANDO IN TUTTO O IN PARTE I POTERI QUI CONFERITI, ANCHE MEDIANTE IL CONFERIMENTO DI APPOSITA PROCURA NOTARILE. ALLO SCOPO DELLA PROCURA, SONO DA INTENDERSI ATTRIBUITE ALLA PROCURATRICE SPECIALE SOPRA IDENTIFICATA OGNI PIU' AMPIA ED OPPORTUNA FACOLTA' PER IL MIGLIOR ESPLETAMENTO DELLE DELEGHE IVI CONFERITE, NESSUNA ESCLUSA OD ECCELTUATA .
SI PRECISA CHE LA PROCURA RESTERA' IN VIGORE FINO ALLA REVOCA DA PARTE DELLA SOCIETA'.
LA PROCURA SPECIALE E' REDATTA IN VERSIONE ITALIANA E IN VERSIONE INGLESE. IN CASO DI DISCREPANZA TRA LA VERSIONE ITALIANA E QUELLA INGLESE, PREVARRA' LA VERSIONE ITALIANA.
LA PROCURA SPECIALE E' REGOLATA DALLA LEGGE ITALIANA.
OGNI EVENTUALE CONTROVERSIA RELATIVA ALLA PRESENTE PROCURA SPECIALE SARA' DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL FORO DI MILANO (ITALIA).

carica

procuratrice

Data atto di nomina: 11/09/2024

Data di prima iscrizione: 03/10/2023

Durata in carica: fino alla revoca

Data presentazione carica: 24/09/2024

poteri

CON ATTO RICEVUTO DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 25.09.2023 AL N . 56669/21099 DI REP. E' STATA CONFERITA PROCURA ALLA SIGNORA LO GRANDE MARIA RITA NATA A PALERMO (PA) IL GIORNO 31 LUGLIO 1975, DOMICILIATA PER L'INCARICO PRESSO LA SEDE SOCIALE DELLA SOCIETA', CODICE FISCALE LGR MRT 75L71 G273L, NELLA SUA QUALIFICA DI DIRETTORE COMMERCIALE, MARKETING E COMUNICAZIONE, DOTATA DELLE NECESSARIE COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI, E IN PARTICOLARE I SEGUENTI POTERI, DA ESERCITARSI AUTONOMAMENTE, SENZA NECESSITA' DI ULTERIORI AUTORIZZAZIONI, FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI 80.000,00 (OTTANTAMILA/00) EURO PER SINGOLA OPERAZIONE (AD ECCEZIONE DEL POTERE DI CUI AL NUMERO (IV)):
(I) ACQUISTARE, ANCHE CON CONTRATTI A PRESTAZIONE CONTINUATIVA O PERIODICA, PERMUTARE E/O IMPORTARE PRODOTTI E SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLA SOCIETA' NONCHE' MACCHINARI, IMPIANTI, BENI STRUMENTALI IN GENERE, FISSANDO PREZZI, TERMINI E CONDIZIONI, FIRMANDO I RELATIVI ATTI E CONTRATTI, STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI FORNITURA E SOMMINISTRAZIONE PER OGNI GENERE DI UTENZA;
(II) STIPULARE CONTRATTI CON CLIENTI NELL'AMBITO DELL'OGGETTO SOCIALE;
(III) ACQUISTARE ED ALIENARE BENI, MERCI, PRODOTTI, SERVIZI NECESSARI PER L'ORDINARIA GESTIONE DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI;
(IV) INTRATTENERE RAPPORTI CON LE AUTORITA' LOCALI, RICHIEDENDO LE AUTORIZZAZIONI E I NULLA-OSTA NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI;
(V) NOMINARE PROCURATORI PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, ESCLUSIVAMENTE ATTINENTI AI POTERI ED ADEMPIMENTI DI CUI AL PRESENTE ELENCO;
(VI) COMPIERE QUALSIASI ATTO ED OPERAZIONE PRESSO GLI UFFICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, GLI ENTI LOCALI, LE CAMERE DI COMMERCIO, LE AUTORITA' E GLI UFFICI FISCALI E GLI ENTI PARASTATALI;
(VII) TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA;
(VIII) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO L'ISPETTORATO DEL LAVORO, GLI UFFICI PROVINCIALI E REGIONALI DEL LAVORO, GLI ISTITUTI PER LE ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE, L'INPS, LE ASL E TUTTE LE AUTORITA' AMMINISTRATIVE PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI, LICENZE ED AUTORIZZAZIONI;
(IX) STARE IN GIUDIZIO AVANTI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA ED AMMINISTRATIVA, CONFERENDO ALL'UOPO TUTTI I POTERI NECESSARI E CONNESSI IVI COMPRESO IL POTERE DI NOMINARE AVVOCATI PER QUALSIASI STATO E GRADO DEL PROCEDIMENTO, CONCILIARE E TRANSIGERE CONTROVERSIE, NELL'AMBITO E NEI LIMITI DEI POTERI SOSTANZIALI QUI CONFERITI;
(X) ASSUMERE E LICENZIARE PERSONALE DIPENDENTE DELLA SOCIETA', DI LIVELLO UGUALE O INFERIORE AL LIVELLO QUADRO, STABILENDO O MODIFICANDO LE RISPETTIVE INCOMBENZE E RETRIBUZIONI;
(XI) STABILIRE TUTTI I TERMINI, NONCHE' LE CONDIZIONI DEGLI ACCORDI AZIENDALI E APPLICARE CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO APPLICABILI ALLA SOCIETA';

(XII) CURARE LA REPUTAZIONE E L'IMMAGINE DELLA SOCIETA', PER QUANTO ATTINENTE ALLA FUNZIONE, NEI CONFRONTI DEI MEDIA TRADIZIONALI E SOCIAL MEDIA;

(XIII) COMPIERE E STIPULARE QUALSIVOGLIA ATTO STRUMENTALE ALL'ESPLETAMENTO DEI POTERI QUI CONFERITI;

(XIV) NELLO SVOLGIMENTO DEI POTERI SOPRA MENZIONATI, IL PROCURATORE DOVRA' CURARE L'ESATTA APPLICAZIONE DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLE RETRIBUZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE, AI TRATTAMENTI SPECIALI, ALLA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI ED AGLI ADEMPIMENTI RELATIVI, ED IN GENERE, LE PRESCRIZIONI TUTTE CONTENUTE NEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO E DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTI EMANATI DALL'ISPettorato DEL LAVORO, DALL'INPS, DALL'INAIL E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA;

(XV) CURARE OGNI LIQUIDAZIONE, COMUNICAZIONE, DICHIARAZIONE O ADEMPIMENTO CUI LA SOCIETA' FOSSE TENUTA PER EFFETTO DELLE NORME E PRESCRIZIONI RICHIAMATE;

(XVI) APPLICARE LE NORME IN MATERIA DI IGIENE, SICUREZZA, ORE DI LAVORO, RAPPRESENTANZA DEL PERSONALE;

(XVII) PRESIDERE PUNTUALMENTE O IN MODO PERMANENTE GLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA DEL PERSONALE.

TUTTI I POTERI ATTRIBUITI SONO CONFERITI, FINO A REVOCA O MODIFICA, NEL RISPETTO DELLE REGOLE INTERNE DI ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA' E, FATTI IN OGNI CASO SALVI I RAPPORTI CON I TERZI, DOVRANNO ESSERE ESERCITATI, IN COSTANZA DEL RAPPORTO DI LAVORO, NEI LIMITI DEI BUDGET, NONCHE' COERENTEMENTE CON L'ATTIVITA' SOCIALE E LE POLITICHE DEL GRUPPO. I PREDETTI LIMITI DI BUDGET E COERENZA NON DOVRANNO ESSERE VERIFICATI DAI TERZI, INTENDENDOSI PIENAMENTE RISPETTATI PER EFFETTO DELLA FIRMA DEL PROCURATORE. NELL'ESPLETAMENTO DEL SEGUENTE INCARICO, IL PROCURATORE DOVRA': (A) GARANTIRE L'EFFETTIVA OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE SOPRA DESCRITTI; (B) DOCUMENTARE LE SPESE SOSTENUTE NELL'ESPLETAMENTO DEL SUO INCARICO, SUPPORTATE DA IDONEA DOCUMENTAZIONE. LA PROCURA ANNULLA E SOSTITUISCE EVENTUALI PROCURE AL MEDESIMO DIRETTORE PRECEDENTEMENTE CONFERITE E SI INTENDERA' AUTOMATICAMENTE REVOCATA SENZA ULTERIORI FORMALITA' IN OGNI CASO DI RISOLUZIONE DEL SUO RAPPORTO DI LAVORO CON LA SOCIETA'.

LA SOCIETA' MANTIENE IL POTERE DI REVOCA DELLA PROCURA.

CON ATTO RICEVUTO DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 11 SETTEMBRE 2024 AL N. 57638/21591 DI REPERTORIO:

* E' STATA REVOCATA ALLA SIGNORA LO GRANDE MARIA RITA LA PROCURA RILASCIATA CON ATTO A ROGITO DEL MEDESIMO NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 25 SETTEMBRE 2023 AL NUMERO 56669/21099 DI REPERTORIO;

* SONO STATI CONFERMATI I POTERI CONFERITI ALLA SIGNORA LO GRANDE MARIA RITA, CON LA PROCURA DEPOSITATA CON ATTO DEL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 25 LUGLIO 2024 AL NUMERO 57541/21538 DI REPERTORIO ED ELIMINATO IL LIMITE DI IMPORTO DI EURO 80.000,00 (OTTANTAMILA/00) STABILITO AL PUNTO 6. FINANZA E TRIBUTI DELLA MEDESIMA PROCURA, CONFERENDO CONSEGUENTEMENTE ALLA SIGNORA LO GRANDE MARIA RITA I SEGUENTI POTERI:

"6. FINANZA E TRIBUTI - I SEGUENTI POTERI SONO CONFERITI SENZA LIMITI DI IMPORTO , SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.

I. INTRATTENERE RAPPORTI CON BANCHE, ISTITUTI FINANZIARI E POSTE ITALIANE;

II. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE CON TERZI, IN PARTICOLARE CON ISTITUTI AUTORIZZATI E UFFICI POSTALI, CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO, CONTI CORRENTI BANCARI, DEPOSITI, ANTICIPAZIONI BANCARIE, CASSETTE DI SICUREZZA E OGNI ALTRO CONTRATTO BANCARIO O, IN GENERALE, FINANZIARIO, COMPRESO OGNI TIPO DI CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CON BANCHE O ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI NECESSARI PER RICEVERE SOMME A QUALSIASI TITOLO;

III. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE, CON LE NECESSARIE GARANZIE, DI QUALSIASI TIPO, SIA PERSONALI CHE REALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, CONTRATTI DI MUTUO CON TERZI;

IV. EMETTERE ORDINI DI PAGAMENTO SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA' PER IL PAGAMENTO DI QUALSIASI CONTRATTO STIPULATO DALLA SOCIETA', O PER IL PAGAMENTO DI QUALSIASI ALTRA SOMMA DOVUTA DALLA SOCIETA' A QUALUNQUE TITOLO, CONCEDERE PRESTITI, ANTICIPI, CREDITI E CONCEDERE DENARO A TERZI PER QUALSIASI MOTIVO CHE SI RENDA NECESSARIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AZIENDALI;

V. EMETTERE FATTURE, TRATTE E/O RICEVUTE BANCARIE A DEBITORI E CLIENTI, ACCETTARE CAMBIALI, ASSEGNI, VAGLIA, GIRARLI E SCONTARLI PRESSO BANCHE O ISTITUTI DI CREDITO E/O POSTALI, ESIGERE PAGAMENTI DI CREDITI, RISCOUTERE SOMME DOVUTE DA TERZI, RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE LIBERATORIE, RITIRARE VALORI E TITOLI DOVUTI ALLA SOCIETA' DA QUALSIASI TERZO;

VI. FIRMARE LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI DELLA SOCIETA', I VERBALI DI ACCERTAMENTO, GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE E QUALSIASI ALTRO DOCUMENTO, RELAZIONE E/O DICHIARAZIONE DI NATURA FINANZIARIA O FISCALE, DELEGANDO ALTRESI' PROFESSIONISTI E AVVOCATI A RAPPRESENTARE LA SOCIETA'."

Procuratrice
SCENDRATE FRANCESCA

domicilio

Nata a NOVARA (NO) il 23/03/1973
Codice fiscale: SCNFNC73C63F952F
MILANO (MI)
VIA PORLEZZA 8 CAP 20123

carica

procuratrice
Data atto di nomina: 17/02/2023
Data iscrizione: 27/02/2023
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 23/02/2023

poteri

CON ATTO RICEVUTO DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 11 NOVEMBRE 2024 AL N. 57802/21701 DI REPERTORIO E' STATA NOMINATA E COSTITUITA PROCURATRICE CON POTERI DISGIUNTI LA SIGNORA SCENDRATE FRANCESCA, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE DELLA RSA GIANNI RODARI, SITA IN VIA VERBANO N. 289, 28100, NOVARA (NO), AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ, SINO A REVOCA, ABBIA A ESERCITARE, DISGIUNTAMENTE I POTERI DI SEGUITO ELENCATI, PER LA STRUTTURA DI CUI E' DIRETTORE, ED IN PARTICOLARE E' STATA NOMINATA LA SIGNORA SCENDRATE FRANCESCA, NELLA QUALITA' DI DIRETTORE DELLA RSA GIANNI RODARI, IN CONSIDERAZIONE DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA MATURATI, OLTRE CHE PERSONALI E DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN MERITO ALLE DINAMICHE ORGANIZZATIVE DELLA STRUTTURA, ANCHE IN TERMINI DI IGIENE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO, SECONDO QUANTO ESPRESSAMENTE RICHIESTO DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, DELEGATO PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 3-BIS DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M. E I., CONFERENDOLE SOLO PER LA RISPETTIVA RSA, I POTERI DECISIONALI, DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., AD ECCEZIONE DEGLI OBBLIGHI INDELEGABILI EX LEGE DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/2008, OVVERO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON LA CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO ALL'ART. 28 E LA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP). IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHÉ, NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITÀ DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI E DOVERI PREVISTI DAL D. LGS. 81/2008, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. ALLO SCOPO, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DI CONSULENTI ESTERNI PER IL MIGLIOR ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, NONCHÉ DELL'OPERA DI DIRIGENTI E PREPOSTI (ANCHE ATTRAVERSO L'EMANAZIONE DI CIRCOLARI E DISPOSIZIONI INTERNE) NELL'AMBITO DI UNA COORDINATA ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CUI DOVRA' PRETENDERE L'ESATTO ADEMPIMENTO SECONDO LE SINGOLE E SPECIFICHE COMPETENZE. LA DELEGA DI FUNZIONI NON ESCLUDE L'OBLIGO DI VIGILANZA IN CAPO AL DELEGANTE IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI TRASFERITE. IL SOGGETTO AL QUALE VIENE CONFERITA LA DELEGA, NON PUO', A SUA VOLTA, DELEGARE LE FUNZIONI DELEGATE. IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA', CON RIFERIMENTO ALLA RSA DI CUI E' DIRETTORE: I. PROGRAMMARE LE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA; II. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; III. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE; IV. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO; V. INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL PRESENTE DECRETO; VI. NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; VII. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA

PERICOLOSA; VIII. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE; IX. RISPETTARE GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 36 E 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA RICHIAMATO; X. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO; XI. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE; XII. CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU SUA RICHIESTA E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA CITATO, COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 5, NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE L'ACCESSO AI DATI DI CUI ALLA LETTERA R); IL DOCUMENTO E' CONSULTABILE ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA; XIII. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE COMPORTINO RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O IL DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE L'ASSENZA DI RISCHI; XIV. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43; XV. NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., PER LA STRUTTURA DI COMPETENZA, DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; PARIMENTI PRETENDERE CHE L'APPALTATORE CHE SVOLGESSE ATTIVITA' ENDOAZIENDALE PRESSO LA RSA DI COMPETENZA MUNISCA I PROPRI DIPENDENTI DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO; XVI. GARANTIRE CHE I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'; XVII. VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AL LAVORO, AI SERVIZI, ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; XVIII. FORNIRE AGLI STESSI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; XIX. ATTUARE, OVE E QUANDO APPLICABILE, QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 81/2008 IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE TRATTATE NEI TITOLI SUCCESSIVI AL PRIMO E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI LUOGHI DI LAVORO, ALL'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, AI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, ALLA SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ALLE ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE, AGLI AGENTI FISICI, ALLE SOSTANZE PERICOLOSE, ALL'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI, ECC.. XX. COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI; XXI. MANTENERE I CONTATTI CON IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE; XXII. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA E RAPPRESENTARE IL DATORE DI LAVORO E IL DELEGANTE IN TALE SEDE; XXIII. COLLABORARE IN MANIERA ATTIVA CON LA SOCIETA' PER L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA E DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE; XXIV. IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI MANCATO RISPETTO DI SPECIFICHE PRESCRIZIONI PREVENTIVE, INTERROMPERE IL LAVORO, FERMARE GLI IMPIANTI O LE MACCHINE E IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI IN CUI SI VERIFICANO TALI SITUAZIONI. NELL'ESPLETAMENTO DELLE SUE FUNZIONI, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DEL PERSONALE INTERNO DELLA SOCIETA', NONCHE' DI CONSULENTI ESTERNI. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN TEMA DI SICUREZZA (DIRIGENTI, PREPOSTI, TECNICI QUALIFICATI, SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E ALTRI EVENTUALI CONSULENTI). IL DELEGATO E' COADIUVATO DA UNO O PIU' MEMBRI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI QUALI DOVRANNO ESSERE FORNITE INFORMAZIONI IN MERITO ALLA NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'ORGANO DI VIGILANZA, E DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI. ENTRO LA FINE DI OGNI ANNO, IL DELEGATO DOVRA' PRESENTARE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE IDONEO RENDICONTO

DELL'ATTIVITA' SVOLTA, AL FINE DI CONSENTIRE UN ADEGUATO CONTROLLO DEL SUO OPERATO, IN COERENZA CON GLI OBBLIGHI DI VIGILANZA CHE PERMANGONO IN CAPO AL DELEGANTE E AL DATORE DI LAVORO. LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA IN OGGETTO SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00). TALE IMPORTO POTRA' ESSERE LIBERAMENTE UTILIZZATO DAL DELEGATO, AD ESEMPIO, PER: A) L'ORGANIZZAZIONE E L'ESPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADESTRAMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I., B) L'ACQUISTO DI PRESIDI, SEGNALETICA E STRUMENTI ANTINFORTUNISTICI E ANTINCENDIO; INTERVENTI E TRASFORMAZIONI ALL'AMBIENTE DI LAVORO, ATTREZZATURE, MACCHINE, AUTOMEZZI E ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA, C) LA MESSA IN ATTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SULLE MACCHINE, SULLE ATTREZZATURE, SUGLI IMPIANTI E SULLE STRUTTURE PRESENTI IN AZIENDA. IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI OVE TALI SITUAZIONI SI PRESENTASSERO. ALLO STESSO MODO, NEL CASO IN CUI VI SIA UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, A INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGATO, CHE RICHIEDA UN INTERVENTO TEMPESTIVO E URGENTE, SARA' COMPITO DEL DELEGATO PORRE IN ESSERE L'INTERVENTO NECESSARIO, SENZA LIMITI DI SPESA, COL SOLO OBBLIGO DI INFORMARNE IL PRIMA POSSIBILE IL DELEGANTE. ALLA DELEGA, COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 COMMA 2 DEL D.LGS. 81/08, SARA' DATA ADEGUATA E TEMPESTIVA PUBBLICITA' ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO E SARA' ALTRESI' AFFISSA IN LUOGO ACCESSIBILE A TUTTI. LA SIGNORA SCENDRATE FRANCESCA HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA ACCETTATA. *** DELEGATO PER LA MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI E DI AMBIENTE *1. HACCP - CONFERENDO AL DIRETTORE DI STRUTTURA, I PIU' AMPI POTERI AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, ABBAIA A SVOLGERE E CURARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI IGIENE DI PRODOTTI ALIMENTARI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., CIASCUNO PER LA RSA DI PROPRIA COMPETENZA, AVVALENDOSI , PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA DI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI AZIENDALI, SIA DI CONSULENTI ESTERNI. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE NONCHE' L'OSSERVANZA DELLE STESSE, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO , NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA' VERIFICARE CHE NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA TROVI PIENA APPLICAZIONE IL REGOLAMENTO CE 853/04 IN MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI, NONCHE' SIA CORRETTAMENTE ADOTTATO, APPLICATO ED AGGIORNATO IL PROTOCOLLO HACCP, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ADOZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO, OVE NECESSARIO. DOVRA' VERIFICARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIA PUNTUALMENTE ADDESTRATO E FORMATO IN MATERIA DI IGIENE ALIMENTARE, ALTRESI' VERIFICHERA' CHE I RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DELL'AUTOCONTROLLO ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE PER L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL SISTEMA HACCP; VERIFICA, INFINE, CHE LA FORMAZIONE SIA REGISTRATA. IL DELEGATO VERIFICA CHE LE STRUTTURE DESTINATE ALLA PRODUZIONE/MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIANO PULITE, SOTTOPOSTE A MANUTENZIONE ED IN BUONE CONDIZIONI. CONTROLLA INOLTRE CHE SIANO PREDISPOSTI I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE, CHE DOVRANNO RESTARE A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI CONTROLLO. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI. NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA STRUTTURA IL DELEGANTE CROCI LUCA CONFERISCE ALTRESI' AL DELEGATO I POTERI NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI ADOZIONE DELLE PROCEDURE DI PREVENZIONE DELLA LEGIONELLA, COMPRESE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'. TUTTE LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA IN OGGETTO SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI; QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA

SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00). IL DELEGATO HA L'OBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI, SULLA DEFINIZIONE DEI BUDGET ANNUALI DI INTERVENTO CONSEGUENTI ALL'ADEMPIMENTO DELLA NORMATIVA SPECIFICA IN MATERIA DI ALIMENTI E LEGIONELLA, SENZA CHE PER QUESTO SI POSSA RITENERE LIMITATO NELL'ESERCIZIO DELLE SPESE PER LA GESTIONE DI QUANTO DELEGATO. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI INTERROMPERE L'ATTIVITA' E/O L'ACCESSO AI LUOGHI DALLO STESSO INDIVIDUATI. LA SUB-DELEGA, EFFICACE SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO, E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., NELLA QUALITA' DI DIRETTORE DI STRUTTURA, CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. ALLA DELEGA SARA' DATA IMMEDIATA DIFFUSIONE ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO. RESTA IN OGNI CASO FERMA LA FACOLTA' DI REVOCA DA PARTE DEL DELEGANTE DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL SINGOLO DELEGATO CON UN PREAVVISO DI 7 (SETTE) GIORNI. E' ALTRESI' PREVISTO IL DIRITTO DEL DELEGATO DI RINUNCIARE ALLA DELEGA, DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL DELEGANTE CON UN PREAVVISO DI 15 (QUINDICI) GIORNI. IL MANDATO NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. LA SIGNORA SCENDRATE FRANCESCA HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI , RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA QUI ACCETTATA. * 2. AMBIENTE - CONFERENDO AL NOMINATO DELEGATO, ESCLUSIVAMENTE PER LA RSA DI CUI E' DIRETTORE , I PIU' AMPI POTERI: I. PER ATTUARE E RISPETTARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - GLI OBBLIGHI E GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE - A TITOLO ESEMPLIFICATIVO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. N. 152/2006 ("CODICE AMBIENTALE"), LEGGI COMPLEMENTARI, LINEE GUIDA DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI SETTORE - NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA', PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE LORO SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI, SIA A CONSULENTI ESTERNI; II. TUTTI I POTERI NECESSARI, SENZA ECCEZIONI, PER ASSICURARE E MONITORARE CHE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA NORMATIVA, SIA OSSERVATO UN COSTANTE E RIGOROSO RISPETTO DELLE MISURE PREVISTE, PREDISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO MISURE DISCIPLINARI IN CASO DI INADEMPIENZA; III. TUTTI I POTERI NECESSARI PER ACCERTARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SIA FORMATO E INFORMATO IN MERITO AI REQUISITI E AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE E CHE TALI SOGGETTI, RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE VERIFICARE CHE I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE SIANO IN ORDINE E CHE RIMANGANO A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI ISPEZIONE; IV. PER RAPPRESENTARE LA SOCIETA', SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RICHIEDERE A QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO, ENTE LOCALE, MINISTERO, AUTORITA' DOGANALE, UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, QUALSIASI PERMESSO, LICENZA, AUTORIZZAZIONE, CERTIFICAZIONE, NULLA OSTA, CONCESSIONE, NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'; V. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA E AL CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DI OGNI DOVERE, PROVVEDIMENTO, DISPOSIZIONE, REQUISITO PREVISTO DALLA NORMATIVA APPLICABILE NEL SETTORE, SIA NAZIONALE CHE EUROPEA, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DEL SERVIZIO EROGATO DALLA SOCIETA'; VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, I PIU' AMPI POTERI PER ADEMPIERE AD OGNI ALTRO OBBLIGO, REQUISITO, DISPOSIZIONE, PREVISTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE. - AREA CONTRATTI FORNITORI/CLIENTI 1. NEGOZIARE, SOTTOSCRIVERE, MODIFICARE E RISOLVERE I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER LA GESTIONE ORDINARIA ED ESCLUSIVA DELLA RESIDENZA, TRAMITE ADESIONE ALLE CONVENZIONI QUADRO NEGOZIATE DAL GRUPPO CON FORNITORI REFERENZIATI. 2. PER I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO INDICATI AL PUNTO PRECEDENTE CON FORNITORI REFERENZIATI IL PROCURATORE POTRA' SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO CON FIRMA SINGOLA, ENTRO I LIMITI DI VALORE FISSATI DALLA SOCIETA' TEMPO PER TEMPO - ATTUALMENTE PARI AD EURO 1.000,00 (MILLE/00) PER SINGOLO CONTRATTO - ED ENTRO LA DURATA MASSIMA DI 12 (DODICI) MESI. I CONTRATTI DI VALORE SUPERIORE AL LIMITE INDICATO SOPRA E/O DI DURATA SUPERIORE A 12 (DODICI) MESI, ANCHE IN FORZA DI PROROGA O RINNOVO TACITO, DOVRANNO ESSERE

SOTTOSCRITTI, MODIFICATI O RISOLTI DAL PROCURATORE A FIRMA CONGIUNTA CON IL DELEGANTE. 3. SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO DI OSPITALITA' PER L'INGRESSO DELL'OSPITE NELLA RESIDENZA E MONITORARE LA CORRETTA ESECUZIONE, PROMUOVENDO TUTTE LE AZIONI NECESSARIE A FORNIRE UN SERVIZIO DI QUALITA'. 4. AUTORIZZARE IL PAGAMENTO DELLE FATTURE FORNITORI SUPPORTATE DA CONTRATTI. - AREA GESTIONALE E AMMINISTRATIVA - 1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA RESIDENZA E NEI LIMITI DI CUI AL PRESENTE ATTO. 2. PRESENTARE ESPOSTI E QUERELE, PREVIO ACCORDO CON IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE, PER CASI DI VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUGLI ASSEGNI, DI FRODI, DI TRUFFA INSOLVENZA FRAUDOLENTA, FURTI ED ALTRI ILLECITI IN GENERE PERPETRATI DA TERZI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA DI CUI E' DIRETTORE. 3. EFFETTUARE VERSAMENTI SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 4. RISCOUTERE QUALSIASI SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA' DA QUALSIASI PERSONA, ENTE O SOCIETA', IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELLA RESIDENZA E RILASCIARE LE RELATIVE RICEVUTE, A CONDIZIONE CHE TALI SOMME SIANO VERSATE SUL CONTO CORRENTE DELLA SOCIETA'. 5. NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA, RICEVERE SOMME E VALORI DI QUALSIASI IMPORTO DA TERZI A TITOLO DI CAUZIONE E/O DI CAPARRA. 6. RISCOUTERE QUALSIASI VAGLIA OD ASSEGNO POSTALE E TELEGRAFICO PER QUALSIASI AMMONTARE A FAVORE DELLA RESIDENZA E/O SOCIETA'. 7. RICEVERE IN PAGAMENTO DA TERZI ASSEGNI, VAGLIA CHE VENGANO GIRATI ESCLUSIVAMENTE PER L'INCASSO E/O IL VERSAMENTO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E SOLLECITO DI PAGAMENTO DEI CLIENTI E IN GENERE DEI DEBITORI DELLA RESIDENZA. 9. RACCOGLIERE LE ESIGENZE DEGLI OSPITI PER FORNIRE UN SERVIZIO A LORO MISURA, NONCHE' CON LE FAMIGLIE E/O TUTORI, CURATORI O AMMINISTRATORI DEGLI OSPITI STESSI; 10. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO (ES. ATS/ASL, INAIL, INPS, ISPettorato DEL LAVORO, ARPA, ECC.) E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI VERBALI, CURANDONE LA REDAZIONE, RILASCIARE DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIARE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SPECIFICO DEL SERVIZIO EROGATO. LA DELEGA DI FUNZIONI ANNULLA E SOSTITUISCE EVENTUALI DELEGHE E/O PROCURE AL MEDESIMO DIRETTORE PRECEDENTEMENTE CONFERITE E SONO EFFICACI SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO. LA DELEGA E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. LA SOCIETA' MANTIENE COMUNQUE IL POTERE DI REVOCA DEI POTERI CONFERITI CON L'ATTO DELL'11.11.2024 SOPRA CITATO A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO. LA DELEGA DI FUNZIONI NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. LA SIGNORA SCENDRATE FRANCESCA HA ACCETTATO LA DELEGA CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLE FUNZIONI QUI DELEGATE.

Procuratrice
PELIZZARI ERICA

domicilio

Nata a LANZO TORINESE (TO) il 11/11/1989
Codice fiscale: PLZRCE89S51E445I
MILANO (MI)
VIA PORLEZZA 8 CAP 20123

carica

procuratrice
Data atto di nomina: 17/02/2023
Data iscrizione: 27/02/2023
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 23/02/2023

poteri

CON ATTO RICEVUTO DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 11 NOVEMBRE 2024 AL N. 57802/21701 DI REPERTORIO E' STATA NOMINATA E COSTITUITA PROCURATRICE CON POTERI DISGIUNTI LA SIGNORA PELIZZARI ERICA, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE DELLA RSA ITALO CALVINO, SITA IN VIA REGNO UNITO N. 1, 10043, ORBASSANO (TO), AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', SINO A REVOCA, ABBAIA A ESERCITARE, DISGIUNTAMENTE I POTERI DI SEGUITO ELENCATI, PER LA STRUTTURA DI CUI E' DIRETTORE, ED IN PARTICOLARE E' STATA NOMINATA LA SIGNORA PELIZZARI ERICA, NELLA QUALITA' DI DIRETTORE DELLA RSA ITALO CALVINO, IN

CONSIDERAZIONE DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA MATURATI, OLTRE CHE PERSONALI E DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN MERITO ALLE DINAMICHE ORGANIZZATIVE DELLA STRUTTURA, ANCHE IN TERMINI DI IGIENE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO, SECONDO QUANTO ESPRESSAMENTE RICHIESTO DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, DELEGATO PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 3-BIS DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M. E I., CONFERENDOLE SOLO PER LA RISPETTIVA RSA, I POTERI DECISIONALI, DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., AD ECCEZIONE DEGLI OBBLIGHI INDELEGABILI EX LEGE DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/2008, OVVERO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON LA CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO ALL'ART. 28 E LA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP). IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI E DOVERI PREVISTI DAL D. LGS. 81/2008, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. ALLO SCOPO, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DI CONSULENTI ESTERNI PER IL MEGLIOR ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, NONCHE' DELL'OPERA DI DIRIGENTI E PREPOSTI (ANCHE ATTRAVERSO L'EMANAZIONE DI CIRCOLARI E DISPOSIZIONI INTERNE) NELL'AMBITO DI UNA COORDINATA ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CUI DOVRA' PRETENDERE L'ESATTO ADEMPIMENTO SECONDO LE SINGOLE E SPECIFICHE COMPETENZE. LA DELEGA DI FUNZIONI NON ESCLUDE L'OBLIGO DI VIGILANZA IN CAPO AL DELEGANTE IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI TRASFERITE. IL SOGGETTO AL QUALE VIENE CONFERITA LA DELEGA, NON PUO', A SUA VOLTA, DELEGARE LE FUNZIONI DELEGATE. IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA', CON RIFERIMENTO ALLA RSA DI CUI E' DIRETTORE: I. PROGRAMMARE LE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA; II. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; III. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE; IV. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO; V. INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL PRESENTE DECRETO; VI. NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ARTICOLO 41 , COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;

VII. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA; VIII. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE; IX. RISPETTARE GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 36 E 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA RICHIAMATO; X. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO; XI. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE; XII. CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU SUA RICHIESTA E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA CITATO, COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 5, NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE L'ACCESSO AI DATI DI CUI ALLA LETTERA R); IL DOCUMENTO E' CONSULTABILE ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA; XIII. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE COMPORTINO RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O IL DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE L'ASSENZA DI RISCHI; XIV. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43; XV. NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I

LAVORATORI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., PER LA STRUTTURA DI COMPETENZA, DI APOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; PARIMENTI PRETENDERE CHE L'APPALTATORE CHE SVOLGESSE ATTIVITA' ENDOAZIENDALE PRESSO LA RSA DI COMPETENZA MUNISCA I PROPRI DIPENDENTI DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO; XVI. GARANTIRE CHE I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'; XVII. VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AL LAVORO, AI SERVIZI, ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; XVIII. FORNIRE AGLI STESSI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; XIX. ATTUARE, OVE E QUANDO APPLICABILE, QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 81/2008 IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE TRATTATE NEI TITOLI SUCCESSIVI AL PRIMO E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI LUOGHI DI LAVORO, ALL'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, AI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, ALLA SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ALLE ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE, AGLI AGENTI FISICI, ALLE SOSTANZE PERICOLOSE, ALL'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI, ECC.. XX. COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI; XXI. MANTENERE I CONTATTI CON IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE; XXII. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA E RAPPRESENTARE IL DATORE DI LAVORO E IL DELEGANTE IN TALE SEDE; XXIII. COLLABORARE IN MANIERA ATTIVA CON LA SOCIETA' PER L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA E DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE; XXIV. IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI MANCATO RISPETTO DI SPECIFICHE PRESCRIZIONI PREVENTIVE, INTERROMPERE IL LAVORO, FERMARE GLI IMPIANTI O LE MACCHINE E IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI IN CUI SI VERIFICANO TALI SITUAZIONI. NELL'ESPLETAMENTO DELLE SUE FUNZIONI, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DEL PERSONALE INTERNO DELLA SOCIETA', NONCHE' DI CONSULENTI ESTERNI. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN TEMA DI SICUREZZA (DIRIGENTI, PREPOSTI, TECNICI QUALIFICATI, SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E ALTRI EVENTUALI CONSULENTI). IL DELEGATO E' COADIUVATO DA UNO O PIU' MEMBRI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI QUALI DOVRANNO ESSERE FORNITE INFORMAZIONI IN MERITO ALLA NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'ORGANO DI VIGILANZA, E DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI. ENTRO LA FINE DI OGNI ANNO, IL DELEGATO DOVRA' PRESENTARE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE IDONEO RENDICONTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA, AL FINE DI CONSENTIRE UN ADEGUATO CONTROLLO DEL SUO OPERATO, IN COERENZA CON GLI OBBLIGHI DI VIGILANZA CHE PERMANGONO IN CAPO AL DELEGANTE E AL DATORE DI LAVORO. LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA IN OGGETTO SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00). TALE IMPORTO POTRA' ESSERE LIBERAMENTE UTILIZZATO DAL DELEGATO, AD ESEMPIO, PER: A) L'ORGANIZZAZIONE E L'ESPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I., B) L'ACQUISTO DI PRESIDI, SEGNALETICA E STRUMENTI ANTINFORTUNISTICI E ANTINCENDIO; INTERVENTI E TRASFORMAZIONI ALL'AMBIENTE DI LAVORO, ATTREZZATURE, MACCHINE, AUTOMEZZI E ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA, C) LA MESSA IN ATTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SULLE MACCHINE, SULLE ATTREZZATURE, SUGLI IMPIANTI E SULLE STRUTTURE PRESENTI IN AZIENDA. IL DELEGATO HA L'OBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI OVE TALI SITUAZIONI SI PRESENTASSERO. ALLO STESSO MODO, NEL CASO IN CUI VI SIA UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, A INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGATO, CHE RICHIEDA UN INTERVENTO TEMPESTIVO E URGENTE, SARA' COMPITO

DEL DELEGATO PORRE IN ESSERE L'INTERVENTO NECESSARIO, SENZA LIMITI DI SPESA, COL SOLO OBBLIGO DI INFORMARNE IL PRIMA POSSIBILE IL DELEGANTE. ALLA DELEGA, COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 COMMA 2 DEL D.LGS. 81/08, SARA' DATA ADEGUATA E TEMPESTIVA PUBBLICITA' ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO E SARA' ALTRESI' AFFISSA IN LUOGO ACCESSIBILE A TUTTI. LA SIGNORA PELIZZARI ERICA HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA ACCETTATA. *** DELEGATO PER LA MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI E DI AMBIENTE * 1 . HACCP - CONFERENDO AL DIRETTORE DI STRUTTURA, I PIU' AMPI POTERI AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, ABBIA A SVOLGERE E CURARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI IGIENE DI PRODOTTI ALIMENTARI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., CIASCUNO PER LA RSA DI PROPRIA COMPETENZA, AVVALENDOSI , PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA DI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI AZIENDALI, SIA DI CONSULENTI ESTERNI. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE NONCHE' L'OSSERVANZA DELLE STESSE, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO , NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA' VERIFICARE CHE NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA TROVI PIENA APPLICAZIONE IL REGOLAMENTO CE 853/04 IN MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI, NONCHE' SIA CORRETTAMENTE ADOTTATO, APPLICATO ED AGGIORNATO IL PROTOCOLLO HACCP, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ADOZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO, OVE NECESSARIO. DOVRA' VERIFICARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIA PUNTUALMENTE ADDESTRATO E FORMATO IN MATERIA DI IGIENE ALIMENTARE, ALTRESI' VERIFICHERA' CHE I RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DELL'AUTOCONTROLLO ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE PER L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL SISTEMA HACCP; VERIFICA, INFINE, CHE LA FORMAZIONE SIA REGISTRATA. IL DELEGATO VERIFICA CHE LE STRUTTURE DESTINATE ALLA PRODUZIONE/MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIANO PULITE, SOTTOPOSTE A MANUTENZIONE ED IN BUONE CONDIZIONI. CONTROLLA INOLTRE CHE SIANO PREDISPOSTI I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE, CHE DOVRANNO RESTARE A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI CONTROLLO. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI. NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA STRUTTURA IL DELEGANTE CROCI LUCA CONFERISCE ALTRESI' AL DELEGATO I POTERI NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI ADOZIONE DELLE PROCEDURE DI PREVENZIONE DELLA LEGIONELLA, COMPRESE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'. TUTTE LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA IN OGGETTO SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI; QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00). IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI, SULLA DEFINIZIONE DEI BUDGET ANNUALI DI INTERVENTO CONSEGUENTI ALL'ADEMPIMENTO DELLA NORMATIVA SPECIFICA IN MATERIA DI ALIMENTI E LEGIONELLA, SENZA CHE PER QUESTO SI POSSA RITENERE LIMITATO NELL'ESERCIZIO DELLE SPESE PER LA GESTIONE DI QUANTO DELEGATO. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI INTERROMPERE L'ATTIVITA' E/O L'ACCESSO AI LUOGHI DALLLO STESSO INDIVIDUATI. LA SUB-DELEGA, EFFICACE SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO, E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., NELLA QUALITA' DI DIRETTORE DI STRUTTURA, CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. ALLA DELEGA SARA' DATA IMMEDIATA DIFFUSIONE ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO. RESTA IN OGNI CASO FERMA LA FACOLTA' DI REVOCA DA PARTE DEL DELEGANTE DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL SINGOLO DELEGATO CON UN PREAVVISO DI 7 (SETTE) GIORNI. E' ALTRESI' PREVISTO IL DIRITTO DEL DELEGATO DI RINUNCIARE ALLA DELEGA, DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL DELEGANTE CON UN PREAVVISO DI 15 (QUINDICI) GIORNI. IL MANDATO NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. LA SIGNORA PELIZZARI ERICA HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI

, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA QUI ACCETTATA. * 2. AMBIENTE - CONFERENDO AL NOMINATO DELEGATO, ESCLUSIVAMENTE PER LA RSA DI CUI E' DIRETTORE, I PIU' AMPI POTERI: I. PER ATTUARE E RISPETTARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - GLI OBBLIGHI E GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE - A TITOLO ESEMPLIFICATIVO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. N. 152/2006 ("CODICE AMBIENTALE"), LEGGI COMPLEMENTARI, LINEE GUIDA DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI SETTORE - NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA', PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE LORO SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI, SIA A CONSULENTI ESTERNI; II. TUTTI I POTERI NECESSARI, SENZA ECCEZIONI, PER ASSICURARE E MONITORARE CHE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA NORMATIVA, SIA OSSERVATO UN COSTANTE E RIGOROSO RISPETTO DELLE MISURE PREVISTE, PREDISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO MISURE DISCIPLINARI IN CASO DI INADEMPIENZA; III. TUTTI I POTERI NECESSARI PER ACCERTARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SIA FORMATO E INFORMATO IN MERITO AI REQUISITI E AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE E CHE TALI SOGGETTI, RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE VERIFICARE CHE I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE SIANO IN ORDINE E CHE RIMANGANO A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI ISPEZIONE; IV. PER RAPPRESENTARE LA SOCIETA', SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RICHIEDERE A QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO, ENTE LOCALE, MINISTERO, AUTORITA' DOGANALE, UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, QUALSIASI PERMESSO, LICENZA, AUTORIZZAZIONE, CERTIFICAZIONE, NULLA OSTA, CONCESSIONE, NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'; V. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA E AL CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DI OGNI DOVERE, PROVVEDIMENTO, DISPOSIZIONE, REQUISITO PREVISTO DALLA NORMATIVA APPLICABILE NEL SETTORE, SIA NAZIONALE CHE EUROPEA, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DEL SERVIZIO EROGATO DALLA SOCIETA'; VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, I PIU' AMPI POTERI PER ADEMPIERE AD OGNI ALTRO OBBLIGO, REQUISITO, DISPOSIZIONE, PREVISTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE.

- AREA CONTRATTI FORNITORI/CLIENTI

1. NEGOZIARE, SOTTOSCRIVERE, MODIFICARE E RISOLVERE I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER LA GESTIONE ORDINARIA ED ESCLUSIVA DELLA RESIDENZA, TRAMITE ADESIONE ALLE CONVENZIONI QUADRO NEGOZIATE DAL GRUPPO CON FORNITORI REFERENZIATI. 2. PER I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO INDICATI AL PUNTO PRECEDENTE CON FORNITORI REFERENZIATI IL PROCURATORE POTRA' SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO CON FIRMA SINGOLA, ENTRO I LIMITI DI VALORE FISSATI DALLA SOCIETA' TEMPO PER TEMPO - ATTUALMENTE PARI AD EURO 1.000,00 (MILLE/00) PER SINGOLO CONTRATTO - ED ENTRO LA DURATA MASSIMA DI 12 (DODICI) MESI. I CONTRATTI DI VALORE SUPERIORE AL LIMITE INDICATO SOPRA E/O DI DURATA SUPERIORE A 12 (DODICI) MESI, ANCHE IN FORZA DI PROROGA O RINNOVO TACITO, DOVRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI, MODIFICATI O RISOLTI DAL PROCURATORE A FIRMA CONGIUNTA CON IL DELEGANTE. 3. SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO DI OSPITALITA' PER L'INGRESSO DELL'OSPITE NELLA RESIDENZA E MONITORARE LA CORRETTA ESECUZIONE, PROMUOVENDO TUTTE LE AZIONI NECESSARIE A FORNIRE UN SERVIZIO DI QUALITA'. 4. AUTORIZZARE IL PAGAMENTO DELLE FATTURE FORNITORI SUPPORTATE DA CONTRATTI.

- AREA GESTIONALE E AMMINISTRATIVA -

1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA RESIDENZA E NEI LIMITI DI CUI AL PRESENTE ATTO. 2. PRESENTARE ESPOSTI E QUERELE, PREVIO ACCORDO CON IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE, PER CASI DI VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUGLI ASSEGNI, DI FRODI, DI TRUFFA INSOLVENZA FRAUDOLENTA, FURTI ED ALTRI ILLECITI IN GENERE PERPETRATI DA TERZI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA DI CUI E' DIRETTORE. 3. EFFETTUARE VERSAMENTI SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 4. RISCOUTERE QUALSIASI SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA' DA QUALSIASI PERSONA, ENTE O SOCIETA', IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELLA RESIDENZA E RILASCIARE LE RELATIVE RICEVUTE, A CONDIZIONE CHE TALI SOMME SIANO VERSATE SUL CONTO CORRENTE DELLA SOCIETA'. 5. NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA, RICEVERE SOMME E VALORI DI QUALSIASI IMPORTO DA TERZI A TITOLO DI CAUZIONE E/O DI CAPARRA. 6. RISCOUTERE QUALSIASI VAGLIA OD ASSEGNO POSTALE E TELEGRAFICO PER QUALSIASI AMMONTARE A FAVORE DELLA RESIDENZA E/O SOCIETA'. 7. RICEVERE IN PAGAMENTO DA TERZI ASSEGNI, VAGLIA CHE VENGANO GIRATI ESCLUSIVAMENTE PER L'INCASSO E/O IL VERSAMENTO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI

MONITORAGGIO, CONTROLLO E SOLLECITO DI PAGAMENTO DEI CLIENTI E IN GENERE DEI DEBITORI DELLA RESIDENZA. 9. RACCOGLIERE LE ESIGENZE DEGLI OSPITI PER FORNIRE UN SERVIZIO A LORO MISURA, NONCHE' CON LE FAMIGLIE E/O TUTORI, CURATORI O AMMINISTRATORI DEGLI OSPITI STESSI; 10. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO (ES. ATS/ASL, INAIL, INPS, ISPETTORATO DEL LAVORO, ARPA, ECC.) E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI VERBALI, CURANDONE LA REDAZIONE, RILASCIARE DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIARE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SPECIFICO DEL SERVIZIO EROGATO. LA DELEGA DI FUNZIONI ANNULLA E SOSTITUISCE EVENTUALI DELEGHE E/O PROCURE AL MEDESIMO DIRETTORE PRECEDENTEMENTE CONFERITE E SONO EFFICACI SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO. LA DELEGA E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. LA SOCIETA' MANTIENE COMUNQUE IL POTERE DI REVOCA DEI POTERI CONFERITI CON L'ATTO DELL'11.11.2024 SOPRA CITATO A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO. LA DELEGA DI FUNZIONI NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. LA SIGNORA PELIZZARI ERICA HA ACCETTATO LA DELEGA CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLE FUNZIONI QUI DELEGATE.

Procuratrice
FUSARO SONIA

domicilio

Nata a TORINO (TO) il 20/03/1985
Codice fiscale: FSR Sno85C60L219J
MILANO (MI)
VIA PORLEZZA 8 CAP 20123

carica

procuratrice
Data atto di nomina: 17/02/2023
Data iscrizione: 27/02/2023
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 23/02/2023

poteri

CON ATTO RICEVUTO DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 11 NOVEMBRE 2024 AL N. 57802/21701 DI REPERTORIO E' STATA NOMINATA E COSTITUITA PROCURATRICE CON POTERI DISGIUNTI LA SIGNORA FUSARO SONIA, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE DELLA RSA VILLA PRIMULE, SITA IN VIA DELLE PRIMULE N. 7, 10151, TORINO (TO), AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', SINO A REVOCA, ABBAIA A ESERCITARE, DISGIUNTAMENTE I POTERI DI SEGUITO ELENCATI, PER LA STRUTTURA DI CUI E' DIRETTORE, ED IN PARTICOLARE E' STATA NOMINATA LA SIGNORA FUSARO SONIA, NELLA QUALITA' DI DIRETTORE DELLA RSA VILLA PRIMULE, IN CONSIDERAZIONE DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA MATURATI, OLTRE CHE PERSONALI E DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN MERITO ALLE DINAMICHE ORGANIZZATIVE DELLA STRUTTURA, ANCHE IN TERMINI DI IGIENE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO, SECONDO QUANTO ESPRESSAMENTE RICHIESTO DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, DELEGATO PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 3-BIS DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M. E I., CONFERENDOLE SOLO PER LA RISPETTIVA RSA, I POTERI DECISIONALI, DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., AD ECCEZIONE DEGLI OBBLIGHI INDELEGABILI EX LEGE DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/2008, OVVERO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON LA CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO ALL'ART. 28 E LA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP). IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI E DOVERI PREVISTI DAL D. LGS. 81/2008, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. ALLO SCOPO, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DI CONSULENTI ESTERNI PER IL MIGLIOR ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, NONCHE' DELL'OPERA DI DIRIGENTI E PREPOSTI (ANCHE ATTRAVERSO L'EMANAZIONE DI CIRCOLARI E DISPOSIZIONI INTERNE) NELL'AMBITO DI UNA COORDINATA ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CUI DOVRA' PRETENDERE L'ESATTO ADEMPIMENTO SECONDO

LE SINGOLE E SPECIFICHE COMPETENZE. LA DELEGA DI FUNZIONI NON ESCLUDE L'OBLIGO DI VIGILANZA IN CAPO AL DELEGANTE IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI TRASFERITE. IL SOGGETTO AL QUALE VIENE CONFERITA LA DELEGA, NON PUO', A SUA VOLTA, DELEGARE LE FUNZIONI DELEGATE. IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA', CON RIFERIMENTO ALLA RSA DI CUI E' DIRETTORE: I. PROGRAMMARE LE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA; II. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; III. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE; IV. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO; V. INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL PRESENTE DECRETO; VI. NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ARTICOLO 41 , COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; VII. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA; VIII. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE; IX. RISPETTARE GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 36 E 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA RICHIAMATO; X. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO; XI. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;

XII. CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU SUA RICHIESTA E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA CITATO, COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 5, NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE L'ACCESSO AI DATI DI CUI ALLA LETTERA R); IL DOCUMENTO E' CONSULTABILE ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA; XIII. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE COMPORTINO RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O IL DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE L'ASSENZA DI RISCHI; XIV. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43; XV. NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., PER LA STRUTTURA DI COMPETENZA, DI APOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; PARIMENTI PRETENDERE CHE L'APPALTATORE CHE SVOLGESSE ATTIVITA' ENDOAZIENDALE PRESSO LA RSA DI COMPETENZA MUNISCA I PROPRI DIPENDENTI DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO; XVI. GARANTIRE CHE I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'; XVII. VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AL LAVORO, AI SERVIZI, ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; XVIII. FORNIRE AGLI STESSI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; XIX. ATTUARE, OVE E QUANDO APPLICABILE, QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 81/2008 IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE TRATTATE NEI TITOLI SUCCESSIVI AL PRIMO E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI LUOGHI DI LAVORO, ALL'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, AI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, ALLA SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ALLE ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE, AGLI AGENTI FISICI, ALLE SOSTANZE PERICOLOSE, ALL'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI, ECC.. XX. COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO

DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI; XXI. MANTENERE I CONTATTI CON IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE; XXII. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA E RAPPRESENTARE IL DATORE DI LAVORO E IL DELEGANTE IN TALE SEDE; XXIII. COLLABORARE IN MANIERA ATTIVA CON LA SOCIETA' PER L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA E DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE; XXIV. IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI MANCATO RISPETTO DI SPECIFICHE PRESCRIZIONI PREVENTIVE, INTERROMPERE IL LAVORO, FERMARE GLI IMPIANTI O LE MACCHINE E IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI IN CUI SI VERIFICANO TALI SITUAZIONI. NELL'ESPLETAMENTO DELLE SUE FUNZIONI, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DEL PERSONALE INTERNO DELLA SOCIETA', NONCHE' DI CONSULENTI ESTERNI. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN TEMA DI SICUREZZA (DIRIGENTI, PREPOSTI, TECNICI QUALIFICATI, SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E ALTRI EVENTUALI CONSULENTI). IL DELEGATO E' COADIUVATO DA UNO O PIU' MEMBRI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI QUALI DOVRANNO ESSERE FORNITE INFORMAZIONI IN MERITO ALLA NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'ORGANO DI VIGILANZA, E DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI. ENTRO LA FINE DI OGNI ANNO, IL DELEGATO DOVRA' PRESENTARE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE IDONEO RENDICONTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA, AL FINE DI CONSENTIRE UN ADEGUATO CONTROLLO DEL SUO OPERATO, IN COERENZA CON GLI OBBLIGHI DI VIGILANZA CHE PERMANGONO IN CAPO AL DELEGANTE E AL DATORE DI LAVORO. LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA IN OGGETTO SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00). TALE IMPORTO POTRA' ESSERE LIBERAMENTE UTILIZZATO DAL DELEGATO, AD ESEMPIO, PER: A) L'ORGANIZZAZIONE E L'ESPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADESTRAMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I., B) L'ACQUISTO DI PRESIDI, SEGNALETICA E STRUMENTI ANTINFORTUNISTICI E ANTINCENDIO; INTERVENTI E TRASFORMAZIONI ALL'AMBIENTE DI LAVORO, ATTREZZATURE, MACCHINE, AUTOMEZZI E ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA, C) LA MESSA IN ATTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SULLE MACCHINE, SULLE ATTREZZATURE, SUGLI IMPIANTI E SULLE STRUTTURE PRESENTI IN AZIENDA. IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI OVE TALI SITUAZIONI SI PRESENTASSERO. ALLO STESSO MODO, NEL CASO IN CUI VI SIA UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, A INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGATO, CHE RICHIEDA UN INTERVENTO TEMPESTIVO E URGENTE, SARA' COMPITO DEL DELEGATO PORRE IN ESSERE L'INTERVENTO NECESSARIO, SENZA LIMITI DI SPESA, COL SOLO OBBLIGO DI INFORMARNE IL PRIMA POSSIBILE IL DELEGANTE. ALLA DELEGA, COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 COMMA 2 DEL D.LGS. 81/08, SARA' DATA ADEGUATA E TEMPESTIVA PUBBLICITA' ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO E SARA' ALTRESI' AFFISSA IN LUOGO ACCESSIBILE A TUTTI. LA SIGNORA FUSARO SONIA HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA ACCETTATA. *** DELEGATO PER LA MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI E DI AMBIENTE * 1. HACCP - CONFERENDO AL DIRETTORE DI STRUTTURA, I PIU' AMPI POTERI AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, ABBIA A SVOLGERE E CURARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI IGIENE DI PRODOTTI ALIMENTARI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., CIASCUNO PER LA RSA DI PROPRIA COMPETENZA, AVVALENDOSI , PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA DI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI AZIENDALI, SIA DI CONSULENTI ESTERNI. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHÉ, NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE NONCHÉ L'OSSERVANZA DELLE STESSE, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO , NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA' VERIFICARE CHE NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA TROVI PIENA APPLICAZIONE IL REGOLAMENTO CE 853/04 IN MATERIA DI

IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI, NONCHE' SIA CORRETTAMENTE ADOTTATO, APPLICATO ED AGGIORNATO IL PROTOCOLLO HACCP, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ADOZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO, OVE NECESSARIO. DOVRA' VERIFICARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIA PUNTUALMENTE ADDESTRATO E FORMATO IN MATERIA DI IGIENE ALIMENTARE, ALTRESI' VERIFICHERA' CHE I RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DELL'AUTOCONTROLLO ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE PER L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL SISTEMA HACCP; VERIFICA, INFINE, CHE LA FORMAZIONE SIA REGISTRATA. IL DELEGATO VERIFICA CHE LE STRUTTURE DESTINATE ALLA PRODUZIONE/MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIANO PULITE, SOTTOPOSTE A MANUTENZIONE ED IN BUONE CONDIZIONI. CONTROLLA INOLTRE CHE SIANO PREDISPOSTI I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE, CHE DOVRANNO RESTARE A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI CONTROLLO. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI. NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA STRUTTURA IL DELEGANTE CROCI LUCA CONFERISCE ALTRESI' AL DELEGATO I POTERI NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI ADOZIONE DELLE PROCEDURE DI PREVENZIONE DELLA LEGIONELLA, COMPRESE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'. TUTTE LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA IN OGGETTO SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI; QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00). IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI, SULLA DEFINIZIONE DEI BUDGET ANNUALI DI INTERVENTO CONSEGUENTI ALL'ADEMPIMENTO DELLA NORMATIVA SPECIFICA IN MATERIA DI ALIMENTI E LEGIONELLA, SENZA CHE PER QUESTO SI POSSA RITENERE LIMITATO NELL'ESERCIZIO DELLE SPESE PER LA GESTIONE DI QUANTO DELEGATO. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI INTERROMPERE L'ATTIVITA' E/O L'ACCESSO AI LUOGHI DALLO STESSO INDIVIDUATI. LA SUB-DELEGA, EFFICACE SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO, E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., NELLA QUALITA' DI DIRETTORE DI STRUTTURA, CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. ALLA DELEGA SARA' DATA IMMEDIATA DIFFUSIONE ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO. RESTA IN OGNI CASO FERMA LA FACOLTA' DI REVOCA DA PARTE DEL DELEGANTE DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL SINGOLO DELEGATO CON UN PREAVVISO DI 7 (SETTE) GIORNI. E' ALTRESI' PREVISTO IL DIRITTO DEL DELEGATO DI RINUNCIARE ALLA DELEGA, DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL DELEGANTE CON UN PREAVVISO DI 15 (QUINDICI) GIORNI. IL MANDATO NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCI A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. LA SIGNORA HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA QUI ACCETTATA. * 2. AMBIENTE - CONFERENDO AL NOMINATO DELEGATO, ESCLUSIVAMENTE PER LA RSA DI CUI E' DIRETTORE, I PIU' AMPI POTERI: I. PER ATTUARE E RISPETTARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - GLI OBBLIGHI E GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE - A TITOLO ESEMPLIFICATIVO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. N. 152/2006 ("CODICE AMBIENTALE"), LEGGI COMPLEMENTARI, LINEE GUIDA DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI SETTORE - NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA', PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE LORO SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI, SIA A CONSULENTI ESTERNI; II. TUTTI I POTERI NECESSARI, SENZA ECCEZIONI, PER ASSICURARE E MONITORARE CHE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA NORMATIVA, SIA OSSERVATO UN COSTANTE E RIGOROSO RISPETTO DELLE MISURE PREVISTE, PREDISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO MISURE DISCIPLINARI IN CASO DI INADEMPIENZA; III. TUTTI I POTERI NECESSARI PER ACCERTARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SIA FORMATO E INFORMATO IN MERITO AI REQUISITI E AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE E CHE TALI SOGGETTI, RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE VERIFICARE CHE I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE SIANO IN ORDINE E CHE RIMANGANO A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI ISPEZIONE; IV. PER RAPPRESENTARE LA SOCIETA', SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RICHIEDERE A QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO, ENTE LOCALE, MINISTERO, AUTORITA' DOGANALE, UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE,

QUALSIASI PERMESSO, LICENZA, AUTORIZZAZIONE, CERTIFICAZIONE, NULLA OSTA, CONCESSIONE, NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'; V. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA E AL CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DI OGNI DOVERE, PROVVEDIMENTO, DISPOSIZIONE, REQUISITO PREVISTO DALLA NORMATIVA APPLICABILE NEL SETTORE, SIA NAZIONALE CHE EUROPEA, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DEL SERVIZIO EROGATO DALLA SOCIETA';

VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, I PIU' AMPI POTERI PER ADEMPIERE AD OGNI ALTRO OBBLIGO, REQUISITO, DISPOSIZIONE, PREVISTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE.

- AREA CONTRATTI FORNITORI/CLIENTI

1. NEGOZIARE, SOTTOSCRIVERE, MODIFICARE E RISOLVERE I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER LA GESTIONE ORDINARIA ED ESCLUSIVA DELLA RESIDENZA, TRAMITE ADESIONE ALLE CONVENZIONI QUADRO NEGOZiate DAL GRUPPO CON FORNITORI REFERENZIATI. 2. PER I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO INDICATI AL PUNTO PRECEDENTE CON FORNITORI REFERENZIATI IL PROCURATORE POTRA' SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO CON FIRMA SINGOLA, ENTRO I LIMITI DI VALORE FISSATI DALLA SOCIETA' TEMPO PER TEMPO - ATTUALMENTE PARI AD EURO 1.000,00 (MILLE/00) PER SINGOLO CONTRATTO - ED ENTRO LA DURATA MASSIMA DI 12 (DODICI) MESI. I CONTRATTI DI VALORE SUPERIORE AL LIMITE INDICATO SOPRA E/O DI DURATA SUPERIORE A 12 (DODICI) MESI, ANCHE IN FORZA DI PROROGA O RINNOVO TACITO, DOVRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI, MODIFICATI O RISOLTI DAL PROCURATORE A FIRMA CONGIUNTA CON IL DELEGANTE. 3. SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO DI OSPITALITA' PER L'INGRESSO DELL'OSPITE NELLA RESIDENZA E MONITORARE LA CORRETTA ESECUZIONE, PROMUOVENDO TUTTE LE AZIONI NECESSARIE A FORNIRE UN SERVIZIO DI QUALITA'.

4. AUTORIZZARE IL PAGAMENTO DELLE FATTURE FORNITORI SUPPORTATE DA CONTRATTI.

- AREA GESTIONALE E AMMINISTRATIVA -

1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA RESIDENZA E NEI LIMITI DI CUI AL PRESENTE ATTO. 2. PRESENTARE ESPOSTI E QUERELE, PREVIO ACCORDO CON IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE, PER CASI DI VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUGLI ASSEGNI, DI FRODI, DI TRUFFA INSOLVENZA FRAUDOLENTA, FURTI ED ALTRI ILLECITI IN GENERE PERPETRATI DA TERZI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA DI CUI E' DIRETTORE. 3. EFFETTUARE VERSAMENTI SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 4. RISCOUTERE QUALSIASI SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA' DA QUALSIASI PERSONA, ENTE O SOCIETA', IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELLA RESIDENZA E RILASCIARE LE RELATIVE RICEVUTE, A CONDIZIONE CHE TALI SOMME SIANO VERSATE SUL CONTO CORRENTE DELLA SOCIETA'. 5. NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA, RICEVERE SOMME E VALORI DI QUALSIASI IMPORTO DA TERZI A TITOLO DI CAUZIONE E/O DI CAPARRA. 6. RISCOUTERE QUALSIASI VAGLIA OD ASSEGNO POSTALE E TELEGRAFICO PER QUALSIASI AMMONTARE A FAVORE DELLA RESIDENZA E/O SOCIETA'. 7. RICEVERE IN PAGAMENTO DA TERZI ASSEGNI, VAGLIA CHE VENGANO GIRATI ESCLUSIVAMENTE PER L'INCASSO E/O IL VERSAMENTO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E SOLLECITO DI PAGAMENTO DEI CLIENTI E IN GENERE DEI DEBITORI DELLA RESIDENZA. 9. RACCOGLIERE LE ESIGENZE DEGLI OSPITI PER FORNIRE UN SERVIZIO A LORO MISURA, NONCHE' CON LE FAMIGLIE E/O TUTORI, CURATORI O AMMINISTRATORI DEGLI OSPITI STESSI; 10. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO (ES. ATS/ASL, INAIL, INPS, ISPettorato DEL LAVORO, ARPA, ECC.) E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI VERBALI, CURANDONE LA REDAZIONE, RILASCIARE DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIARE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SPECIFICO DEL SERVIZIO EROGATO. LA DELEGA DI FUNZIONI ANNULLA E SOSTITUISCE EVENTUALI DELEGHE E/O PROCURE AL MEDESIMO DIRETTORE PRECEDENTEMENTE CONFERITE E SONO EFFICACI SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO. LA DELEGA E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. LA SOCIETA' MANTIENE COMUNQUE IL POTERE DI REVOKA DEI POTERI CONFERITI CON L'ATTO DELL'11.11.2024 SOPRA CITATO A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO. LA DELEGA DI FUNZIONI NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. LA SIGNORA FUSARO SONIA HA ACCETTATO LA DELEGA CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLE FUNZIONI QUI DELEGATE.

Procuratore Speciale
RUIZ GARCIA GUILLERMO TOMAS

domicilio

Nato a VALENCIA SPAGNA il 06/06/1980
Codice fiscale: RZGGLR80H06Z131Y
Paese di cittadinanza: SPAGNA
MILANO (MI)
VIA PORLEZZA 8 CAP 20123

carica

procuratore speciale
Data atto di nomina: 11/09/2024
Data iscrizione: 08/10/2024
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 24/09/2024

poteri

CON ATTO RICEVUTO DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 11 SETTEMBRE 2024 AL N. 57638/21591 DI REPERTORIO E' STATO NOMINATO, QUALE PROCURATORE SPECIALE DELLA SOCIETA', IL SIGNOR RUIZ GARCIA GUILLERMO TOMAS NATO A VALENCIA (SPAGNA) IL GIORNO 6 GIUGNO 1980, CODICE FISCALE RZG GLR 80H06 Z131Y, CONFERENDO ALLO STESSO I POTERI DI SEGUITO ELENCATI, DA ESERCITARSI A FIRMA SINGOLA, OLTRE LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

1. CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA'

I. PER QUANTO NON INCLUSO IN ALTRI PARAGRAFI DELLA PRESENTE PROCURA, TENERE E FIRMARE OGNI TIPOLOGIA DI DOCUMENTO E CORRISPONDENZA RELATIVA AI SETTORI FINANZIARIO E FISCALE, RITIRARE LETTERE RACCOMANDATE E/O ASSICURATE, ASSEGNI SIA DALLE POSTE ITALIANE, SIA DALL'AMMINISTRAZIONE FERROVIARIA, DALLE BANCHE, DA QUALSIASI ALTRA SOCIETA' PUBBLICA O PRIVATA DI SPEDIZIONE E/O TRASPORTO (NAZIONALE O INTERNAZIONALE), FIRMANDO OGNI RELATIVA DOCUMENTAZIONE ATTINENTE AI POTERI QUI CONFERITI.

2. FINANZA E TRIBUTI

I. INTRATTENERE RAPPORTI CON BANCHE, ISTITUTI FINANZIARI E POSTE ITALIANE;

II. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE CON TERZI, IN PARTICOLARE CON ISTITUTI AUTORIZZATI E UFFICI POSTALI, CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO, CONTI CORRENTI BANCARI, DEPOSITI, ANTICIPAZIONI BANCARIE, CASSETTE DI SICUREZZA E OGNI ALTRO CONTRATTO BANCARIO O, IN GENERALE, FINANZIARIO, COMPRESO OGNI TIPO DI CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CON BANCHE O ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI NECESSARI PER RICEVERE SOMME A QUALSIASI TITOLO;

III. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE, CON LE NECESSARIE GARANZIE, DI QUALSIASI TIPO, SIA PERSONALI CHE REALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, CONTRATTI DI MUTUO CON TERZI;

IV. EMETTERE ORDINI DI PAGAMENTO SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA' PER IL PAGAMENTO DI QUALSIASI CONTRATTO STIPULATO DALLA SOCIETA', O PER IL PAGAMENTO DI QUALSIASI ALTRA SOMMA DOVUTA DALLA SOCIETA' A QUALUNQUE TITOLO, CONCEDERE PRESTITI, ANTICIPI, CREDITI E CONCEDERE DENARO A TERZI PER QUALSIASI MOTIVO CHE SI RENDA NECESSARIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AZIENDALI DELLA SOCIETA' ;

V. EMETTERE FATTURE, TRATTE E/O RICEVUTE BANCARIE A DEBITORI E CLIENTI, ACCETTARE CAMBIALI, ASSEGNI, VAGLIA, GIRARLI E SCONTARLI PRESSO BANCHE O ISTITUTI DI CREDITO E/O POSTALI, ESIGERE PAGAMENTI DI CREDITI, RISCOUTERE SOMME DOVUTE DA TERZI, RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE LIBERATORIE, RITIRARE VALORI E TITOLI DOVUTI ALLA SOCIETA' DA QUALSIASI TERZO;

VI. FIRMARE LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI DELLA SOCIETA', I VERBALI DI ACCERTAMENTO, GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE E QUALSIASI ALTRO DOCUMENTO, RELAZIONE E/O DICHIARAZIONE DI NATURA FINANZIARIA O FISCALE, DELEGANDO ALTRESI' PROFESSIONISTI E AVVOCATI A RAPPRESENTARE LA SOCIETA'.

3. PUBBLICHE AUTORITA'

I. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DELLE AUTORITA' FISCALI, UFFICI E AGENZIE DEL TESORO, AGENZIE PARASTATALI E ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ESEGUENDO OGNI ATTO, FORMALITA' O OPERAZIONE DI NATURA FINANZIARIA E/O FISCALE - COMPRESA LA SOTTOSCRIZIONE DEI FLUSSI DI RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE E DELLA SCHEDA STRUTTURA - NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' E PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI E REQUISITI FINANZIARI E FISCALI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI SETTORE VIGENTE;

II. FIRMARE RICHIESTE DI NOTIZIE, INFORMAZIONI, DOCUMENTI, CERTIFICATI, AUTORIZZAZIONI E ATTESTAZIONI RIVOLTE SIA AD ENTI PUBBLICI CHE PRIVATI, RELATIVE AL SETTORE FINANZIARIO E FISCALE;

III. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE A QUALSIASI AUTORITA' PRIVATA O

	PUBBLICA O ALTRO ENTE, SIA PRIVATO CHE PUBBLICO, IN CASO DI ISPEZIONI E/O CONTROLLI DI QUALSIASI TIPO DAL PUNTO DI VISTA CONTABILE, FINANZIARIO E FISCALE , CON IL POTERE DI FIRMARE I RELATIVI VERBALI, REDIGERLI, RILASCIARE DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIARE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'AUTORITA' O DALL'ENTE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DELL'ISPEZIONE E/O DEL CONTROLLO. 4. SUB-DELEGA I. IL POTERE DI NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI E/O PROCURATORI SPECIALI SIA PER SINGOLI ATTI CHE PER CATEGORIE DI ATTI, DELEGANDO IN TUTTO O IN PARTE I POTERI QUI CONFERITI, ANCHE MEDIANTE IL CONFERIMENTO DI APOSITA PROCURA NOTARILE. ALLO SCOPO DELLA PROCURA, SONO DA INTENDERSI ATTRIBUITE AL PROCURATORE SPECIALE SOPRA IDENTIFICATO OGNI PIU' AMPIA ED OPPORTUNA FACOLTA' PER IL MIGLIOR ESPLETAMENTO DELLE DELEGHE IVI CONFERITE, NESSUNA ESCLUSA OD ECCETTUATA. SI PRECISA CHE LA PROCURA RESTERA' IN VIGORE FINO ALLA REVOKA DA PARTE DELLA SOCIETA'. LA PROCURA SPECIALE E' REGOLATA DALLA LEGGE ITALIANA. OGNI EVENTUALE CONTROVERSIA RELATIVA ALLA PROCURA SPECIALE SARA' DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL FORO DI MILANO (ITALIA).
Procuratrice Speciale ROSALENY CRU AMPARO	Nata a CATARROJA SPAGNA il 16/10/1974 Codice fiscale: RSLMPR74R56Z131J Paese di cittadinanza: SPAGNA MILANO (MI) VIA PORLEZZA 8 CAP 20123
domicilio	
carica	procuratrice speciale Data atto di nomina: 11/09/2024 Data iscrizione: 08/10/2024 Durata in carica: fino alla revoca Data presentazione carica: 24/09/2024
poteri	CON ATTO RICEVUTO DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 11 SETTEMBRE 2024 AL N. 57638/21591 DI REPERTORIO E' STATA NOMINATA, QUALE PROCURATORE SPECIALE DELLA SOCIETA', LA SIGNORA ROSALENY CRU AMPARO NATA A CATARROJA (SPAGNA) IL GIORNO 16 OTTOBRE 1974, CODICE FISCALE RSL MPR 74R56 Z131J, CONFERENDO ALLA STESSA I POTERI DI SEGUITO ELENCATI, DA ESERCITARSI A FIRMA SINGOLA, OLTRE LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'. 1. CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' I. PER QUANTO NON INCLUSO IN ALTRI PARAGRAFI DELLA PRESENTE PROCURA, TENERE E FIRMARE OGNI TIPOLOGIA DI DOCUMENTO E CORRISPONDENZA INERENTE AI RAPPORTI DI LAVORO DELLA SOCIETA', COSI' COME DI RITIRARE LETTERE, PLICHI E ALTRI DOCUMENTI PERTINENTI. 2. HR I. ASSUMERE, SOSPENDERE, PROMUOVERE I DIPENDENTI DELLA SOCIETA', STABILENDO E MODIFICANDO LE LORO MANSIONI, GLI OBBLIGHI, LE CONDIZIONI DI IMPIEGO (COMPRESSE LE CONDIZIONI ECONOMICHE), ESERCITANDO I RELATIVI POTERI DISCIPLINARI E ADOTTANDO TUTTI I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI; II. PROCEDERE A LICENZIAMENTI INDIVIDUALI DI DIPENDENTI, RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' DINANZI ALLE AUTORITA' COMPETENTI, NEGOZIANDO E CONCORDANDO, SENZA LIMITAZIONI, I TERMINI E LE CONDIZIONI DI LICENZIAMENTO, COMPRESO IL POTERE DI PORRE IN ESSERE EVENTUALI ATTIVITA' DI RISTRUTTURAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE O DI EFFETTUARE PROCEDURE DI RIDUZIONE DEL PERSONALE (AD ESEMPIO, LICENZIAMENTI COLLETTIVI, PROCEDURE DI MOBILITA' O DI INCENTIVO ALL'ESODO); III. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE ACCORDI CON AGENZIE DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO, CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PARZIALE, CONTRATTI DI LAVORO A PROGETTO, CONTRATTI DI INSERIMENTO E DI APPRENDISTATO O ALTRI TIPI DI ACCORDI SIMILI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE; IV. STABILIRE I TERMINI E LE CONDIZIONI DEL CONTRATTO COLLETTIVO AZIENDALE DELLA SOCIETA' E ATTUARE I CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO APPLICABILI ALLA SOCIETA'; V. PROVVEDERE A TUTTI I PAGAMENTI RELATIVI A BUSTE PAGA, INDENNITA' DI FINE RAPPORTO E QUALSIASI ALTRO COMPENSO O PAGAMENTO RELATIVO AI RAPPORTI DI LAVORO E AI SERVIZI RESI ALLA SOCIETA' DAI DIPENDENTI; VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, RESTA INTESO CHE AL PROCURATORE SONO CONFERITI I PIU' AMPI POTERI PER NEGOZIARE, CONCORDARE,

STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE OGNI TIPO DI ACCORDO, CONTRATTO, SCRITTURA PRIVATA E ALTRO GENERE DI DOCUMENTI E PER COMPIERE OGNI TIPOLOGIA DI ATTO, RELATIVO AI RAPPORTI DI LAVORO CON I DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E AD OGNI ATTIVITA' INERENTE E CONSEGUENTE CHE POSSA ESSERE RICHIESTA PER LE FINALITA' DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'.

3. CONTENZIOSO

I. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALSIASI PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO RELATIVO A CONTROVERSIE DI LAVORO, PER OGNI FASE E GRADO DI GIUDIZIO, SIA DAVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (ANCHE CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA) CHE IN SEDE STRAGIUDIZIALE, IN SEDE SINDACALE, ARBITRALE O DI UFFICIO PROVVISORIO DEL LAVORO E NEI RELATIVI IMPEGNI DI CONCILIAZIONE, FIRMANDO OGNI RELATIVO DOCUMENTO E CON TUTTI I POTERI CONNESSI, IVI COMPRESI QUELLI DI TRANSIGERE E CONCILIARE LE CONTROVERSIE AI SENSI DEGLI ARTT. 420 E SS. DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, ACCONSENTIRE A RINUNCE E ACCETTARE RINUNCE, NONCHE' DI NOMINARE E REVOCARE A TAL FINE AVVOCATI E PROCURATORI LEGALI.

4. PUBBLICHE AUTORITA'

I. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' E COMPIERE OGNI ATTO, FORMALITA', NEGOZIO O TRANSAZIONE RICHIESTI DALLA NORMATIVA VIGENTE NEI CONFRONTI DI UFFICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI, ENTI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI, UFFICI DI COLLOCAMENTO, ISPETTORATI PER IL LAVORO E, IN GENERALE, DI OGNI AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO, ANCHE SOTTOSCRIVENDO RICHIESTE DI CERTIFICATI, AUTORIZZAZIONI E ATTESTAZIONI E QUALSIASI TIPO DI DOCUMENTO RELATIVO, IN GENERALE, AI RAPPORTI DI LAVORO CON IL PERSONALE DELLA SOCIETA' O A QUESTIONI AD ESSI CONNESSE;

II. IN PARTICOLARE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINANZI ALLE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI, DATORIALI E SINDACALI, ANCHE IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI A FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO (ES. ATS/ASL (AGENZIA TERRITORIALE SANITARIA/AGENZIA SANITARIA LOCALE), INAIL (ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI LAVORO), INPS (ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE), ISPETTORATO DEL LAVORO, ARPA (AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE), ECC. ...) ED OGNI ALTRA ISPEZIONE/CONTROLLO RELATIVO AL RISPETTO DELLA SOCIETA' DELLA NORMATIVA IN VIGORE IN AMBITO LABURISTICO, FIRMANDO I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'AUTORITA' O DALL'ENTE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DELL'ISPEZIONE E/O DEL CONTROLLO.

5. SUB-DELEGA

I. IL POTERE DI NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI E/O PROCURATORI SPECIALI SIA PER SINGOLI ATTI CHE PER CATEGORIE DI ATTI, DELEGANDO IN TUTTO O IN PARTE I POTERI QUI CONFERITI, ANCHE MEDIANTE IL CONFERIMENTO DI APPOSITA PROCURA NOTARILE. ALLO SCOPO DELLA PRESENTE PROCURA, SONO DA INTENDERSI ATTRIBUITE AL PROCURATORE SPECIALE SOPRA IDENTIFICATO OGNI PIU' AMPIA ED OPPORTUNA FACOLTA' PER IL MIGLIOR ESPLETAMENTO DELLE DELEGHE IVI CONFERITE, NESSUNA ESCLUSA OD ECCETTUATA .

SI PRECISA CHE LA PROCURA RESTERA' IN VIGORE FINO ALLA REVOCA DA PARTE DELLA SOCIETA'.

LA PROCURA SPECIALE E' REGOLATA DALLA LEGGE ITALIANA.

OGNI EVENTUALE CONTROVERSIA RELATIVA ALLA PROCURA SPECIALE SARA' DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL FORO DI MILANO (ITALIA).

Procuratore Speciale
CROCI LUCA

domicilio

carica

poteri

Nato a MILANO (MI) il 12/08/1983
Codice fiscale: CRCLCU83M12F205C
MILANO (MI)
VIA PORLEZZA 8 CAP 20123

procuratore speciale

Data atto di nomina: 11/09/2024
Data iscrizione: 08/10/2024
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 24/09/2024

CON ATTO RICEVUTO DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 11 SETTEMBRE 2024 AL N. 57638/21591 DI REPERTORIO E' STATO NOMINATO, QUALE PROCURATORE SPECIALE DELLA SOCIETA', IL SIGNOR CROCI LUCA NATO A MILANO (MI) IL GIORNO 12 AGOSTO 1983, CODICE FISCALE CRC LCU 83M12 F205C, CONFERENDO ALLO STESSO I

POTERI DI SEGUITO ELENCATI, DA ESERCITARSI A FIRMA SINGOLA, LADDOVE NON DIVERSAMENTE PREVISTO, OLTRE LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

1. CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA'

I. TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA, RITIRARE LETTERE, PLICHI E RACCOMANDATE E/O ASSICURATE, PACCHI, ASSEGNI SIA DALLE POSTE ITALIANE, SIA DALL'AMMINISTRAZIONE FERROVIARIA, DALLE BANCHE, DA QUALSIASI ALTRA SOCIETA' PUBBLICA O PRIVATA DI SPEDIZIONE E/O TRASPORTO (NAZIONALE O INTERNAZIONALE), FIRMANDO OGNI RELATIVA DOCUMENTAZIONE.

2. OPERAZIONI/ COMMERCIALE - I SEGUENTI POTERI SONO CONFERITI PER UN IMPORTO FINO AD EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00) PER OPERAZIONE, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.

I. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE QUALSIASI CONTRATTO DI COMpravendita, COMMERCIO, LOCAZIONE, ANCHE IN FORMA DI LEASING, APPALTO E FORNITURA - COMPRESI I CONTRATTI AD ESECUZIONE CONTINUATIVA O PERIODICA - DI MATERIE PRIME, BENI MOBILI E IMMOBILI, PRODOTTI, SERVIZI, MACCHINARI, IMPIANTI E BENI IN GENERALE, NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELL'OGGETTO SOCIALE, IVI COMPRESI IL POTERE DI ADERIRE E/O ACCEDERE AD ACCORDI QUADRO STIPULATI DALLA SOCIETA' CON I FORNITORI;

II. CONDURRE TRATTATIVE CON, INTER ALIA, I CLIENTI DELLA SOCIETA', RELATIVAMENTE A TUTTE LE OPERAZIONI PREVISTE DALL'OGGETTO SOCIALE, NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE OFFERTE, ACCORDI, CONTRATTI CON LE OPPORTUNE CLAUSOLE, COMPRESE LE EVENTUALI CLAUSOLE COMPROMISSORIE, CON I CLIENTI IN GENERALE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO I CONTRATTI DI OSPITALITA', ANCHE RACCOGLIENDO LE ESIGENZE DEI CLIENTI O DI ALTRI TERZI AD ESSI COLLEGATI;

III. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE, CON TUTTE LE OPPORTUNE CLAUSOLE, ANCHE QUELLE ARBITRALI, DI MEDIAZIONE, DI AGENZIA, DI COLLABORAZIONE COMMERCIALE, DI MANDATO, DI DEPOSITO, DI STIMA, DI COMMISSIONE, DI FRANCHISING, DI CONCESSIONE E, PER L'ACQUISTO O LA VENDITA DI PRODOTTI, BENI, MERCI O SERVIZI DELLA SOCIETA', DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE;

IV. CONCORRERE AD APPALTI, GARE, ASTE E LICITAZIONI PRIVATE PRESSO AZIENDE PRIVATE E PRESSO ENTI PUBBLICI, GOVERNATIVI, REGIONALI, PROVINCIALI, E PRESSO OGNI ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ANCHE IN CONSORZIO CON ALTRE SOCIETA' O TRAMITE RETI TEMPORANEE DI IMPRESE, PRESENTANDO, MODIFICANDO E RITIRANDO OFFERTE, APPROVANDO CAPITOLATI E, IN GENERALE, ESPLETANDO OGNI PRATICA E FORMALITA', COMPRESA LA SOTTOSCRIZIONE E L'ESECUZIONE DI TUTTA LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE;

V. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE CONTRATTI DI FORNITURA CON SOCIETA' FORNITRICI DI SERVIZI DI UTENZE, TRA CUI ENERGIA ELETTRICA, SERVIZI TELEFONICI E INTERNET, GAS, ACQUA E SERVIZI ANALOGHI CHE POTREBBERO ESSERE NECESSARI ANCHE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA', SOTTOSCRIVENDO OGNI DICHIARAZIONE CHE SI RENDA NECESSARIA OD OPPORTUNA, COMPRESE LE DOMANDE DI TRASFERIMENTO O CANCELLAZIONE;

VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE QUALSIASI ALTRO ACCORDO COMMERCIALE IN GENERALE NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE DELLA SOCIETA';

VII. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, MODIFICARE, SOTTOSCRIVERE E/O ESTINGUERE QUALSIASI TIPO DI DOCUMENTO DI CUI ALLE LETTERE PRECEDENTI, NONCHE' QUALSIASI ALTRO TIPO DI ATTO, SIA PRIVATO CHE PUBBLICO, E/O DOCUMENTO COMUNQUE CONNESSO AI POTERI CONFERITI AL PROCURATORE AI SENSI DELLA PRESENTE PROCURA.

3. CONTENZIOSO - I SEGUENTI POTERI SONO CONFERITI PER QUALSIASI CONTROVERSIA (STRAGIUDIZIALE O GIUDIZIALE) O TRANSAZIONE DI VALORE FINO AD EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00), SALVO DIVERSA INDICAZIONE.

I. GESTIRE EVENTUALI CONTROVERSIE STRAGIUDIZIALI, FIRMANDO I RELATIVI DOCUMENTI, E STIPULARE ACCORDI TRANSATTIVI, ACCONSENTENDO A RINUNCE E ACCETTANDO RINUNCE;

II. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN PROCEDIMENTI GIUDIZIARI DI QUALSIASI NATURA, DINANZI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA (ANCHE CIVILE O PENALE) O AMMINISTRATIVA (COMPRESA LA CORTE DI CASSAZIONE), CONFERENDO A TAL FINE TUTTI I POTERI NECESSARI E CONNESSI, IVI COMPRESI QUELLI DI CONFERIRE MANDATI, RICEVERE DICHIARAZIONI E TESTIMONIANZE DI TERZI E IL POTERE DI NOMINARE O REVOCARE PROCURATORI PER QUALSIASI FASE E GRADO DEL GIUDIZIO, CONCILIARE E TRANSIGERE CONTROVERSIE GIUDIZIARIE, ACCONSENTIRE A RINUNCE E ACCETTARE RINUNCE;

III. IN PARTICOLARE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALSIASI PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO RELATIVO A CONTROVERSIE DI LAVORO, PER OGNI FASE E GRADO DI GIUDIZIO, SIA DAVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (ANCHE CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA) CHE IN SEDE STRAGIUDIZIALE, IN SEDE SINDACALE, ARBITRALE O DI UFFICIO PROVVISORIO DEL LAVORO E NEI RELATIVI IMPEGNI DI CONCILIAZIONE, FIRMANDO OGNI RELATIVO DOCUMENTO E CON TUTTI I POTERI CONNESSI, IVI COMPRESI QUELLI DI TRANSIGERE E CONCILIARE LE CONTROVERSIE AI SENSI DEGLI ARTT. 420 E SS

. DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, NONCHE' DI NOMINARE E REVOCARE A TAL FINE AVVOCATI E PROCURATORI LEGALI.

4. PUBBLICHE AUTORITA'

I. ESEGUIRE TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI PRESSO GLI UFFICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, GLI ENTI LOCALI, LE CAMERE DI COMMERCIO, GLI UFFICI E LE AGENZIE FISCALI E PARASTATALI, LE AUTORITA' STATALI (QUALI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO ANAC) IVI COMPRESO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL POTERE DI SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO DI DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI TRA L'ATS/ ASL E L'ENTE GESTORE DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIO-SANITARIE E SANITARIE AUTORIZZATE/ACCREDITATE E PIU' IN GENERALE DI ASSOLVERE AL DEBITO INFORMATIVO (AD ESEMPIO ATTRAVERSO LA SOTTOSCRIZIONE DEI FLUSSI DI RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE, IVI COMPRESA LA SCHEDA STRUTTURA), ANCHE MEDIANTE ACCESSO A PIATTAFORME DIGITALI/SISTEMI DIGITALI;

II. IN PARTICOLARE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' ED ESEGUIRE OGNI ATTO, FORMALITA', NEGOZIO O TRANSAZIONE RICHIESTI DALLA NORMATIVA VIGENTE NEI CONFRONTI DEGLI ENTI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI, UFFICI DI COLLOCAMENTO, ISPETTORATI PER IL LAVORO, DEGLI ENTI PREVIDENZIALI PER IL LAVORO E, IN GENERALE, DI OGNI AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO CON IL PERSONALE DELLA SOCIETA' O A QUESTIONI AD ESSI CONNESSE;

III. FIRMARE RICHIESTE DI NOTIZIE, INFORMAZIONI, DOCUMENTI, CERTIFICATI, AUTORIZZAZIONI E ATTESTAZIONI RIVOLTE SIA AD ENTI PUBBLICI CHE PRIVATI, RELATIVE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA';

IV. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', CON RIFERIMENTO A QUALSIASI MATERIA, DINANZI A QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO, ENTI LOCALI, MINISTERI, AUTORITA' DOGANALI, UFFICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AUTORITA' FISCALI, AUTORITA' ERARIALI, ENTI PARASTATALI, IN RELAZIONE A QUALSIASI PRATICA RELATIVA ALLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA', IVI INCLUSA LA FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE E RICHIEDERE , TRA L'ALTRO, OGNI LICENZA, CERTIFICAZIONE, AUTORIZZAZIONE, PERMESSO, NULLA OSTA, CONCESSIONE, NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, IL TUTTO CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE OGNI RELATIVA DOCUMENTAZIONE RITENUTA UTILE E/O NECESSARIA, RITIRARE PROGETTI, CONCESSIONI, LICENZE, AUTORIZZAZIONI;

V. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINANZI ALLE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI, DATORIALI E SINDACALI, ANCHE IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI A FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO (ES. ATS/ASL (AGENZIA TERRITORIALE SANITARIA/AGENZIA SANITARIA LOCALE), INAIL (ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI LAVORO), INPS (ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE), ISPETTORATO DEL LAVORO, ARPA (AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE), ECC. ...) E FIRMARE I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'AUTORITA' COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DELL'ISPEZIONE E/O DEL CONTROLLO;

VI. PER QUANTO NON INCLUSO IN ALTRI PARAGRAFI DELLA PRESENTE PROCURA, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE A QUALSIASI AUTORITA' PRIVATA O PUBBLICA O ALTRO ENTE, SIA PRIVATO CHE PUBBLICO, IN CASO DI ISPEZIONI E/O CONTROLLI DI QUALSIASI TIPO, DAL PUNTO DI VISTA AMMINISTRATIVO, PENALE, CONTABILE, LEGALE O DI ALTRA NATURA, CON IL POTERE DI FIRMARE I RELATIVI VERBALI, REDIGERLI, RILASCIARE DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIARE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'AUTORITA' O DALL'ENTE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DELL'ISPEZIONE E/O DEL CONTROLLO.

5. FINANZA E TRIBUTI - I SEGUENTI POTERI SONO CONFERITI PER UN IMPORTO FINO AD EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00) PER OPERAZIONE, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.

I. INTRATTENERE RAPPORTI CON BANCHE, ISTITUTI FINANZIARI E POSTE ITALIANE;

II. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE CON TERZI, IN PARTICOLARE CON ISTITUTI AUTORIZZATI E UFFICI POSTALI, CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO, CONTI CORRENTI BANCARI, DEPOSITI, ANTICIPAZIONI BANCARIE, CASSETTE DI SICUREZZA E OGNI ALTRO CONTRATTO BANCARIO O, IN GENERALE, FINANZIARIO, COMPRESO OGNI TIPO DI CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CON BANCHE O ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI NECESSARI PER RICEVERE SOMME A QUALSIASI TITOLO;

III. NEGOZIARE, CONCORDARE, STIPULARE, SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE, CON LE NECESSARIE GARANZIE, DI QUALSIASI TIPO, SIA PERSONALI CHE REALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, CONTRATTI DI MUTUO CON TERZI;

IV. EMETTERE ORDINI DI PAGAMENTO SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA' PER IL PAGAMENTO DI QUALSIASI CONTRATTO STIPULATO DALLA SOCIETA', O PER IL PAGAMENTO DI QUALSIASI ALTRA SOMMA DOVUTA DALLA SOCIETA' A QUALUNQUE TITOLO, CONCEDERE PRESTITI, ANTICIPI, CREDITI E CONCEDERE DENARO A TERZI PER QUALSIASI MOTIVO CHE SI RENDA NECESSARIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AZIENDALI;

V. EMETTERE FATTURE, TRATTE E/O RICEVUTE BANCARIE A DEBITORI E CLIENTI, ACCETTARE CAMBIALI, ASSEGNI, VAGLIA, GIRARLI E SCONTARLI PRESSO BANCHE O

ISTITUTI DI CREDITO E/O POSTALI, ESIGERE PAGAMENTI DI CREDITI, RISCOUTERE SOMME DOVUTE DA TERZI, TRA CUI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO DAI CLIENTI DELLE RESIDENZE GESTITE DALLA SOCIETA', RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE LIBERATORIE, RITIRARE VALORI E TITOLI DOVUTI ALLA SOCIETA' DA QUALSIASI TERZO; VI. FIRMARE LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI DELLA SOCIETA', I VERBALI DI ACCERTAMENTO, GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE E QUALSIASI ALTRO DOCUMENTO, RELAZIONE E/O DICHIARAZIONE DI NATURA FINANZIARIA O FISCALE, DELEGANDO ALTRESI' PROFESSIONISTI E AVVOCATI A RAPPRESENTARE LA SOCIETA'.

6. SALUTE E SICUREZZA

IL PROCURATORE SIG. LUCA CROCI E' INOLTRE NOMINATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA SOCIETA' ("DATORE DI LAVORO") QUALE PROCURATORE DI FATTO ESSENDOLGI CONFERITI TUTTI I POTERI DECISIONALI, DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA', TRA CUI IL D.LGS. 81/2008, CON NESSUNA ESCLUSIONE AD ECCEZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 17 DEL SOPRA MENZIONATO DECRETO LEGISLATIVO, IN BASE AL QUALE NON PUO' ESSERE DELEGATO IL POTERE DI:

A) VALUTARE I RISCHI CON LA CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA CITATO; E

B) DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI .

IL PROCURATORE DOVRA' INOLTRE VIGILARE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI SOTTOPOSTI ALL'ESAME, LE MISURE PREVISTE SIANO COSTANTEMENTE E RIGOROSAMENTE RISPETTATE, DISPONENDO LE OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI INADEMPIENZA.

A TAL FINE, IL PROCURATORE PUO' AVVALERSI DI EVENTUALI CONSULENZE ESTERNE PER IL MIGLIOR SVOLGIMENTO DELL'INCARICO, NONCHE' DELL'OPERA DI DIRIGENTI E PREPOSTI (ANCHE ATTRAVERSO L'EMANAZIONE DI CIRCOLARI E DISPOSIZIONI INTERNE) NELL'AMBITO DI UN'ATTIVITA' COORDINATA DI ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE CHE DOVRANNO ESSERE RISPETTATE IN BASE ALLE SINGOLE E SPECIFICHE COMPETENZE. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, MA NON ESAUSTIVO, IL PROCURATORE, NELL'ESERCIZIO DELLA SUA FUNZIONE, DOVRA':

I. PROGRAMMARE LE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA;

II. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

III. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DEL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE;

IV. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLO I LAVORATORI CHE ABBIANO RICEVUTO UNA FORMAZIONE E UN ADDESTRAMENTO ADEGUATI ACCEDANO ALLE AREE CHE LI ESPONGONO A UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

V. INVIARE I LAVORATORI A FARE LA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL SUDETTO DECRETO LEGISLATIVO;

VI. NEL CASO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ART. 41 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA RICHIAMATO, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;

VII. ADOTTARE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO E INEVITABILE, ABBANDONINO IL LUOGO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

VIII. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI A RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO E DELLE MISURE ADOTTATE O DA ADOTTARE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

IX. RISPETTARE GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 36 E 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA RICHIAMATO;

X. ASTENERSI DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI TORNARE AL LAVORO IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE GIUSTIFICATE DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA;

XI. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;

XII. CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU SUA RICHIESTA E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA CITATO, COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 5, NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE L'ACCESSO AI DATI DI CUI ALLA

LETTERA R); IL DOCUMENTO E' CONSULTABILE ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA;

XIII. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE COMPORTINO RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O IL DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE L'ASSENZA DI RISCHI;

XIV. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI E L'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E PER IL VERIFICARSI DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, IN CONFORMITA' CON LE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA CITATO. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA E AL NUMERO DI PERSONE PRESENTI;

XV. NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E SUBAPPALTO, MUNIRE I DIPENDENTI DELLA SOCIETA' DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; ANALOGAMENTE, ESIGERE CHE LA CONTROPARTE - CHE SVOLGE ATTIVITA' INTRA-AZIENDALE PRESSO LA SOCIETA' - MUNISCA I PROPRI DIPENDENTI DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO;

XVI. GARANTIRE CHE I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE SPECIFICA SENZA IL REQUISITO DELL'IDONEITA';

XVII. COMUNICARE PER VIA TELEMATICA ALL'INAIL ("ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO"), E AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA MENZIONATO, ENTRO 48 (QUARANTOTTO) ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI;

XVIII. MANTENERE I CONTATTI CON IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;

XIX. CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA E RAPPRESENTARE IL DATORE DI LAVORO IN TALE SEDE;

XX. COLLABORARE IN MANIERA ATTIVA CON LA SOCIETA' PER L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA E DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE ;

XXI. VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI, DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE;

XXII. FORNIRE LORO INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI A OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA LORO ATTIVITA';

XXIII. ATTUARE, OVE E QUANDO APPLICABILI, LE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL D. LGS. 81/2008, IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE TRATTATE NEI TITOLI SUCCESSIVI AL PRIMO DEL SUDETTO DECRETO E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI LUOGHI DI LAVORO, ALL'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, AI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, ALLA SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO , ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ALLE ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, AGLI AGENTI FISICI, ALLE SOSTANZE PERICOLOSE, ALL'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI, ECC.;

XXIV. IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI MANCATO RISPETTO DI SPECIFICHE PRESCRIZIONI PREVENTIVE, INTERROMPERE IL LAVORO, FERMARE GLI IMPIANTI O LE MACCHINE E IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI IN CUI SI VERIFICANO TALI SITUAZIONI. L'ELENCO REDATTO NON ESCLUDE TUTTI GLI ALTRI OBBLIGHI DI CUI AL D. LGS. 81/08, COMPRESI QUELLI CHE POTRANNO DIVENTARE VINCOLANTI O DELEGABILI IN FUTURO. LE ATTIVITA' DI CUI SOPRA SARANNO COORDINATE DAL PROCURATORE ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA (DIRIGENTI, PREPOSTI, TECNICI QUALIFICATI, SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED EVENTUALI ALTRI CONSULENTI).

IL PROCURATORE SARA' ASSISTITO DA UNO O PIU' MEMBRI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI QUALI VERRANNO FORNITE INFORMAZIONI SULLA NATURA DEI RISCHI, SULL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E SULLA PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E SULLA DESCRIZIONE DEGLI EDIFICI E DEI LORO IMPIANTI.

ENTRO LA FINE DI OGNI ANNO DI ESERCIZIO DELLA DELEGA, IL PROCURATORE DOVRA' PRESENTARE AL DATORE DI LAVORO UN'APPOSITA RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA, AL FINE DI CONSENTIRE UN ADEGUATO CONTROLLO DELLA PROPRIA ATTIVITA', COMPATIBILMENTE CON GLI OBBLIGHI DI VIGILANZA GRAVANTI SUL DATORE DI LAVORO. LE FUNZIONI E I POTERI CONFERITI CON LA PRESENTE DELEGA SARANNO ESERCITATI DAL

PROCURATORE CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA E DI EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI, CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE LA SOCIETA' QUALORA LA SPESA SUPERI L'IMPORTO DI EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00).

IL PROCURATORE SARA' TENUTO A RIFERIRE PERIODICAMENTE AL DATORE DI LAVORO SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI, SENZA CHE QUESTO POSSA ESSERE CONSIDERATO UN LIMITE ALL'ESERCIZIO DELLE SPESE PER LA GESTIONE DEI POTERI DELEGATI.

- I POTERI SEGUONO NEL RIQUADRO PROCURATORE -

I SEGUENTI POTERI, CONFERITI AL SIGNOR CROCI LUCA CON ATTO RICEVUTO DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 11 SETTEMBRE 2024 AL N. 57638/21591 DI REPERTORIO, SONO PRECEDUTI DAI POTERI INDICATI NEL PRECEDENTE RIQUADRO PROCURATORE SPECIALE:

"IN AGGIUNTA A QUANTO SOPRA, IL SIG. LUCA CROCI E' STATO NOMINATO DELEGATO AUTORIZZATO IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E GLI SONO CONFERITI I PIU' AMPI POTERI PER L'ESPLETAMENTO E L'OSSERVANZA - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA', RIVOLGENDOSI, ANCHE CON FACOLTA' DI ATTRIBUZIONE DI SUB-DELEGA, IN PIENA AUTONOMIA DI SCELTA, SIA A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE LORO SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI, SIA A CONSULENTI ESTERNI.

AL PROCURATORE SONO CONFERITI TUTTI I POTERI NECESSARI, SENZA ECCEZIONI, PER ASSICURARE IL COSTANTE E RIGOROSO RISPETTO DELLE MISURE PREVISTE, PREVEDENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO MISURE DISCIPLINARI IN CASO DI INADEMPIENZA. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, MA NON ESAUSTIVO, IL PROCURATORE DOVRA' VERIFICARE CHE :

I. ALL'INTERNO DELL'AZIENDA SIA PIENAMENTE APPLICATO IL REGOLAMENTO UE 853/2004 IN MATERIA DI IGIENE ALIMENTARE E CHE SIA CORRETTAMENTE ADOTTATO, APPLICATO E AGGIORNATO IL PROTOCOLLO HACCP (I.E. "HAZARD ANALYSIS AND CRITICAL CONTROL POINTS"), CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ADOZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO OVE NECESSARIO;

II. IL PERSONALE ADDETTO ALLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIA TEMPESTIVAMENTE FORMATO E ADDESTRATO ALL'IGIENE ALIMENTARE, E CHE I RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DI AUTOCONTROLLO ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE SULL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL SISTEMA HACCP E VERIFICHIANO CHE LA FORMAZIONE SIA REGISTRATA;

III. LE STRUTTURE UTILIZZATE PER LA PRODUZIONE/MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIANO PULITE, MANTENUTE E IN BUONE CONDIZIONI E CHE I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE SIANO STATI PREDISPOSTI E DEBBANO RIMANERE A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI ISPEZIONE.

PER QUANTO NON COMPRESO NEL PARAGRAFO PRECEDENTE, IL PROCURATORE DOVRA' INOLTRE RISPETTARE TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI SETTORE, COMPRESI QUELLI CHE POTRANNO DIVENTARE VINCOLANTI O DELEGABILI IN FUTURO.

AL PROCURATORE SONO ALTRESI' CONFERITI TUTTI I POTERI NECESSARI, SENZA ECCEZIONI , PER ESEGUIRE E RISPETTARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ADOZIONE DI PROCEDURE PER LA PREVENZIONE, TRA L'ALTRO, DELLA LEGIONELLA, IVI COMPRESI LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA', RIVOLGENDOSI, ANCHE CON POTERE DI ATTRIBUZIONE DI SUB-DELEGA, IN PIENA AUTONOMIA DI SCELTA, SIA A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE LORO SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI, SIA A CONSULENTI ESTERNI.

TUTTE LE FUNZIONI E I POTERI CONFERITI CON LA PRESENTE DELEGA SARANNO ESERCITATI DAL PROCURATORE CON L'AUTONOMIA DI SPESA, NECESSARIA PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI EFFETTUARE SPESE E PAGAMENTI DIRETTAMENTE, ANCHE AVVALENDOSI DELLE COMPETENTI FUNZIONI AZIENDALI; QUANTO SOPRA CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE LA SOCIETA' QUALORA LA SPESA SUPERI L'IMPORTO DI EURO 15 .000,00 (QUINDICIMILA/00).

IL PROCURATORE E' TENUTO A RIFERIRE REGOLARMENTE AL DATORE DI LAVORO SULLO STATO DI SVILUPPO DEI COSTI E SULLA DEFINIZIONE DEI BUDGET ANNUALI DI INTERVENTO DERIVANTI DAL RISPETTO DELLA NORMATIVA SPECIFICA IN MATERIA DI ALIMENTI E LEGIONELLA, SENZA CHE QUESTO POSSA ESSERE CONSIDERATO UN LIMITE NELL'ESERCIZIO DELLA SPESA PER LA GESTIONE DEI POTERI DELEGATI.

7. PRIVACY

I. I PIU' AMPI POTERI PER ATTUARE E RISPETTARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - TUTTI GLI OBBLIGHI E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL CONTROLLO DEI DATI PER LE FINALITA' E GLI EFFETTI PREVISTI DAL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679 ("GDPR") E DALLA NORMATIVA NAZIONALE APPLICABILE (D. LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018, "CODICE PRIVACY") E, A TAL FINE, IL

PROCURATORE AVRA' FACOLTA' DI ASSUMERE DECISIONI IN MERITO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, ALLE FINALITA' DI RACCOLTA E ALLE MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLA SOCIETA' O DA ESSA TRATTATI, E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI, IVI INCLUSO IL PROFILO DELLA SICUREZZA, NONCHE' DI SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO O DICHIARAZIONE DOVUTI DALLA SOCIETA' E RELATIVI ALLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI RACCOLTI O COMUNQUE DETENUTI DALLA SOCIETA';

II. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA E AL CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DI OGNI DOVERE, PROVVEDIMENTO, DISPOSIZIONE, REQUISITO PREVISTO DALLA NORMATIVA APPLICABILE NEL SETTORE, SIA NAZIONALE CHE EUROPEA, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'AUTORITA' O ENTITA' COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DELL'ISPEZIONE E/O CONTROLLO;

III. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, I PIU' AMPI POTERI PER ADEMPIERE AD OGNI ALTRO OBBLIGO, REQUISITO, DISPOSIZIONE, PREVISTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE, COMPRESI QUELLI CHE POTREBBERO DIVENTARE VINCOLANTI O DELEGABILI IN FUTURO.

8. AMBIENTE

I. I PIU' AMPI POTERI PER ATTUARE E RISPETTARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - TUTTI GLI OBBLIGHI E GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE - A TITOLO ESEMPLIFICATIVO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. N. 152/2006 ("CODICE AMBIENTALE"), LEGGI COMPLEMENTARI, LINEE GUIDA DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI SETTORE - NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA', ANCHE CON POTERE DI SUB-DELEGA, IN PIENA AUTONOMIA DI SCELTA, SIA A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE LORO SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI, SIA A CONSULENTI ESTERNI;

II. TUTTI I POTERI NECESSARI, SENZA ECCEZIONI, PER ASSICURARE E MONITORARE CHE, NELL'AMBITO DELLA SUDDETTA NORMATIVA, SIA OSSERVATO UN COSTANTE E RIGOROSO RISPETTO DELLE MISURE PREVISTE, PREDISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO MISURE DISCIPLINARI IN CASO DI INADEMPIENZA;

III. TUTTI I POTERI NECESSARI PER ACCERTARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SIA FORMATO E INFORMATO IN MERITO AI REQUISITI E AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE E CHE TALI SOGGETTI, RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE. IL PROCURATORE DOVRA' INOLTRE VERIFICARE CHE I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE SIANO IN ORDINE E CHE RIMANGANO A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI ISPEZIONE;

IV. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RICHIEDERE A QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO, ENTE LOCALE, MINISTERO, AUTORITA' DOGANALE, UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, QUALSIASI PERMESSO, LICENZA, AUTORIZZAZIONE, CERTIFICAZIONE, NULLA OSTA, CONCESSIONE, NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA';

V. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA E AL CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DI OGNI DOVERE, PROVVEDIMENTO, DISPOSIZIONE, REQUISITO PREVISTO DALLA NORMATIVA APPLICABILE NEL SETTORE, SIA NAZIONALE CHE EUROPEA, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DEL SERVIZIO EROGATO DALLA SOCIETA';

VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, I PIU' AMPI POTERI PER ADEMPIERE AD OGNI ALTRO OBBLIGO, REQUISITO, DISPOSIZIONE, PREVISTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE, COMPRESI QUELLI CHE POTREBBERO DIVENTARE VINCOLANTI O DELEGABILI IN FUTURO.

9. SUB-DELEGA

I. IL POTERE DI NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI E/O PROCURATORI SPECIALI SIA PER SINGOLI ATTI CHE PER CATEGORIE DI ATTI, DELEGANDO IN TUTTO O IN PARTE I POTERI QUI CONFERITI, ANCHE MEDIANTE IL CONFERIMENTO DI APPOSITA PROCURA NOTARILE, NEI LIMITI ED ALLE CONDIZIONI STABILITE DA LEGGI E REGOLAMENTI.

ALLO SCOPO DELLA PRESENTE PROCURA, SONO DA INTENDERSI ATTRIBUITE AL PROCURATORE SPECIALE SOPRA IDENTIFICATO OGNI PIU' AMPIA ED OPPORTUNA FACOLTA' PER IL MIGLIOR ESPLETAMENTO DELLE DELEGHE IVI CONFERITE, NESSUNA ESCLUSA OD ECCEITUATA

.

PER TUTTE LE ATTIVITA' OGGETTO DI DELEGA, E NEI LIMITI DELLA DELEGA STESSA, VIENE ATTRIBUITO AL DELEGATO, SECONDO LE PROCEDURE AZIENDALI, IL POTERE DI:

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI A TUTTE LE AUTORITA' ED ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI (ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI, AUTORIZZAZIONI ED ALTRI PROVVEDIMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO

DELL'ATTIVITA');
- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' E TUTTI GLI ATTI E DOCUMENTI AD ESSA CONNESSI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI A TUTTE LE AUTORITA' GIUDIZIARIE E AI COLLEGI ARBITRALI NELLA MATERIA DELEGATA E, SEMPRE IN QUEST'AMBITO, DI NOMINARE AVVOCATI;
- DELEGARE SPECIFICHE FUNZIONI (CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA DELEGA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, CIO' POTRA' ESSERE SVOLTO ALLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 16, COMMI 1, 2 E 3-BIS DEL D.LGS. 81/2008), RIMANENDO ONERATO DELL'OBBLIGO DI VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, E REVOCARE I POTERI EVENTUALMENTE CONFERITI.
SI PRECISA CHE LA PROCURA RESTERA' IN VIGORE FINO ALLA REVOCA DA PARTE DELLA SOCIETA'.
LA PROCURA SPECIALE E' REGOLATA DALLA LEGGE ITALIANA.
OGNI EVENTUALE CONTROVERSIA RELATIVA ALLA PROCURA SPECIALE SARA' DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL FORO DI MILANO (ITALIA)."

Procuratore
CINQUEGRANA PASQUALE

domicilio

Nato a NAPOLI (NA) il 11/03/1993
Codice fiscale: CNQPQL93C11F839E
MILANO (MI)
VIA PORLEZZA 8 CAP 20123

carica

procuratore
Data atto di nomina: 11/11/2024
Data iscrizione: 02/12/2024
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO RICEVUTO DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 11 NOVEMBRE 2024 AL N. 57802/21701 DI REPERTORIO E' STATO NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORE CON POTERI DISGIUNTI IL SIGNOR CINQUEGRANA PASQUALE NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE DELLA RSA CESARE PAVESE, SITA IN VIA XXIV MAGGIO N. 29, 10020, CAVAGNOLO (TO), AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', SINO A REVOCA, ABBIA A ESERCITARE, DISGIUNTAMENTE I POTERI DI SEGUITO ELENCATI, PER LA STRUTTURA DI CUI E' DIRETTORE, ED IN PARTICOLARE E' 'STATO NOMINATO IL SIGNOR CINQUEGRANA PASQUALE, NELLA QUALITA' DI DIRETTORE DELLA RSA CESARE PAVESE, IN CONSIDERAZIONE DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA MATURATI, OLTRE CHE PERSONALI E DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN MERITO ALLE DINAMICHE ORGANIZZATIVE DELLA STRUTTURA, ANCHE IN TERMINI DI IGIENE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO, SECONDO QUANTO ESPRESSAMENTE RICHIESTO DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, DELEGATO PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 3-BIS DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M. E I., CONFERENDOGLI SOLO PER LA RISPETTIVA RSA, I POTERI DECISIONALI, DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., AD ECCEZIONE DEGLI OBBLIGHI INDELEGABILI EX LEGE DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/2008, OVVERO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON LA CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO ALL'ART. 28 E LA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP).
IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI E DOVERI PREVISTI DAL D. LGS. 81/2008, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA.
ALLO SCOPO, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DI CONSULENTI ESTERNI PER IL MIGLIOR ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, NONCHE' DELL'OPERA DI DIRIGENTI E PREPOSTI (ANCHE ATTRAVERSO L'EMANAZIONE DI CIRCOLARI E DISPOSIZIONI INTERNE) NELL'AMBITO DI UNA COORDINATA ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CUI DOVRA' PRETENDERE L'ESATTO ADEMPIMENTO SECONDO LE SINGOLE E SPECIFICHE COMPETENZE.
LA DELEGA DI FUNZIONI NON ESCLUDE L'OBBLIGO DI VIGILANZA IN CAPO AL DELEGANTE IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI TRASFERITE. IL SOGGETTO AL QUALE VIENE CONFERITA LA PRESENTE DELEGA, NON PUO', A SUA VOLTA, DELEGARE LE FUNZIONI DELEGATE.
IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA', CON RIFERIMENTO ALLA RSA DI CUI E' DIRETTORE:
I. PROGRAMMARE LE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL

TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA;
II. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
III. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE;
IV. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
V. INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL PRESENTE DECRETO;
VI. NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
VII. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
VIII. INFORMARE IL PIÙ PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
IX. RISPETTARE GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 36 E 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA RICHIAMATO;
X. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITÀ IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
XI. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
XII. CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU SUA RICHIESTA E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA CITATO, COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 5, NONCHÉ CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE L'ACCESSO AI DATI DI CUI ALLA LETTERA R); IL DOCUMENTO È CONSULTABILE ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA;
XIII. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE COMPORTINO RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O IL DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE L'ASSENZA DI RISCHI;
XIV. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43;
XV. NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., PER LA STRUTTURA DI COMPETENZA, DI APOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; PARIMENTI PRETENDERE CHE L'APPALTATORE CHE SVOLGESSE ATTIVITÀ ENDOAZIENDALE PRESSO LA RSA DI COMPETENZA MUNISCA I PROPRI DIPENDENTI DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO;
XVI. GARANTIRE CHE I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITÀ;
XVII. VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AL LAVORO, AI SERVIZI, ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE;
XVIII. FORNIRE AGLI STESSI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ;
XIX. ATTUARE, OVE E QUANDO APPLICABILE, QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 81/2008 IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE TRATTATE NEI TITOLI SUCCESSIVI AL PRIMO E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI LUOGHI DI LAVORO, ALL'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, AI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, ALLA SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ALLE ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE, AGLI AGENTI FISICI, ALLE SOSTANZE PERICOLOSE, ALL'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI, ECC..
XX. COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO

SUPERIORE A TRE GIORNI;
XXI. MANTENERE I CONTATTI CON IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;
XXII. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA E RAPPRESENTARE IL DATORE DI LAVORO E IL DELEGANTE IN TALE SEDE;
XXIII. COLLABORARE IN MANIERA ATTIVA CON LA SOCIETA' PER L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA E DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE ;
XXIV. IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI MANCATO RISPETTO DI SPECIFICHE PRESCRIZIONI PREVENTIVE, INTERROMPERE IL LAVORO, FERMARE GLI IMPIANTI O LE MACCHINE E IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI IN CUI SI VERIFICANO TALI SITUAZIONI. NELL'ESPLETAMENTO DELLE SUE FUNZIONI, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DEL PERSONALE INTERNO DELLA SOCIETA', NONCHE' DI CONSULENTI ESTERNI. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN TEMA DI SICUREZZA (DIRIGENTI, PREPOSTI, TECNICI QUALIFICATI, SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E ALTRI EVENTUALI CONSULENTI).
IL DELEGATO E' COADIUVATO DA UNO O PIU' MEMBRI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI QUALI DOVRANNO ESSERE FORNITE INFORMAZIONI IN MERITO ALLA NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'ORGANO DI VIGILANZA, E DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI.
ENTRO LA FINE DI OGNI ANNO, IL DELEGATO DOVRA' PRESENTARE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE IDONEO RENDICONTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA, AL FINE DI CONSENTIRE UN ADEGUATO CONTROLLO DEL SUO OPERATO, IN COERENZA CON GLI OBBLIGHI DI VIGILANZA CHE PERMANGONO IN CAPO AL DELEGANTE E AL DATORE DI LAVORO.
LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA IN OGGETTO SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00). TALE IMPORTO POTRA' ESSERE LIBERAMENTE UTILIZZATO DAL DELEGATO, AD ESEMPIO, PER:
A) L'ORGANIZZAZIONE E L'ESPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.,
B) L'ACQUISTO DI PRESIDI, SEGNALETICA E STRUMENTI ANTINFORTUNISTICI E ANTINCENDIO; INTERVENTI E TRASFORMAZIONI ALL'AMBIENTE DI LAVORO, ATTREZZATURE, MACCHINE, AUTOMEZZI E ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA ,
C) LA MESSA IN ATTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SULLE MACCHINE, SULLE ATTREZZATURE, SUGLI IMPIANTI E SULLE STRUTTURE PRESENTI IN AZIENDA.
IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI.
RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI OVE TALI SITUAZIONI SI PRESENTASSERO. ALLO STESSO MODO, NEL CASO IN CUI VI SIA UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, A INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGATO, CHE RICHIEDA UN INTERVENTO TEMPESTIVO E URGENTE, SARA' COMPITO DEL DELEGATO PORRE IN ESSERE L'INTERVENTO NECESSARIO, SENZA LIMITI DI SPESA, COL SOLO OBBLIGO DI INFORMARNE IL PRIMA POSSIBILE IL DELEGANTE.
ALLA DELEGA, COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 COMMA 2 DEL D.LGS. 81/08, SARA' DATA ADEGUATA E TEMPESTIVA PUBBLICITA' ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO E SARA' ALTRESI' AFFISSA IN LUOGO ACCESSIBILE A TUTTI.
IL SIGNOR CINQUEGRANA PASQUALE HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA ACCETTATA.
*** DELEGATO PER LA MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI E DI AMBIENTE
* 1. HACCP - CONFERENDO AL DIRETTORE DI STRUTTURA, I PIU' AMPI POTERI AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, ABBIA A SVOLGERE E CURARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI IGIENE DI PRODOTTI ALIMENTARI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., CIASCUNO PER LA RSA DI PROPRIA COMPETENZA, AVVALENDOSI , PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA DI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI AZIENDALI, SIA DI CONSULENTI ESTERNI. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE NONCHE' L'OSSERVANZA DELLE STESSE,

DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA' VERIFICARE CHE NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA TROVI PIENA APPLICAZIONE IL REGOLAMENTO CE 853/04 IN MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI, NONCHE' SIA CORRETTAMENTE ADOTTATO, APPLICATO ED AGGIORNATO IL PROTOCOLLO HACCP, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ADOZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO, OVE NECESSARIO.

DOVRA' VERIFICARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIA PUNTUALMENTE ADDESTRATO E FORMATO IN MATERIA DI IGIENE ALIMENTARE, ALTRESI' VERIFICHERA' CHE I RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DELL'AUTOCONTROLLO ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE PER L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL SISTEMA HACCP; VERIFICA, INFINE, CHE LA FORMAZIONE SIA REGISTRATA.

IL DELEGATO VERIFICA CHE LE STRUTTURE DESTINATE ALLA PRODUZIONE/MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIANO PULITE, SOTTOPOSTE A MANUTENZIONE ED IN BUONE CONDIZIONI. CONTROLLA INOLTRE CHE SIANO PREDISPOSTI I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE, CHE DOVRANNO RESTARE A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI CONTROLLO.

LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI.

NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA STRUTTURA IL DELEGANTE CROCI LUCA CONFERISCE ALTRESI' AL DELEGATO I POTERI NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI ADOZIONE DELLE PROCEDURE DI PREVENZIONE DELLA LEGIONELLA, COMPRESSE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'.

TUTTE LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA IN OGGETTO SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI ; QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00). IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI, SULLA DEFINIZIONE DEI BUDGET ANNUALI DI INTERVENTO CONSEGUENTI ALL'ADEMPIMENTO DELLA NORMATIVA SPECIFICA IN MATERIA DI ALIMENTI E LEGIONELLA, SENZA CHE PER QUESTO SI POSSA RITENERE LIMITATO NELL'ESERCIZIO DELLE SPESE PER LA GESTIONE DI QUANTO DELEGATO.

RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI INTERROMPERE L'ATTIVITA' E/O L'ACCESSO AI LUOGHI DALLO STESSO INDIVIDUATI.

LA SUB-DELEGA, EFFICACE SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO, E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., NELLA QUALITA' DI DIRETTORE DI STRUTTURA, CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA PRESENTE DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA.

ALLA DELEGA SARA' DATA IMMEDIATA DIFFUSIONE ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO. RESTA IN OGNI CASO FERMA LA FACOLTA' DI REVOCA DA PARTE DEL DELEGANTE DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL SINGOLO DELEGATO CON UN PREAVVISO DI 7 (SETTE) GIORNI. E' ALTRESI' PREVISTO IL DIRITTO DEL DELEGATO DI RINUNCIARE ALLA DELEGA, DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL DELEGANTE CON UN PREAVVISO DI 15 (QUINDICI) GIORNI. IL MANDATO NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. IL SIGNOR CINQUEGRANA PASQUALE HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA QUI ACCETTATA.

* 2. AMBIENTE - CONFERENDO AL NOMINATO DELEGATO, ESCLUSIVAMENTE PER LA RSA DI CUI E' DIRETTORE, I PIU' AMPI POTERI:

I. PER ATTUARE E RISPETTARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - GLI OBBLIGHI E GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE - A TITOLO ESEMPLIFICATIVO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. N. 152/2006 ("CODICE AMBIENTALE"), LEGGI COMPLEMENTARI, LINEE GUIDA DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI SETTORE - NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA', PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE LORO SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI, SIA A CONSULENTI ESTERNI;

II. TUTTI I POTERI NECESSARI, SENZA ECCEZIONI, PER ASSICURARE E MONITORARE CHE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA NORMATIVA, SIA OSSERVATO UN COSTANTE E RIGOROSO RISPETTO DELLE MISURE PREVISTE, PREDISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO

MISURE DISCIPLINARI IN CASO DI INADEMPIENZA;

III. TUTTI I POTERI NECESSARI PER ACCERTARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SIA FORMATO E INFORMATO IN MERITO AI REQUISITI E AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE E CHE TALI SOGGETTI, RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE VERIFICARE CHE I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE SIANO IN ORDINE E CHE RIMANGANO A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI ISPEZIONE;

IV. PER RAPPRESENTARE LA SOCIETA', SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RICHIEDERE A QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO , ENTE LOCALE, MINISTERO, AUTORITA' DOGANALE, UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, QUALSIASI PERMESSO, LICENZA, AUTORIZZAZIONE, CERTIFICAZIONE, NULLA OSTA, CONCESSIONE, NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA';

V. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA E AL CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DI OGNI DOVERE, PROVVEDIMENTO, DISPOSIZIONE, REQUISITO PREVISTO DALLA NORMATIVA APPLICABILE NEL SETTORE, SIA NAZIONALE CHE EUROPEA, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DEL SERVIZIO EROGATO DALLA SOCIETA';

VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, I PIU' AMPI POTERI PER ADEMPIERE AD OGNI ALTRO OBBLIGO, REQUISITO, DISPOSIZIONE, PREVISTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE.

- AREA CONTRATTI FORNITORI/CLIENTI

1. NEGOZIARE, SOTTOSCRIVERE, MODIFICARE E RISOLVERE I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER LA GESTIONE ORDINARIA ED ESCLUSIVA DELLA RESIDENZA, TRAMITE ADESIONE ALLE CONVENZIONI QUADRO NEGOZiate DAL GRUPPO CON FORNITORI REFERENZIATI.

2. PER I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO INDICATI AL PUNTO PRECEDENTE CON FORNITORI REFERENZIATI IL PROCURATORE POTRA' SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO CON FIRMA SINGOLA, ENTRO I LIMITI DI VALORE FISSATI DALLA SOCIETA' TEMPO PER TEMPO - ATTUALMENTE PARI AD EURO 1.000,00 (MILLE/00) PER SINGOLO CONTRATTO - ED ENTRO LA DURATA MASSIMA DI 12 (DODICI) MESI. I CONTRATTI DI VALORE SUPERIORE AL LIMITE INDICATO SOPRA E/O DI DURATA SUPERIORE A 12 (DODICI) MESI, ANCHE IN FORZA DI PROROGA O RINNOVO TACITO, DOVRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI, MODIFICATI O RISOLTI DAL PROCURATORE A FIRMA CONGIUNTA CON IL DELEGANTE.

3. SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO DI OSPITALITA' PER L'INGRESSO DELL'OSPITE NELLA RESIDENZA E MONITORARE LA CORRETTA ESECUZIONE, PROMUOVENDO TUTTE LE AZIONI NECESSARIE A FORNIRE UN SERVIZIO DI QUALITA'.

4. AUTORIZZARE IL PAGAMENTO DELLE FATTURE FORNITORI SUPPORTATE DA CONTRATTI.

- AREA GESTIONALE E AMMINISTRATIVA -

1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA RESIDENZA E NEI LIMITI DI CUI AL PRESENTE ATTO.

2. PRESENTARE ESPOSTI E QUERELE, PREVIO ACCORDO CON IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE, PER CASI DI VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUGLI ASSEGNI, DI FRODI, DI TRUFFA INSOLVENZA FRAUDOLENTA, FURTI ED ALTRI ILLECITI IN GENERE PERPETRATI DA TERZI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA DI CUI E' DIRETTORE.

3. EFFETTUARE VERSAMENTI SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'.

4. RISCOUTERE QUALSIASI SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA' DA QUALSIASI PERSONA, ENTE O SOCIETA', IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELLA RESIDENZA E RILASCIARE LE RELATIVE RICEVUTE, A CONDIZIONE CHE TALI SOMME SIANO VERSATE SUL CONTO CORRENTE DELLA SOCIETA'.

5. NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA, RICEVERE SOMME E VALORI DI QUALSIASI IMPORTO DA TERZI A TITOLO DI CAUZIONE E/O DI CAPARRA.

6. RISCOUTERE QUALSIASI VAGLIA OD ASSEGNO POSTALE E TELEGRAFICO PER QUALSIASI AMMONTARE A FAVORE DELLA RESIDENZA E/O SOCIETA'.

7. RICEVERE IN PAGAMENTO DA TERZI ASSEGNI, VAGLIA CHE VENGANO GIRATI ESCLUSIVAMENTE PER L'INCASSO E/O IL VERSAMENTO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'.

8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E SOLLECITO DI PAGAMENTO DEI CLIENTI E IN GENERE DEI DEBITORI DELLA RESIDENZA.

9. RACCOGLIERE LE ESIGENZE DEGLI OSPITI PER FORNIRE UN SERVIZIO A LORO MISURA, NONCHE' CON LE FAMIGLIE E/O TUTORI, CURATORI O AMMINISTRATORI DEGLI OSPITI STESSI;

10. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO (ES.

ATS/ASL, INAIL, INPS, ISPETTORATO DEL LAVORO, ARPA, ECC....) E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI VERBALI, CURANDONE LA REDAZIONE, RILASCIARE DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIARE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SPECIFICO DEL SERVIZIO EROGATO.
LA PRESENTE DELEGA DI FUNZIONI ANNULLA E SOSTITUISCE EVENTUALI DELEGHE E/O PROCURE AL MEDESIMO DIRETTORE PRECEDENTEMENTE CONFERITE E SONO EFFICACI SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO. LA DELEGA E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA PRESENTE DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA.
LA SOCIETA' MANTIENE COMUNQUE IL POTERE DI REVOCA DEI POTERI CONFERITI CON L'ATTO DELL'11.11.2024 SOPRA CITATO A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO.
LA PRESENTE DELEGA DI FUNZIONI NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO.
IL SIGNOR CINQUEGRANA PASQUALE HA ACCETTATO LA PRESENTE DELEGA CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLE FUNZIONI QUI DELEGATE.

Procuratrice
BORRACCIA VALENTINA

domicilio

Nata a TORINO (TO) il 07/11/1986
Codice fiscale: BRRVNT86S47L219Z
MILANO (MI)
VIA PORLEZZA 8 CAP 20123

carica

procuratrice
Data atto di nomina: 20/11/2024
Data iscrizione: 04/12/2024
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO RICEVUTO IN DATA 07 APRILE 2025 DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO AL N. 58248/21947 DI REPERTORIO E' STATA NOMINATA E COSTITUITA PROCURATRICE DELLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L. LA SIGNORA BORRACCIA VALENTINA, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTRICE DELLA RSA MARIO SOLDATI SITA IN STRADA DI SETTIMO N. 166/11, 10156, TORINO (TO), DOMICILIATA PER L'INCARICO PRESSO LA SEDE SOCIALE, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', SINO A REVOCA, ABBAIA A ESERCITARE, DISGIUNTAMENTE, I POTERI DI SEGUITO ELENCATI, PER LA STRUTTURA DI CUI E' DIRETTORE, ED IN PARTICOLARE E' STATA NOMINATA LA SIGNORA BORRACCIA VALENTINA, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTRICE DELLA RSA MARIO SOLDATI, IN CONSIDERAZIONE DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA MATURATI, OLTRE CHE PERSONALI DEL DELEGATO E DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN MERITO ALLE DINAMICHE ORGANIZZATIVE DELLA STRUTTURA, ANCHE IN TERMINI DI IGIENE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO, SECONDO QUANTO ESPRESSAMENTE RICHIESTO DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, DELEGATO PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 16 , COMMA 3-BIS DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M. E I., CONFERENDO AL DELEGATO, PER LA STRUTTURA DI CUI E' DIRETTORE, I POTERI DECISIONALI, DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., AD ECCEZIONE DEGLI OBBLIGHI INDELEGABILI EX LEGE DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/2008, OVVERO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON LA CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO ALL'ART. 28 E LA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP). IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI E DOVERI PREVISTI DAL D. LGS. 81/2008, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. ALLO SCOPO, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DI CONSULENTI ESTERNI PER IL MIGLIOR ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, NONCHE' DELL'OPERA DI DIRIGENTI E PREPOSTI (ANCHE ATTRAVERSO L'EMANAZIONE DI CIRCOLARI E DISPOSIZIONI INTERNE) NELL'AMBITO DI UNA COORDINATA ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CUI DOVRA' PRETENDERE L'ESATTO ADEMPIMENTO SECONDO LE SINGOLE E SPECIFICHE COMPETENZE. LA DELEGA DI FUNZIONI NON ESCLUDE L'OBBLIGO DI VIGILANZA IN CAPO AL DELEGANTE IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI TRASFERITE. IL SOGGETTO AL QUALE VIENE CONFERITA LA DELEGA, NON PUO', A SUA VOLTA, DELEGARE LE FUNZIONI DELEGATE. IL DELEGATO,

NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA': I. PROGRAMMARE LE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA; II. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; III. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE; IV. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO; V. INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL PRESENTE DECRETO; VI. NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; VII. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA; VIII. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE; IX. RISPETTARE GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 36 E 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA RICHIAMATO; X. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO; XI. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE; XII. CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU SUA RICHIESTA E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA CITATO, COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 5, NONCHÉ CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE L'ACCESSO AI DATI DI CUI ALLA LETTERA R); IL DOCUMENTO È CONSULTABILE ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA; XIII. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE COMPORTINO RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O IL DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE L'ASSENZA DI RISCHI; XIV. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43; XV. NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L. DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; PARIMENTI PRETENDERE CHE L'APPALTATORE CHE SVOLGESSE ATTIVITA' ENDOAZIENDALE PRESSO LA RSA DI COMPETENZA MUNISCA I PROPRI DIPENDENTI DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO; XVI. GARANTIRE CHE I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITÀ; XVII. VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AL LAVORO, AI SERVIZI, ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; XVIII. FORNIRE AGLI STESSI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ; XIX. ATTUARE, OVE E QUANDO APPLICABILE, QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 81/2008 IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE TRATTATE NEI TITOLI SUCCESSIVI AL PRIMO E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI LUOGHI DI LAVORO, ALL'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, AI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, ALLA SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ALLE ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE, AGLI AGENTI FISICI, ALLE SOSTANZE PERICOLOSE, ALL'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI, ECC.. XX. COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI; XXI. MANTENERE I CONTATTI CON IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE; XXII. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA E RAPPRESENTARE IL DATORE DI LAVORO E IL DELEGANTE IN TALE SEDE; XXIII. COLLABORARE IN MANIERA ATTIVA CON LA SOCIETÀ

PER L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA E DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE; XXIV. IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI MANCATO RISPETTO DI SPECIFICHE PRESCRIZIONI PREVENTIVE, INTERROMPERE IL LAVORO, FERMARE GLI IMPIANTI O LE MACCHINE E IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI IN CUI SI VERIFICANO TALI SITUAZIONI. NELL'ESPLETAMENTO DELLE SUE FUNZIONI, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DEL PERSONALE INTERNO DELLA SOCIETA', NONCHE' DI CONSULENTI ESTERNI. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN TEMA DI SICUREZZA (DIRIGENTI, PREPOSTI, TECNICI QUALIFICATI, SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E ALTRI EVENTUALI CONSULENTI). IL DELEGATO E' COADIUVATO DA UNO O PIU' MEMBRI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI QUALI DOVRANNO ESSERE FORNITE INFORMAZIONI IN MERITO ALLA NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'ORGANO DI VIGILANZA, E DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI. ENTRO LA FINE DI OGNI ANNO, IL DELEGATO DOVRA' PRESENTARE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE IDONEO RENDICONTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA, AL FINE DI CONSENTIRE UN ADEGUATO CONTROLLO DEL SUO OPERATO, IN COERENZA CON GLI OBBLIGHI DI VIGILANZA CHE PERMANGONO IN CAPO AL DELEGANTE E AL DATORE DI LAVORO. LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00). TALE IMPORTO POTRA' ESSERE LIBERAMENTE UTILIZZATO DAL DELEGATO, AD ESEMPIO, PER: A) L'ORGANIZZAZIONE E L'ESPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I., B) L'ACQUISTO DI PRESIDI, SEGNALETICA E STRUMENTI ANTINFORTUNISTICI E ANTINCENDIO; INTERVENTI E TRASFORMAZIONI ALL'AMBIENTE DI LAVORO, ATTREZZATURE, MACCHINE, AUTOMEZZI E ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA, C) LA MESSA IN ATTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SULLE MACCHINE, SULLE ATTREZZATURE, SUGLI IMPIANTI E SULLE STRUTTURE PRESENTI IN AZIENDA. IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI OVE TALI SITUAZIONI SI PRESENTASSERO. ALLO STESSO MODO, NEL CASO IN CUI VI SIA UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, A INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGATO, CHE RICHIEDA UN INTERVENTO TEMPESTIVO E URGENTE, SARA' COMPITO DEL DELEGATO PORRE IN ESSERE L'INTERVENTO NECESSARIO, SENZA LIMITI DI SPESA, COL SOLO OBBLIGO DI INFORMARNE IL PRIMA POSSIBILE IL DELEGANTE. ALLA DELEGA, COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 COMMA 2 DEL D.LGS. 81/08, SARA' DATA ADEGUATA E TEMPESTIVA PUBBLICITA' ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO E SARA' ALTRESI' AFFISSA IN LUOGO ACCESSIBILE A TUTTI. LA SIGNORA BORRACCIA VALENTINA HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI , RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA QUI ACCETTATA. *** DELEGATO PER LA MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI E DI AMBIENTE 1. HACCP CONFERENDO AL DIRETTORE DI STRUTTURA, I PIU' AMPI POTERI AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, ABBAIA A SVOLGERE E CURARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI IGIENE DI PRODOTTI ALIMENTARI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., PER LA RSA DI PROPRIA COMPETENZA, AVVALENDOSI, PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA DI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI AZIENDALI, SIA DI CONSULENTI ESTERNI. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE NONCHE' L'OSSERVANZA DELLE STESSE, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO , NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA' VERIFICARE CHE NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA TROVI PIENA APPLICAZIONE IL REGOLAMENTO CE 853/04 IN MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI, NONCHE' SIA CORRETTAMENTE ADOTTATO, APPLICATO ED AGGIORNATO IL PROTOCOLLO HACCP, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ADOZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO, OVE NECESSARIO. DOVRA' VERIFICARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIA PUNTUALMENTE ADDESTRATO E FORMATO IN MATERIA DI IGIENE ALIMENTARE, ALTRESI' VERIFICHERA' CHE I RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DELL'AUTOCONTROLLO ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA

FORMAZIONE PER L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL SISTEMA HACCP; VERIFICA, INFINE, CHE LA FORMAZIONE SIA REGISTRATA. IL DELEGATO VERIFICA CHE LE STRUTTURE DESTINATE ALLA PRODUZIONE/MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIANO PULITE, SOTTOPOSTE A MANUTENZIONE ED IN BUONE CONDIZIONI. CONTROLLA INOLTRE CHE SIANO PREDISPOSTI I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE, CHE DOVRANNO RESTARE A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI CONTROLLO. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI. NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA STRUTTURA IL DELEGANTE CROCI LUCA CONFERISCE ALTRESI' AL DELEGATO I POTERI NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI ADOZIONE DELLE PROCEDURE DI PREVENZIONE DELLA LEGIONELLA, COMPRESE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'. TUTTE LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI ; QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00). IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI, SULLA DEFINIZIONE DEI BUDGET ANNUALI DI INTERVENTO CONSEGUENTI ALL'ADEMPIMENTO DELLA NORMATIVA SPECIFICA IN MATERIA DI ALIMENTI E LEGIONELLA, SENZA CHE PER QUESTO SI POSSA RITENERE LIMITATO NELL'ESERCIZIO DELLE SPESE PER LA GESTIONE DI QUANTO DELEGATO. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI INTERROMPERE L'ATTIVITA' E/O L'ACCESSO AI LUOGHI DALLO STESSO INDIVIDUATI. LA SUB-DELEGA, EFFICACE SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO, E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., NELLA QUALITA' DI DIRETTORE DI STRUTTURA, CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. ALLA DELEGA SARA' DATA IMMEDIATA DIFFUSIONE ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO. RESTA IN OGNI CASO FERMA LA FACOLTA' DI REVOCA DA PARTE DEL DELEGANTE DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL DELEGATO CON UN PREAVVISO DI 7 (SETTE) GIORNI. E' ALTRESI' PREVISTO IL DIRITTO DEL DELEGATO DI RINUNCIARE ALLA DELEGA, DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL DELEGANTE CON UN PREAVVISO DI 15 (QUINDICI) GIORNI. IL MANDATO NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. LA SIGNORA BORRACCIA VALENTINA HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI , RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA QUI ACCETTATA. 2. AMBIENTE CONFERENDO AL NOMINATO DELEGATO, ESCLUSIVAMENTE PER LA RSA DI CUI E' DIRETTORE, I PIU' AMPI POTERI: I. PER ATTUARE E RISPETTARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - GLI OBBLIGHI E GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE - A TITOLO ESEMPLIFICATIVO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. N. 152/2006 ("CODICE AMBIENTALE"), LEGGI COMPLEMENTARI, LINEE GUIDA DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI SETTORE - NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA', PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE LORO SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI, SIA A CONSULENTI ESTERNI; II. TUTTI I POTERI NECESSARI, SENZA ECCEZIONI, PER ASSICURARE E MONITORARE CHE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA NORMATIVA, SIA OSSERVATO UN COSTANTE E RIGOROSO RISPETTO DELLE MISURE PREVISTE, PREDISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO MISURE DISCIPLINARI IN CASO DI INADEMPIENZA; III. TUTTI I POTERI NECESSARI PER ACCERTARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SIA FORMATO E INFORMATO IN MERITO AI REQUISITI E AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE E CHE TALI SOGGETTI, RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE VERIFICARE CHE I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE SIANO IN ORDINE E CHE RIMANGANO A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI ISPEZIONE; IV. PER RAPPRESENTARE LA SOCIETA', SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RICHIEDERE A QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO, ENTE LOCALE, MINISTERO, AUTORITA' DOGANALE, UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, QUALSIASI PERMESSO, LICENZA, AUTORIZZAZIONE, CERTIFICAZIONE, NULLA OSTA, CONCESSIONE, NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'; V. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA E AL CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DI OGNI DOVERE, PROVVEDIMENTO, DISPOSIZIONE, REQUISITO PREVISTO DALLA NORMATIVA APPLICABILE NEL SETTORE, SIA

NAZIONALE CHE EUROPEA, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DEL SERVIZIO EROGATO DALLA SOCIETA'; VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, I PIU' AMPI POTERI PER ADEMPIERE AD OGNI ALTRO OBBLIGO, REQUISITO, DISPOSIZIONE, PREVISTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE. AREA CONTRATTI FORNITORI/CLIENTI 1. NEGOZIARE, SOTTOSCRIVERE, MODIFICARE E RISOLVERE I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER LA GESTIONE ORDINARIA ED ESCLUSIVA DELLA RESIDENZA, TRAMITE ADESIONE ALLE CONVENZIONI QUADRO NEGOZIATE DAL GRUPPO CON FORNITORI REFERENZIATI. 2. PER I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO INDICATI AL PUNTO PRECEDENTE CON FORNITORI REFERENZIATI IL PROCURATORE POTRA' SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO CON FIRMA SINGOLA, ENTRO I LIMITI DI VALORE FISSATI DALLA SOCIETA' TEMPO PER TEMPO - ATTUALMENTE PARI AD EURO 1.000,00 (MILLE/00) PER SINGOLO CONTRATTO - ED ENTRO LA DURATA MASSIMA DI 12 (DODICI) MESI. I CONTRATTI DI VALORE SUPERIORE AL LIMITE INDICATO SOPRA E/O DI DURATA SUPERIORE A 12 (DODICI) MESI, ANCHE IN FORZA DI PROROGA O RINNOVO TACITO, DOVRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI, MODIFICATI O RISOLTI DAL PROCURATORE A FIRMA CONGIUNTA CON IL DELEGANTE. 3. SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO DI OSPITALITA' PER L'INGRESSO DELL'OSPITE NELLA RESIDENZA E MONITORARE LA CORRETTA ESECUZIONE, PROMUOVENDO TUTTE LE AZIONI NECESSARIE A FORNIRE UN SERVIZIO DI QUALITA'. 4. AUTORIZZARE IL PAGAMENTO DELLE FATTURE FORNITORI SUPPORTATE DA CONTRATTI. AREA GESTIONALE E AMMINISTRATIVA 1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA RESIDENZA E NEI LIMITI DI CUI ALL'ATTO DEL 7 APRILE 2025. 2. PRESENTARE ESPOSTI E QUERELE, PREVIO ACCORDO CON IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE, PER CASI DI VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUGLI ASSEGNI, DI FRODI, DI TRUFFA INSOLVENZA FRAUDOLENTA, FURTI ED ALTRI ILLECITI IN GENERE PERPETRATI DA TERZI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA DI CUI E' DIRETTORE. 3. EFFETTUARE VERSAMENTI SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 4. RISCOUTERE QUALSIASI SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA' DA QUALSIASI PERSONA, ENTE O SOCIETA', IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELLA RESIDENZA E RILASCIARE LE RELATIVE RICEVUTE, A CONDIZIONE CHE TALI SOMME SIANO VERSATE SUL CONTO CORRENTE DELLA SOCIETA'. 5. NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA, RICEVERE SOMME E VALORI DI QUALSIASI IMPORTO DA TERZI A TITOLO DI CAUZIONE E/O DI CAPARRA. 6. RISCOUTERE QUALSIASI VAGLIA OD ASSEGNO POSTALE E TELEGRAFICO PER QUALSIASI AMMONTARE A FAVORE DELLA RESIDENZA E/O SOCIETA'. 7. RICEVERE IN PAGAMENTO DA TERZI ASSEGNI, VAGLIA CHE VENGANO GIRATI ESCLUSIVAMENTE PER L'INCASSO E/O IL VERSAMENTO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E SOLLECITO DI PAGAMENTO DEI CLIENTI E IN GENERE DEI DEBITORI DELLA RESIDENZA. 9. RACCOGLIERE LE ESIGENZE DEGLI OSPITI PER FORNIRE UN SERVIZIO A LORO MISURA, NONCHE' CON LE FAMIGLIE E/O TUTORI, CURATORI O AMMINISTRATORI DEGLI ISTESSI; 10. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO (ES. ATS/ASL, INAIL, INPS, ISPettorato DEL LAVORO, ARPA, ECC....) E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI VERBALI, CURANDONE LA REDAZIONE, RILASCIARE DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIARE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SPECIFICO DEL SERVIZIO EROGATO. *** LA DELEGA DI FUNZIONI ANNULLA E SOSTITUISCE EVENTUALI DELEGHE E/O PROCURE AI MEDESIMI DIRETTORI PRECEDENTEMENTE CONFERITE ED E' EFFICACE SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DI CIASCUN DELEGATO. LA DELEGA E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. LA SOCIETA' MANTIENE COMUNQUE IL POTERE DI REVOCA DEI POTERI CONFERITI CON L'ATTO DEL 7 APRILE 2025 A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO. LA DELEGA DI FUNZIONI NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. LA SIGNORA BORRACCIA VALENTINA HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLE FUNZIONI QUI DELEGATE.

Procuratrice
GRANDELIS FRANCESCA

domicilio

carica

poteri

Nata a TORINO (TO) il 28/11/1988
Codice fiscale: GRNFNC88S68L219Z
MILANO (MI)
VIA PORLEZZA 8 CAP 20123

procuratrice
Data atto di nomina: 02/12/2024
Data iscrizione: 11/12/2024
Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO RICEVUTO DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 2 DICEMBRE 2024 AL N. 57893/21743 DI REPERTORIO E' STATA NOMINATA E COSTITUITA PROCURATORE DELLA VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L. LA SIGNORA GRANDELIS FRANCESCA NATA A TORINO (TO) IL GIORNO 28 NOVEMBRE 1988, DOMICILIATA PER L'INCARICO PRESSO LA SEDE SOCIALE, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTRICE DELLA RSA IL PORTO, VIA TORRE PELLICE N. 25, 10156, TORINO (TO), AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ, SINO A REVOCA, ABBAIA A ESERCITARE I POTERI DI SEGUITO ELENCATI, PER LA STRUTTURA DI CUI E' DIRETTRICE, ED IN PARTICOLARE E' STATA NOMINATA, IN CONSIDERAZIONE DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA MATURATI, OLTRE CHE PERSONALI DEL DELEGATO E DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN MERITO ALLE DINAMICHE ORGANIZZATIVE DELLA STRUTTURA, ANCHE IN TERMINI DI IGIENE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO, SECONDO QUANTO ESPRESSAMENTE RICHIESTO DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, DELEGATO PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 16 , COMMA 3-BIS DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M. E I., CONFERENDOLE I POTERI DECISIONALI, DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., AD ECCEZIONE DEGLI OBBLIGHI INDELEGABILI EX LEGE DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/2008, OVVERO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON LA CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO ALL'ART. 28 E LA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP). IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHÉ, NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITÀ DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI E DOVERI PREVISTI DAL D. LGS. 81/2008, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. ALLO SCOPO, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DI CONSULENTI ESTERNI PER IL MIGLIOR ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, NONCHÉ DELL'OPERA DI DIRIGENTI E PREPOSTI (ANCHE ATTRAVERSO L'EMANAZIONE DI CIRCOLARI E DISPOSIZIONI INTERNE) NELL'AMBITO DI UNA COORDINATA ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CUI DOVRA' PRETENDERE L'ESATTO ADEMPIMENTO SECONDO LE SINGOLE E SPECIFICHE COMPETENZE. LA DELEGA DI FUNZIONI NON ESCLUDE L'OBLIGO DI VIGILANZA IN CAPO AL DELEGANTE IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI TRASFERITE. IL SOGGETTO AL QUALE VIENE CONFERITA LA DELEGA, NON POTRA', A SUA VOLTA, DELEGARE LE FUNZIONI DELEGATE. IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA', CON RIFERIMENTO ALLA RSA DI CUI E' DIRETTORE: I. PROGRAMMARE LE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA; II. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; III. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE; IV. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO; V. INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL PRESENTE DECRETO; VI. NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ARTICOLO 41 , COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; VII. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA; VIII. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE

DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE; IX. RISPETTARE GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 36 E 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA RICHIAMATO; X. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO; XI. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE; XII. CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU SUA RICHIESTA E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA CITATO, COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 5, NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE L'ACCESSO AI DATI DI CUI ALLA LETTERA R); IL DOCUMENTO E' CONSULTABILE ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA; XIII. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE COMPORTINO RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O IL DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE L'ASSENZA DI RISCHI; XIV. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43; XV. NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', PER LA STRUTTURA DI COMPETENZA, DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; PARIMENTI PRETENDERE CHE L'APPALTATORE CHE SVOLGESSE ATTIVITA' ENDOAZIENDALE PRESSO LA RSA DI COMPETENZA MUNISCA I PROPRI DIPENDENTI DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO; XVI. GARANTIRE CHE I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'; XVII. VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AL LAVORO, AI SERVIZI, ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; XVIII. FORNIRE AGLI STESSI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; XIX. ATTUARE, OVE E QUANDO APPLICABILE, QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 81/2008 IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE TRATTATE NEI TITOLI SUCCESSIVI AL PRIMO E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI LUOGHI DI LAVORO, ALL'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, AI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, ALLA SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ALLE ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE, AGLI AGENTI FISICI, ALLE SOSTANZE PERICOLOSE, ALL'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI, ECC.. XX . COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI; XXI. MANTENERE I CONTATTI CON IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE; XXII. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA E RAPPRESENTARE IL DATORE DI LAVORO E IL DELEGANTE IN TALE SEDE; XXIII. COLLABORARE IN MANIERA ATTIVA CON LA SOCIETA' PER L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA E DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE; XXIV. IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI MANCATO RISPETTO DI SPECIFICHE PRESCRIZIONI PREVENTIVE, INTERROMPERE IL LAVORO, FERMARE GLI IMPIANTI O LE MACCHINE E IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI IN CUI SI VERIFICANO TALI SITUAZIONI. NELL'ESPLETAMENTO DELLE SUE FUNZIONI, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DEL PERSONALE INTERNO DELLA SOCIETA', NONCHE' DI CONSULENTI ESTERNI. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN TEMA DI SICUREZZA (DIRIGENTI, PREPOSTI, TECNICI QUALIFICATI, SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E ALTRI EVENTUALI CONSULENTI). IL DELEGATO E' COADIUVATO DA UNO O PIU' MEMBRI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI QUALI DOVRANNO ESSERE FORNITE INFORMAZIONI IN MERITO ALLA NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'ORGANO DI VIGILANZA, E DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI. ENTRO LA FINE DI OGNI ANNO, IL DELEGATO DOVRA' PRESENTARE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE IDONEO RENDICONTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA, AL FINE DI CONSENTIRE UN ADEGUATO CONTROLLO DEL SUO OPERATO, IN COERENZA CON GLI OBBLIGHI DI VIGILANZA CHE PERMANGONO IN CAPO AL DELEGANTE E AL DATORE DI LAVORO. LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA

DELEGA SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00). TALE IMPORTO POTRA' ESSERE LIBERAMENTE UTILIZZATO DAL DELEGATO, AD ESEMPIO, PER: A) L'ORGANIZZAZIONE E L'ESPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I., B) L'ACQUISTO DI PRESIDI, SEGNALETICA E STRUMENTI ANTINFORTUNISTICI E ANTINCENDIO; INTERVENTI E TRASFORMAZIONI ALL'AMBIENTE DI LAVORO, ATTREZZATURE, MACCHINE, AUTOMEZZI E ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA, C) LA MESSA IN ATTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SULLE MACCHINE, SULLE ATTREZZATURE, SUGLI IMPIANTI E SULLE STRUTTURE PRESENTI IN AZIENDA. IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI OVE TALI SITUAZIONI SI PRESENTASSERO. ALLO STESSO MODO, NEL CASO IN CUI VI SIA UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, A INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGATO, CHE RICHIEDA UN INTERVENTO TEMPESTIVO E URGENTE, SARA' COMPITO DEL DELEGATO PORRE IN ESSERE L'INTERVENTO NECESSARIO, SENZA LIMITI DI SPESA, COL SOLO OBBLIGO DI INFORMARNE IL PRIMA POSSIBILE IL DELEGANTE. ALLA DELEGA, COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 COMMA 2 DEL D.LGS. 81/08, SARA' DATA ADEGUATA E TEMPESTIVA PUBBLICITA' ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO E SARA' ALTRESI' AFFISSA IN LUOGO ACCESSIBILE A TUTTI. LA SIGNORA GRANDELIS FRANCESCA ACCETTA LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA QUI ACCETTATA. *** DELEGATO PER LA MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI E DI AMBIENTE 1. HACCP CONFERENDO AL DIRETTORE DI STRUTTURA, I PIU' AMPI POTERI AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, ABBAIA A SVOLGERE E CURARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI IGIENE DI PRODOTTI ALIMENTARI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., PER LA RSA DI PROPRIA COMPETENZA, AVVALENDOSI, PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA DI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI AZIENDALI, SIA DI CONSULENTI ESTERNI. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE NONCHE' L'OSSERVANZA DELLE STESSE, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO , NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA' VERIFICARE CHE NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA TROVI PIENA APPLICAZIONE IL REGOLAMENTO CE 853/04 IN MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI, NONCHE' SIA CORRETTAMENTE ADOTTATO, APPLICATO ED AGGIORNATO IL PROTOCOLLO HACCP, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ADOZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO, OVE NECESSARIO. DOVRA' VERIFICARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIA PUNTUALMENTE ADDESTRATO E FORMATO IN MATERIA DI IGIENE ALIMENTARE, ALTRESI' VERIFICHERA' CHE I RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DELL'AUTOCONTROLLO ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE PER L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL SISTEMA HACCP; VERIFICA, INFINE, CHE LA FORMAZIONE SIA REGISTRATA. IL DELEGATO VERIFICA CHE LE STRUTTURE DESTINATE ALLA PRODUZIONE/MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIANO PULITE, SOTTOPOSTE A MANUTENZIONE ED IN BUONE CONDIZIONI. CONTROLLA INOLTRE CHE SIANO PREDISPOSTI I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE, CHE DOVRANNO RESTARE A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI CONTROLLO. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI. NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA STRUTTURA IL DELEGANTE CROCI LUCA CONFERISCE ALTRESI' AL DELEGATO I POTERI NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI ADOZIONE DELLE PROCEDURE DI PREVENZIONE DELLA LEGIONELLA, COMPRESE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'. TUTTE LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI ; QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00). IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI, SULLA DEFINIZIONE DEI BUDGET ANNUALI DI

INTERVENTO CONSEGUENTI ALL'ADEMPIMENTO DELLA NORMATIVA SPECIFICA IN MATERIA DI ALIMENTI E LEGIONELLA, SENZA CHE PER QUESTO SI POSSA RITENERE LIMITATO NELL'ESERCIZIO DELLE SPESE PER LA GESTIONE DI QUANTO DELEGATO. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI INTERROMPERE L'ATTIVITA' E/O L'ACCESSO AI LUOGHI DALLLO STESSO INDIVIDUATI. LA SUB-DELEGA, EFFICACE SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO, E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA', NELLA QUALITA' DI DIRETTORE DI STRUTTURA, CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. ALLA DELEGA SARA' DATA IMMEDIATA DIFFUSIONE ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO. RESTA IN OGNI CASO FERMA LA FACOLTA' DI REVOCA DA PARTE DEL DELEGANTE DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL SINGOLO DELEGATO CON UN PREAVVISO DI 7 (SETTE) GIORNI. E' ALTRESI' PREVISTO IL DIRITTO DEL DELEGATO DI RINUNCIARE ALLA DELEGA, DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL DELEGANTE CON UN PREAVVISO DI 15 (QUINDICI) GIORNI. IL MANDATO NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. LA SIGNORA GRANDELIS FRANCESCA HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA QUI ACCETTATA. 2. AMBIENTE CONFERENDO AL DELEGATO, ESCLUSIVAMENTE PER LA RSA DI CUI E' DIRETTORE, I PIU' AMPI POTERI: I. PER ATTUARE E RISPETTARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - GLI OBBLIGHI E GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE - A TITOLO ESEMPLIFICATIVO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. N. 152/2006 ("CODICE AMBIENTALE"), LEGGI COMPLEMENTARI, LINEE GUIDA DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI SETTORE - NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA', PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE LORO SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI, SIA A CONSULENTI ESTERNI; II. TUTTI I POTERI NECESSARI, SENZA ECCEZIONI, PER ASSICURARE E MONITORARE CHE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA NORMATIVA, SIA OSSERVATO UN COSTANTE E RIGOROSO RISPETTO DELLE MISURE PREVISTE, PREDISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO MISURE DISCIPLINARI IN CASO DI INADEMPIENZA; III. TUTTI I POTERI NECESSARI PER ACCERTARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SIA FORMATO E INFORMATO IN MERITO AI REQUISITI E AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE E CHE TALI SOGGETTI, RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE VERIFICARE CHE I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE SIANO IN ORDINE E CHE RIMANGANO A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI ISPEZIONE; IV. PER RAPPRESENTARE LA SOCIETA', SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RICHIEDERE A QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO, ENTE LOCALE, MINISTERO, AUTORITA' DOGANALE, UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, QUALSIASI PERMESSO, LICENZA, AUTORIZZAZIONE, CERTIFICAZIONE, NULLA OSTA, CONCESSIONE, NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'; V. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA E AL CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DI OGNI DOVERE, PROVVEDIMENTO, DISPOSIZIONE, REQUISITO PREVISTO DALLA NORMATIVA APPLICABILE NEL SETTORE, SIA NAZIONALE CHE EUROPEA, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DEL SERVIZIO EROGATO DALLA SOCIETA'; VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, I PIU' AMPI POTERI PER ADEMPIERE AD OGNI ALTRO OBBLIGO, REQUISITO, DISPOSIZIONE, PREVISTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE. AREA CONTRATTI FORNITORI/CLIENTI 1. NEGOZIARE, SOTTOSCRIVERE, MODIFICARE E RISOLVERE I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER LA GESTIONE ORDINARIA ED ESCLUSIVA DELLA RESIDENZA, TRAMITE ADESIONE ALLE CONVENZIONI QUADRO NEGOZiate DAL GRUPPO CON FORNITORI REFERENZIATI. 2. PER I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO INDICATI AL PUNTO PRECEDENTE CON FORNITORI REFERENZIATI IL PROCURATORE POTRA' SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO CON FIRMA SINGOLA, ENTRO I LIMITI DI VALORE FISSATI DALLA SOCIETA' TEMPO PER TEMPO - ATTUALMENTE PARI AD EURO 1.000,00 (MILLE/00) PER SINGOLO CONTRATTO - ED ENTRO LA DURATA MASSIMA DI 12 (DODICI) MESI. I CONTRATTI DI VALORE SUPERIORE AL LIMITE INDICATO SOPRA E/O DI DURATA SUPERIORE A 12 (DODICI) MESI, ANCHE IN FORZA DI PROROGA O RINNOVO TACITO, DOVRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI, MODIFICATI O RISOLTI DAL PROCURATORE A FIRMA CONGIUNTA CON IL DELEGANTE. 3. SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO DI OSPITALITA' PER L'INGRESSO DELL'OSPITE NELLA RESIDENZA E MONITORARE LA CORRETTA ESECUZIONE, PROMUOVENDO TUTTE LE AZIONI NECESSARIE A FORNIRE UN SERVIZIO DI QUALITA'. 4. AUTORIZZARE IL PAGAMENTO DELLE FATTURE FORNITORI SUPPORTATE DA CONTRATTI. AREA

GESTIONALE E AMMINISTRATIVA 1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA RESIDENZA E NEI LIMITI DI CUI ALL'ATTO DEL 02.12.2024 SOPRA CITATO. 2. PRESENTARE ESPOSTI E QUERELE, PREVIO ACCORDO CON IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE, PER CASI DI VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUGLI ASSEGNI, DI FRODI, DI TRUFFA INSOLVENZA FRAUDOLENTA, FURTI ED ALTRI ILLECITI IN GENERE PERPETRATI DA TERZI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA DI CUI E' DIRETTORE. 3. EFFETTUARE VERSAMENTI SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 4. RISCOUTERE QUALSIASI SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA' DA QUALSIASI PERSONA, ENTE O SOCIETA', IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELLA RESIDENZA E RILASCIARE LE RELATIVE RICEVUTE, A CONDIZIONE CHE TALI SOMME SIANO VERSATE SUL CONTO CORRENTE DELLA SOCIETA'. 5. NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA, RICEVERE SOMME E VALORI DI QUALSIASI IMPORTO DA TERZI A TITOLO DI CAUZIONE E/O DI CAPARRA. 6. RISCOUTERE QUALSIASI VAGLIA OD ASSEGNO POSTALE E TELEGRAFICO PER QUALSIASI AMMONTARE A FAVORE DELLA RESIDENZA E/O SOCIETA'. 7. RICEVERE IN PAGAMENTO DA TERZI ASSEGNI, VAGLIA CHE VENGANO GIRATI ESCLUSIVAMENTE PER L'INCASSO E/O IL VERSAMENTO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E SOLLECITO DI PAGAMENTO DEI CLIENTI E IN GENERE DEI DEBITORI DELLA RESIDENZA. 9. RACCOGLIERE LE ESIGENZE DEGLI OSPITI PER FORNIRE UN SERVIZIO A LORO MISURA, NONCHE' CON LE FAMIGLIE E/O TUTORI, CURATORI O AMMINISTRATORI DEGLI OSPITI STESSI; 10. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO (ES. ATS/ASL, INAIL, INPS, ISPettorato DEL LAVORO, ARPA, ECC....) E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI VERBALI, CURANDONE LA REDAZIONE, RILASCIARE DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIARE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SPECIFICO DEL SERVIZIO EROGATO. *** LE PRESENTI DELEGHE DI FUNZIONI ANNULLANO E SOSTITUISCONO EVENTUALI DELEGHE E/O PROCURE AL MEDESIMO DIRETTORE PRECEDENTEMENTE CONFERITE E SONO EFFICACI SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO. LA DELEGA E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA', CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. LA SOCIETA' MANTIENE COMUNQUE IL POTERE DI REVOKA DEI POTERI CONFERITI CON L'ATTO DEL 02.12.2024 SOPRA CITATO A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO. LE PRESENTI DELEGHE DI FUNZIONI NON IMPLICANO MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. LA SIGNORA GRANDELIS FRANCESCA HA ACCETTATO LA DELEGA CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLE FUNZIONI QUI DELEGATE.

Procuratrice
MARTINA ERIKA

domicilio

Nata a ASTI (AT) il 17/07/1987
Codice fiscale: MRTRKE87L57A479F
MILANO (MI)
VIA PORLEZZA 8 CAP 20123

carica

procuratrice
Data atto di nomina: 16/01/2025
Data iscrizione: 21/01/2025
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO RICEVUTO DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 16 GENNAIO 2025 AL N. 58032/21828 DI REPERTORIO E' STATA NOMINATA QUALE PROCURATRICE, LA SIGNORA MARTINA ERIKA, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTRICE DELLA RSA NUOVO BAULINO , VIA ALDO MORO, 33, 10072, CASELLE TORINESE (TO), DOMICILIATA PER L'INCARICO PRESSO LA SEDE SOCIALE, CON POTERI DISGIUNTI, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', SINO A REVOKA, ABBIA A ESERCITARE, DISGIUNTAMENTE, I POTERI DI SEGUITO ELENCATI, PER LA STRUTTURA DI CUI E' DIRETTRICE, IN CONSIDERAZIONE DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA MATURATI, OLTRE CHE PERSONALI DEL DELEGATO E DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN MERITO ALLE DINAMICHE ORGANIZZATIVE DELLA STRUTTURA, ANCHE IN TERMINI DI IGIENE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO, SECONDO QUANTO ESPRESSAMENTE RICHIESTO DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, DELEGATO PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 3-BIS DEL D .LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M. E I., CONFERENDO A MARTINA ERIKA, PER LA RSA NUOVO BAULINO, VIA ALDO MORO, 33, 10072, CASELLE TORINESE (TO), I POTERI DECISIONALI, DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO NECESSARI PER CURARE ED

EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., AD ECCEZIONE DEGLI OBBLIGHI INDELEGABILI EX LEGE DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/2008, OVVERO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON LA CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO ALL'ART. 28 E LA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP). IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI E DOVERI PREVISTI DAL D. LGS. 81/2008, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. ALLO SCOPO, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DI CONSULENTI ESTERNI PER IL MIGLIOR ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, NONCHE' DELL'OPERA DI DIRIGENTI E PREPOSTI (ANCHE ATTRAVERSO L'EMANAZIONE DI CIRCOLARI E DISPOSIZIONI INTERNE) NELL'AMBITO DI UNA COORDINATA ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CUI DOVRA' PRETENDERE L'ESATTO ADEMPIMENTO SECONDO LE SINGOLE E SPECIFICHE COMPETENZE. LA DELEGA DI FUNZIONI NON ESCLUDE L'OBLIGO DI VIGILANZA IN CAPO AL DELEGANTE IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI TRASFERITE. IL SOGGETTO AL QUALE VIENE CONFERITA LA DELEGA, NON POTRA', A SUA VOLTA, DELEGARE LE FUNZIONI DELEGATE. IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA', CON RIFERIMENTO ALLA RSA DI CUI E' DIRETTORE: I. PROGRAMMARE LE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA; II. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; III. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE; IV. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO; V. INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL PRESENTE DECRETO; VI. NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ARTICOLO 41 , COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; VII. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA; VIII. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE; IX. RISPETTARE GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 36 E 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA RICHIAMATO; X. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO; XI. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE; XII. CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU SUA RICHIESTA E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA CITATO, COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 5, NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE L'ACCESSO AI DATI DI CUI ALLA LETTERA R); IL DOCUMENTO E' CONSULTABILE ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA; XIII. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE COMPORTINO RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O IL DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE L'ASSENZA DI RISCHI; XIV. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43; XV. NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', PER LA STRUTTURA DI COMPETENZA, DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; PARIMENTI PRETENDERE CHE L'APPALTATORE CHE SVOLGESSE ATTIVITA' ENDOAZIENDALE PRESSO LA RSA DI COMPETENZA MUNISCA I PROPRI DIPENDENTI DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO; XVI. GARANTIRE CHE I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'; XVII. VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE

AL LAVORO, AI SERVIZI, ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; XVIII. FORNIRE AGLI STESSI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; XIX. ATTUARE, OVE E QUANDO APPLICABILE, QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 81/2008 IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE TRATTATE NEI TITOLI SUCCESSIVI AL PRIMO E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI LUOGHI DI LAVORO, ALL'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, AI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, ALLA SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ALLE ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE, AGLI AGENTI FISICI, ALLE SOSTANZE PERICOLOSE, ALL'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI, ECC.. XX . COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI; XXI. MANTENERE I CONTATTI CON IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE; XXII. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA E RAPPRESENTARE IL DATORE DI LAVORO E IL DELEGANTE IN TALE SEDE; XXIII. COLLABORARE IN MANIERA ATTIVA CON LA SOCIETA' PER L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA E DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE; XXIV. IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI MANCATO RISPETTO DI SPECIFICHE PRESCRIZIONI PREVENTIVE, INTERROMPERE IL LAVORO, FERMARE GLI IMPIANTI O LE MACCHINE E IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI IN CUI SI VERIFICANO TALI SITUAZIONI. NELL'ESPLETAMENTO DELLE SUE FUNZIONI, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DEL PERSONALE INTERNO DELLA SOCIETA', NONCHE' DI CONSULENTI ESTERNI. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN TEMA DI SICUREZZA (DIRIGENTI, PREPOSTI, TECNICI QUALIFICATI, SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E ALTRI EVENTUALI CONSULENTI). IL DELEGATO E' COADIUVATO DA UNO O PIU' MEMBRI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI QUALI DOVRANNO ESSERE FORNITE INFORMAZIONI IN MERITO ALLA NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'ORGANO DI VIGILANZA, E DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI. ENTRO LA FINE DI OGNI ANNO, IL DELEGATO DOVRA' PRESENTARE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE IDONEO RENDICONTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA, AL FINE DI CONSENTIRE UN ADEGUATO CONTROLLO DEL SUO OPERATO, IN COERENZA CON GLI OBBLIGHI DI VIGILANZA CHE PERMANGONO IN CAPO AL DELEGANTE E AL DATORE DI LAVORO. LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00). TALE IMPORTO POTRA' ESSERE LIBERAMENTE UTILIZZATO DAL DELEGATO, AD ESEMPIO, PER: A) L'ORGANIZZAZIONE E L'ESPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I., B) L'ACQUISTO DI PRESIDI, SEGNALETICA E STRUMENTI ANTINFORTUNISTICI E ANTINCENDIO; INTERVENTI E TRASFORMAZIONI ALL'AMBIENTE DI LAVORO, ATTREZZATURE, MACCHINE, AUTOMEZZI E ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA, C) LA MESSA IN ATTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SULLE MACCHINE, SULLE ATTREZZATURE, SUGLI IMPIANTI E SULLE STRUTTURE PRESENTI IN AZIENDA. IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI OVE TALI SITUAZIONI SI PRESENTASSERO. ALLO STESSO MODO, NEL CASO IN CUI VI SIA UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, A INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGATO, CHE RICHIEDA UN INTERVENTO TEMPESTIVO E URGENTE, SARA' COMPITO DEL DELEGATO PORRE IN ESSERE L'INTERVENTO NECESSARIO, SENZA LIMITI DI SPESA, COL SOLO OBBLIGO DI INFORMARNE IL PRIMA POSSIBILE IL DELEGANTE. ALLA DELEGA, COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 COMMA 2 DEL D.LGS. 81/08, SARA' DATA ADEGUATA E TEMPESTIVA PUBBLICITA' ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO E SARA' ALTRESI' AFFISSA IN LUOGO ACCESSIBILE A TUTTI. LA SIGNORA MARTINA ERIKA HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA ACCETTATA. DELEGATO PER LA MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI E DI AMBIENTE 1. HACCP CONFERENDO A CIASCUN DIRETTORE DI STRUTTURA, I PIU' AMPI POTERI AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, ABBIA A SVOLGERE E CURARE - IN PIENA AUTONOMIA

DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI IGIENE DI PRODOTTI ALIMENTARI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., PER LA RSA DI PROPRIA COMPETENZA, AVVALENDOSI, PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA DI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI AZIENDALI, SIA DI CONSULENTI ESTERNI. CIASCUN DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE NONCHE' L'OSSERVANZA DELLE STESSE, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA' VERIFICARE CHE NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA TROVI PIENA APPLICAZIONE IL REGOLAMENTO CE 853/04 IN MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI, NONCHE' SIA CORRETTAMENTE ADOTTATO, APPLICATO ED AGGIORNATO IL PROTOCOLLO HACCP, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ADOZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO, OVE NECESSARIO. DOVRA' VERIFICARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIA PUNTUALMENTE ADDESTRATO E FORMATO IN MATERIA DI IGIENE ALIMENTARE, ALTRESI' VERIFICHERA' CHE I RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DELL'AUTOCONTROLLO ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE PER L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL SISTEMA HACCP; VERIFICA, INFINE, CHE LA FORMAZIONE SIA REGISTRATA. IL DELEGATO VERIFICA CHE LE STRUTTURE DESTINATE ALLA PRODUZIONE/MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIANO PULITE, SOTTOPOSTE A MANUTENZIONE ED IN BUONE CONDIZIONI. CONTROLLA INOLTRE CHE SIANO PREDISPOSTI I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE, CHE DOVRANNO RESTARE A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI CONTROLLO. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI. NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA STRUTTURA IL DELEGANTE CROCI LUCA HA CONFERITO ALTRESI' AL DELEGATO I POTERI NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI ADOZIONE DELLE PROCEDURE DI PREVENZIONE DELLA LEGIONELLA, COMPRESE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'. TUTTE LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA IN OGGETTO SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI; QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00). IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI, SULLA DEFINIZIONE DEI BUDGET ANNUALI DI INTERVENTO CONSEGUENTI ALL'ADEMPIMENTO DELLA NORMATIVA SPECIFICA IN MATERIA DI ALIMENTI E LEGIONELLA, SENZA CHE PER QUESTO SI POSSA RITENERE LIMITATO NELL'ESERCIZIO DELLE SPESE PER LA GESTIONE DI QUANTO DELEGATO. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI INTERROMPERE L'ATTIVITA' E/O L'ACCESSO AI LUOGHI DALLO STESSO INDIVIDUATI. LA SUB-DELEGA, EFFICACE SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO, E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA', NELLA QUALITA' DI DIRETTORE DI STRUTTURA, CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. ALLA DELEGA SARA' DATA IMMEDIATA DIFFUSIONE ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO. RESTA IN OGNI CASO FERMA LA FACOLTA' DI REVOCA DA PARTE DEL DELEGANTE DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL SINGOLO DELEGATO CON UN PREAVVISO DI 7 (SETTE) GIORNI. E' ALTRESI' PREVISTO IL DIRITTO DI CIASCUN DELEGATO DI RINUNCIARE ALLA DELEGA, DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL DELEGANTE CON UN PREAVVISO DI 15 (QUINDICI) GIORNI. IL MANDATO IN OGGETTO NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. LA SIGNORA MARTINA ERIKA HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA QUI ACCETTATA. 2. AMBIENTE CONFERENDO AL DELEGATO , PER LA RSA DI CUI E' DIRETTORE, I PIU' AMPI POTERI: I. PER ATTUARE E RISPETTARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - GLI OBBLIGHI E GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE - A TITOLO ESEMPLIFICATIVO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. N. 152/2006 ("CODICE AMBIENTALE"), LEGGI COMPLEMENTARI, LINEE GUIDA DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI SETTORE - NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA', PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE LORO SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI, SIA A CONSULENTI ESTERNI; II. TUTTI I POTERI NECESSARI, SENZA ECCEZIONI, PER ASSICURARE E

MONITORARE CHE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA NORMATIVA, SIA OSSERVATO UN COSTANTE E RIGOROSO RISPETTO DELLE MISURE PREVISTE, PREDISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO MISURE DISCIPLINARI IN CASO DI INADEMPIENZA; III. TUTTI I POTERI NECESSARI PER ACCERTARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SIA FORMATO E INFORMATO IN MERITO AI REQUISITI E AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE E CHE TALI SOGGETTI, RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE VERIFICARE CHE I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE SIANO IN ORDINE E CHE RIMANGANO A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI ISPEZIONE; IV. PER RAPPRESENTARE LA SOCIETA', SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RICHIEDERE A QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO, ENTE LOCALE, MINISTERO, AUTORITA' DOGANALE, UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, QUALSIASI PERMESSO, LICENZA, AUTORIZZAZIONE, CERTIFICAZIONE, NULLA OSTA, CONCESSIONE, NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'; V. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA E AL CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DI OGNI DOVERE, PROVVEDIMENTO, DISPOSIZIONE, REQUISITO PREVISTO DALLA NORMATIVA APPLICABILE NEL SETTORE, SIA NAZIONALE CHE EUROPEA, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DEL SERVIZIO EROGATO DALLA SOCIETA'; VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, I PIU' AMPI POTERI PER ADEMPIERE AD OGNI ALTRO OBBLIGO, REQUISITO, DISPOSIZIONE, PREVISTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE. AREA CONTRATTI FORNITORI/CLIENTI 1. NEGOZIARE, SOTTOSCRIVERE, MODIFICARE E RISOLVERE I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER LA GESTIONE ORDINARIA ED ESCLUSIVA DELLA RESIDENZA, TRAMITE ADESIONE ALLE CONVENZIONI QUADRO NEGOZiate DAL GRUPPO CON FORNITORI REFERENZIATI. 2. PER I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO INDICATI AL PUNTO PRECEDENTE CON FORNITORI REFERENZIATI IL PROCURATORE POTRA' SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO CON FIRMA SINGOLA, ENTRO I LIMITI DI VALORE FISSATI DALLA SOCIETA' TEMPO PER TEMPO - ATTUALMENTE PARI AD EURO 1.000,00 (MILLE/00) PER SINGOLO CONTRATTO - ED ENTRO LA DURATA MASSIMA DI 12 (DODICI) MESI. I CONTRATTI DI VALORE SUPERIORE AL LIMITE INDICATO SOPRA E/O DI DURATA SUPERIORE A 12 (DODICI) MESI, ANCHE IN FORZA DI PROROGA O RINNOVO TACITO, DOVRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI, MODIFICATI O RISOLTI DAL PROCURATORE A FIRMA CONGIUNTA CON IL DELEGANTE. 3. SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO DI OSPITALITA' PER L'INGRESSO DELL'OSPITE NELLA RESIDENZA E MONITORARE LA CORRETTA ESECUZIONE, PROMUOVENDO TUTTE LE AZIONI NECESSARIE A FORNIRE UN SERVIZIO DI QUALITA'. 4. AUTORIZZARE IL PAGAMENTO DELLE FATTURE FORNITORI SUPPORTATE DA CONTRATTI. AREA GESTIONALE E AMMINISTRATIVA 1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA RESIDENZA E NEI LIMITI DI CUI ALL' ATTO IN OGGETTO. 2 . PRESENTARE ESPOSTI E QUERELE, PREVIO ACCORDO CON IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE, PER CASI DI VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUGLI ASSEGNI, DI FRODI, DI TRUFFA INSOLVENZA FRAUDOLENTA, FURTI ED ALTRI ILLECITI IN GENERE PERPETRATI DA TERZI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA DI CUI E' DIRETTORE. 3. EFFETTUARE VERSAMENTI SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 4. RISCOUTERE QUALSIASI SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA' DA QUALSIASI PERSONA, ENTE O SOCIETA', IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELLA RESIDENZA E RILASCIARE LE RELATIVE RICEVUTE, A CONDIZIONE CHE TALI SOMME SIANO VERSATE SUL CONTO CORRENTE DELLA SOCIETA'. 5. NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA, RICEVERE SOMME E VALORI DI QUALSIASI IMPORTO DA TERZI A TITOLO DI CAUZIONE E/O DI CAPARRA. 6. RISCOUTERE QUALSIASI VAGLIA OD ASSEGNO POSTALE E TELEGRAFICO PER QUALSIASI AMMONTARE A FAVORE DELLA RESIDENZA E/O SOCIETA'. 7. RICEVERE IN PAGAMENTO DA TERZI ASSEGNI, VAGLIA CHE VENGANO GIRATI ESCLUSIVAMENTE PER L'INCASSO E/O IL VERSAMENTO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E SOLLECITO DI PAGAMENTO DEI CLIENTI E IN GENERE DEI DEBITORI DELLA RESIDENZA. 9. RACCOLGERE LE ESIGENZE DEGLI OSPITI PER FORNIRE UN SERVIZIO A LORO MISURA, NONCHE' CON LE FAMIGLIE E/O TUTORI, CURATORI O AMMINISTRATORI DEGLI OSPITI STESSI; 10. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO (ES. ATS/ASL, INAIL, INPS, ISPettorato DEL LAVORO, ARPA, ECC....) E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI VERBALI, CURANDONE LA REDAZIONE, RILASCIARE DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIARE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SPECIFICO DEL SERVIZIO EROGATO. *** LE DELEGHE DI FUNZIONI ANNULLANO E SOSTITUISCONO EVENTUALI DELEGHE E/O PROCURE AL MEDESIMO DIRETTORE PRECEDENTEMENTE CONFERITE E SONO EFFICACI SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO. CIASCUNA DELEGA E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA', CON LA

Procuratrice
PAUTASSO DEBORA

domicilio

carica

poteri

CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA PRESENTE DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. LA SOCIETA' MANTIENE COMUNQUE IL POTERE DI REVOCA DEI POTERI CONFERITI CON L'ATTO IN OGGETTO A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO. LE DELEGHE DI FUNZIONI NON IMPLICANO MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. LA SIGNORA MARTINA ERIKA HA ACCETTATO LE DELEGHE CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLE FUNZIONI QUI DELEGATE.

Nata a TORINO (TO) il 11/03/1972
Codice fiscale: PTSDBR72C51L219R
MILANO (MI)
VIA PORLEZZA 8 CAP 20123

procuratrice
Data atto di nomina: 16/01/2025
Data iscrizione: 21/01/2025
Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO RICEVUTO DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO IN DATA 16 GENNAIO 2025 AL N. 58032/21828 DI REPERTORIO E' STATA NOMINATA QUALE PROCURATRICE, LA SIGNORA PAUTASSO DEBORA, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTRICE DELLA RSA ITACA, STRADA ANTICA DI COLLEGNO 168/8, 10146, TORINO (TO), DOMICILIATA PER L'INCARICO PRESSO LA SEDE SOCIALE, CON POTERI DISGIUNTI, NELLA QUALITA' DI DIRETTRICE AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', SINO A REVOCA, ABBAIA A ESERCITARE , DISGIUNTAMENTE, I POTERI DI SEGUITO ELENCATI, PER LA STRUTTURA DI CUI E' DIRETTRICE, IN CONSIDERAZIONE DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA MATURATI, OLTRE CHE PERSONALI DEL DELEGATO E DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN MERITO ALLE DINAMICHE ORGANIZZATIVE DELLA STRUTTURA, ANCHE IN TERMINI DI IGIENE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO, SECONDO QUANTO ESPRESSAMENTE RICHIESTO DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, DELEGATO PER LA SICUREZZA I SENSI DELL'ART. 16, COMMA 3-BIS DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M. E I., CONFERENDO ALLA SIGNORA PAUTASSO DEBORA, PER LA RSA ITACA, STRADA ANTICA DI COLLEGNO 168/8, 10146, TORINO (TO), I POTERI DECISIONALI, DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., AD ECCEZIONE DEGLI OBBLIGHI INDELEGABILI EX LEGE DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/2008, OVVERO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON LA CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO ALL'ART. 28 E LA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP). IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHÉ, NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI E DOVERI PREVISTI DAL D. LGS. 81/2008, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. ALLO SCOPO, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DI CONSULENTI ESTERNI PER IL MIGLIOR ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, NONCHÉ DELL'OPERA DI DIRIGENTI E PREPOSTI (ANCHE ATTRAVERSO L'EMANAZIONE DI CIRCOLARI E DISPOSIZIONI INTERNE) NELL'AMBITO DI UNA COORDINATA ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CUI DOVRA' PRETENDERE L'ESATTO ADEMPIMENTO SECONDO LE SINGOLE E SPECIFICHE COMPETENZE. LA DELEGA DI FUNZIONI NON ESCLUDE L'OBBLIGO DI VIGILANZA IN CAPO AL DELEGANTE IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI TRASFERITE. IL SOGGETTO AL QUALE VIENE CONFERITA LA DELEGA, NON POTRA', A SUA VOLTA, DELEGARE LE FUNZIONI DELEGATE. IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA', CON RIFERIMENTO ALLA RSA DI CUI E' DIRETTORE: I . PROGRAMMARE LE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA; II. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; III. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE; IV. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN

RISCHIO GRAVE E SPECIFICO; V. INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL PRESENTE DECRETO; VI. NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ARTICOLO 41 , COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; VII. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA; VIII. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE; IX. RISPETTARE GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 36 E 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA RICHIAMATO; X. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO; XI. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE; XII. CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU SUA RICHIESTA E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA CITATO, COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 5, NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE L'ACCESSO AI DATI DI CUI ALLA LETTERA R); IL DOCUMENTO E' CONSULTABILE ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA; XIII. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE COMPORTINO RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O IL DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE L'ASSENZA DI RISCHI; XIV. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43; XV. NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', PER LA STRUTTURA DI COMPETENZA, DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; PARIMENTI PRETENDERE CHE L'APPALTATORE CHE SVOLGESSE ATTIVITA' ENDOAZIENDALE PRESSO LA RSA DI COMPETENZA MUNISCA I PROPRI DIPENDENTI DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO; XVI. GARANTIRE CHE I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'; XVII. VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AL LAVORO, AI SERVIZI, ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; XVIII. FORNIRE AGLI STESSI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; XIX. ATTUARE, OVE E QUANDO APPLICABILE, QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 81/2008 IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE TRATTATE NEI TITOLI SUCCESSIVI AL PRIMO E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI LUOGHI DI LAVORO, ALL'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, AI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, ALLA SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ALLE ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE, AGLI AGENTI FISICI, ALLE SOSTANZE PERICOLOSE, ALL'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI, ECC.. XX . COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI; XXI. MANTENERE I CONTATTI CON IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE; XXII. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA E RAPPRESENTARE IL DATORE DI LAVORO E IL DELEGANTE IN TALE SEDE; XXIII. COLLABORARE IN MANIERA ATTIVA CON LA SOCIETA' PER L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA E DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE; XXIV. IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI MANCATO RISPETTO DI SPECIFICHE PRESCRIZIONI PREVENTIVE, INTERROMPERE IL LAVORO, FERMARE GLI IMPIANTI O LE MACCHINE E IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI IN CUI SI VERIFICANO TALI SITUAZIONI. NELL'ESPLETAMENTO DELLE SUE FUNZIONI, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DEL PERSONALE INTERNO DELLA SOCIETA', NONCHE' DI CONSULENTI ESTERNI. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN TEMA DI SICUREZZA (DIRIGENTI, PREPOSTI, TECNICI QUALIFICATI, SERVIZIO PREVENZIONE E

PROTEZIONE E ALTRI EVENTUALI CONSULENTI). IL DELEGATO E' COADIUVATO DA UNO O PIU' MEMBRI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI QUALI DOVRANNO ESSERE FORNITE INFORMAZIONI IN MERITO ALLA NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'ORGANO DI VIGILANZA, E DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI. ENTRO LA FINE DI OGNI ANNO, IL DELEGATO DOVRA' PRESENTARE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE IDONEO RENDICONTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA, AL FINE DI CONSENTIRE UN ADEGUATO CONTROLLO DEL SUO OPERATO, IN COERENZA CON GLI OBBLIGHI DI VIGILANZA CHE PERMANGONO IN CAPO AL DELEGANTE E AL DATORE DI LAVORO. LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00). TALE IMPORTO POTRA' ESSERE LIBERAMENTE UTILIZZATO DAL DELEGATO, AD ESEMPIO, PER: A) L'ORGANIZZAZIONE E L'ESPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I., B) L'ACQUISTO DI PRESIDI, SEGNALETICA E STRUMENTI ANTINFORTUNISTICI E ANTINCENDIO; INTERVENTI E TRASFORMAZIONI ALL'AMBIENTE DI LAVORO, ATTREZZATURE, MACCHINE, AUTOMEZZI E ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA, C) LA MESSA IN ATTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SULLE MACCHINE, SULLE ATTREZZATURE, SUGLI IMPIANTI E SULLE STRUTTURE PRESENTI IN AZIENDA. IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI OVE TALI SITUAZIONI SI PRESENTASSERO. ALLO STESSO MODO, NEL CASO IN CUI VI SIA UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, A INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGATO, CHE RICHIEDA UN INTERVENTO TEMPESTIVO E URGENTE, SARA' COMPITO DEL DELEGATO PORRE IN ESSERE L'INTERVENTO NECESSARIO, SENZA LIMITI DI SPESA, COL SOLO OBBLIGO DI INFORMARNE IL PRIMA POSSIBILE IL DELEGANTE. ALLA DELEGA, COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 COMMA 2 DEL D.LGS. 81/08, SARA' DATA ADEGUATA E TEMPESTIVA PUBBLICITA' ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO E SARA' ALTRESI' AFFISSA IN LUOGO ACCESSIBILE A TUTTI. LA SIGNORA PAUTASSO DEBORA HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA ACCETTATA. *** DELEGATO PER LA MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI E DI AMBIENTE 1. HACCP CONFERENDO A CIASCUN DIRETTORE DI STRUTTURA, I PIU' AMPI POTERI AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, ABBAIA A SVOLGERE E CURARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI IGIENE DI PRODOTTI ALIMENTARI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., PER LA RSA DI PROPRIA COMPETENZA, AVVALENDOSI, PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA DI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI AZIENDALI, SIA DI CONSULENTI ESTERNI. CIASCUN DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHÉ, NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE NONCHÉ L'OSSERVANZA DELLE STESSÉ, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA' VERIFICARE CHE NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA TROVI PIENA APPLICAZIONE IL REGOLAMENTO CE 853/04 IN MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI, NONCHÉ SIA CORRETTAMENTE ADOTTATO, APPLICATO ED AGGIORNATO IL PROTOCOLLO HACCP, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ADOZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO, OVE NECESSARIO. DOVRA' VERIFICARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIA PUNTUALMENTE ADDESTRATO E FORMATO IN MATERIA DI IGIENE ALIMENTARE, ALTRESI' VERIFICHERA' CHE I RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DELL'AUTOCONTROLLO ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE PER L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL SISTEMA HACCP; VERIFICA, INFINE, CHE LA FORMAZIONE SIA REGISTRATA. IL DELEGATO VERIFICA CHE LE STRUTTURE DESTINATE ALLA PRODUZIONE/MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIANO PULITE, SOTTOPOSTE A MANUTENZIONE ED IN BUONE CONDIZIONI. CONTROLLA INOLTRE CHE SIANO PREDISPOSTI I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE, CHE DOVRANNO RESTARE A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI CONTROLLO. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI. NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA STRUTTURA IL DELEGANTE CROCI LUCA HA CONFERITO ALTRESI' AL DELEGATO I POTERI NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI ADOZIONE DELLE

PROCEDURE DI PREVENZIONE DELLA LEGIONELLA, COMPRESE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'. TUTTE LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA IN OGGETTO SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI; QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00). IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI, SULLA DEFINIZIONE DEI BUDGET ANNUALI DI INTERVENTO CONSEGUENTI ALL'ADEMPIMENTO DELLA NORMATIVA SPECIFICA IN MATERIA DI ALIMENTI E LEGIONELLA, SENZA CHE PER QUESTO SI POSSA RITENERE LIMITATO NELL'ESERCIZIO DELLE SPESE PER LA GESTIONE DI QUANTO DELEGATO. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI INTERROMPERE L'ATTIVITA' E/O L'ACCESSO AI LUOGHI DALLO STESSO INDIVIDUATI. LA SUB-DELEGA, EFFICACE SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO, E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA', NELLA QUALITA' DI DIRETTORE DI STRUTTURA, CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. ALLA DELEGA SARA' DATA IMMEDIATA DIFFUSIONE ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO. RESTA IN OGNI CASO FERMA LA FACOLTA' DI REVOCA DA PARTE DEL DELEGANTE DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL SINGOLO DELEGATO CON UN PREAVVISO DI 7 (SETTE) GIORNI. E' ALTRESI' PREVISTO IL DIRITTO DI CIASCUN DELEGATO DI RINUNCIARE ALLA DELEGA, DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL DELEGANTE CON UN PREAVVISO DI 15 (QUINDICI) GIORNI. IL MANDATO IN OGGETTO NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. LA SIGNORA PAUTASSO DEBORA HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA QUI ACCETTATA. 2. AMBIENTE CONFERENDO AL DELEGATO, PER LA RSA DI CUI E' DIRETTORE, I PIU' AMPI POTERI: I. PER ATTUARE E RISPETTARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - GLI OBBLIGHI E GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE - A TITOLO ESEMPLIFICATIVO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. N. 152/2006 ("CODICE AMBIENTALE"), LEGGI COMPLEMENTARI, LINEE GUIDA DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI SETTORE - NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA', PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE LORO SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI, SIA A CONSULENTI ESTERNI; II. TUTTI I POTERI NECESSARI, SENZA ECCEZIONI, PER ASSICURARE E MONITORARE CHE, NELL'AMBITO DELLA SUDDETTA NORMATIVA, SIA OSSERVATO UN COSTANTE E RIGOROSO RISPETTO DELLE MISURE PREVISTE, PREDISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO MISURE DISCIPLINARI IN CASO DI INADEMPIENZA; III. TUTTI I POTERI NECESSARI PER ACCERTARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SIA FORMATO E INFORMATO IN MERITO AI REQUISITI E AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE E CHE TALI SOGGETTI, RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE VERIFICARE CHE I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE SIANO IN ORDINE E CHE RIMANGANO A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI ISPEZIONE; IV. PER RAPPRESENTARE LA SOCIETA', SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RICHIEDERE A QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO, ENTE LOCALE, MINISTERO, AUTORITA' DOGANALE, UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, QUALSIASI PERMESSO, LICENZA, AUTORIZZAZIONE, CERTIFICAZIONE, NULLA OSTA, CONCESSIONE, NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'; V. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA E AL CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DI OGNI DOVERE, PROVVEDIMENTO, DISPOSIZIONE, REQUISITO PREVISTO DALLA NORMATIVA APPLICABILE NEL SETTORE, SIA NAZIONALE CHE EUROPEA, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DEL SERVIZIO EROGATO DALLA SOCIETA'; VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, I PIU' AMPI POTERI PER ADEMPIERE AD OGNI ALTRO OBBLIGO, REQUISITO, DISPOSIZIONE, PREVISTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE. AREA CONTRATTI FORNITORI/CLIENTI 1. NEGOZIARE, SOTTOSCRIVERE, MODIFICARE E RISOLVERE I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER LA GESTIONE ORDINARIA ED ESCLUSIVA DELLA RESIDENZA, TRAMITE ADESIONE ALLE CONVENZIONI QUADRO NEGOZiate DAL GRUPPO CON FORNITORI REFERENZIATI. 2. PER I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO INDICATI AL PUNTO PRECEDENTE CON FORNITORI REFERENZIATI

IL PROCURATORE POTRA' SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO CON FIRMA SINGOLA, ENTRO I LIMITI DI VALORE FISSATI DALLA SOCIETA' TEMPO PER TEMPO - ATTUALMENTE PARI AD EURO 1.000,00 (MILLE/00) PER SINGOLO CONTRATTO - ED ENTRO LA DURATA MASSIMA DI 12 (DODICI) MESI. I CONTRATTI DI VALORE SUPERIORE AL LIMITE INDICATO SOPRA E/O DI DURATA SUPERIORE A 12 (DODICI) MESI, ANCHE IN FORZA DI PROROGA O RINNOVO TACITO, DOVRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI, MODIFICATI O RISOLTI DAL PROCURATORE A FIRMA CONGIUNTA CON IL DELEGANTE. 3. SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO DI OSPITALITA' PER L'INGRESSO DELL'OSPITE NELLA RESIDENZA E MONITORARE LA CORRETTA ESECUZIONE, PROMUOVENDO TUTTE LE AZIONI NECESSARIE A FORNIRE UN SERVIZIO DI QUALITA'. 4. AUTORIZZARE IL PAGAMENTO DELLE FATTURE FORNITORI SUPPORTATE DA CONTRATTI. AREA GESTIONALE E AMMINISTRATIVA 1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA RESIDENZA E NEI LIMITI DI CUI ALL' ATTO IN OGGETTO. 2 . PRESENTARE ESPOSTI E QUERELE, PREVIO ACCORDO CON IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE, PER CASI DI VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUGLI ASSEGNI, DI FRODI, DI TRUFFA INSOLVENZA FRAUDOLENTA, FURTI ED ALTRI ILLECITI IN GENERE PERPETRATI DA TERZI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA DI CUI E' DIRETTORE. 3. EFFETTUARE VERSAMENTI SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 4. RISCOUTERE QUALSIASI SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA' DA QUALSIASI PERSONA, ENTE O SOCIETA', IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELLA RESIDENZA E RILASCIARE LE RELATIVE RICEVUTE, A CONDIZIONE CHE TALI SOMME SIANO VERSATE SUL CONTO CORRENTE DELLA SOCIETA'. 5. NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA, RICEVERE SOMME E VALORI DI QUALSIASI IMPORTO DA TERZI A TITOLO DI CAUZIONE E/O DI CAPARRA. 6. RISCOUTERE QUALSIASI VAGLIA OD ASSEGNO POSTALE E TELEGRAFICO PER QUALSIASI AMMONTARE A FAVORE DELLA RESIDENZA E/O SOCIETA'. 7. RICEVERE IN PAGAMENTO DA TERZI ASSEGNI, VAGLIA CHE VENGANO GIRATI ESCLUSIVAMENTE PER L'INCASSO E/O IL VERSAMENTO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E SOLLECITO DI PAGAMENTO DEI CLIENTI E IN GENERE DEI DEBITORI DELLA RESIDENZA. 9. RACCOGLIERE LE ESIGENZE DEGLI OSPITI PER FORNIRE UN SERVIZIO A LORO MISURA, NONCHE' CON LE FAMIGLIE E/O TUTORI, CURATORI O AMMINISTRATORI DEGLI OSPITI STESSI; 10. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO (ES. ATS/ASL, INAIL, INPS, ISPettorato DEL LAVORO, ARPA, ECC....) E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI VERBALI, CURANDONE LA REDAZIONE, RILASCIARE DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIARE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SPECIFICO DEL SERVIZIO EROGATO. *** LE DELEGHE DI FUNZIONI ANNULLANO E SOSTITUISCONO EVENTUALI DELEGHE E/O PROCURE AL MEDESIMO DIRETTORE PRECEDENTEMENTE CONFERITE E SONO EFFICACI SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO. CIASCUNA DELEGA E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA', CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA PRESENTE DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. LA SOCIETA' MANTIENE COMUNQUE IL POTERE DI REVOCA DEI POTERI CONFERITI CON L'ATTO IN OGGETTO A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO. LE DELEGHE DI FUNZIONI NON IMPLICANO MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. LA SIGNORA PAUTASSO DEBORA HA ACCETTATO LE DELEGHE CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLE FUNZIONI QUI DELEGATE.

Procuratore
LANDRA ERMANNO

domicilio

carica

poteri

Nato a TORINO (TO) il 02/07/1987
Codice fiscale: LNDNRNN87L02L219R
MILANO (MI)
VIA PORLEZZA 8 CAP 20123

procuratore
Data atto di nomina: 07/04/2025
Data iscrizione: 05/05/2025
Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO RICEVUTO IN DATA 07 APRILE 2025 DAL NOTAIO MONICA SCARAVELLI DI MILANO AL N. 58248/21947 DI REPERTORIO E' STATO NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORE DELLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L. IL SIGNOR LANDRA ERMANNO, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE DELLA RSA MADAMA, SITA IN VIA LIDIA MENAPACE N. 15, 10142, TORINO (TO), DOMICILIATO PER L'INCARICO PRESSO LA SEDE SOCIALE,

AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', SINO A REVOCA, ABBIA A ESERCITARE , DISGIUNTAMENTE I POTERI DI SEGUITO ELENCATI, PER LA STRUTTURA DI CUI E' DIRETTORE, ED IN PARTICOLARE E' STATO NOMINATO IL SIGNOR LANDRA ERMANNO, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE DELLA RSA MADAMA, IN CONSIDERAZIONE DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA MATURATI, OLTRE CHE PERSONALI DEL DELEGATO E DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN MERITO ALLE DINAMICHE ORGANIZZATIVE DELLA STRUTTURA, ANCHE IN TERMINI DI IGIENE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO, SECONDO QUANTO ESPRESSAMENTE RICHIESTO DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, DELEGATO PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 3-BIS DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M. E I., CONFERENDO AL DELEGATO, PER LA STRUTTURA DI CUI E' DIRETTORE, I POTERI DECISIONALI, DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., AD ECCEZIONE DEGLI OBBLIGHI INDELEGABILI EX LEGE DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/2008, OVVERO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON LA CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO ALL'ART. 28 E LA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP). IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI E DOVERI PREVISTI DAL D. LGS. 81/2008, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. ALLO SCOPO, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DI CONSULENTI ESTERNI PER IL MIGLIOR ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, NONCHE' DELL'OPERA DI DIRIGENTI E PREPOSTI (ANCHE ATTRAVERSO L'EMANAZIONE DI CIRCOLARI E DISPOSIZIONI INTERNE) NELL'AMBITO DI UNA COORDINATA ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CUI DOVRA' PRETENDERE L'ESATTO ADEMPIMENTO SECONDO LE SINGOLE E SPECIFICHE COMPETENZE. LA DELEGA DI FUNZIONI NON ESCLUDE L'OBLIGO DI VIGILANZA IN CAPO AL DELEGANTE IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI TRASFERITE. IL SOGGETTO AL QUALE VIENE CONFERITA LA DELEGA, NON PUO', A SUA VOLTA, DELEGARE LE FUNZIONI DELEGATE. IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA': I. PROGRAMMARE LE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA; II. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; III. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE; IV. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO; V. INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL PRESENTE DECRETO; VI. NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; VII. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA; VIII. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE; IX. RISPETTARE GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 36 E 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA RICHIAMATO; X. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO; XI. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE; XII. CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU SUA RICHIESTA E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO SOPRA CITATO, COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 5, NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE L'ACCESSO AI DATI DI CUI ALLA LETTERA R); IL DOCUMENTO E' CONSULTABILE ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA; XIII. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE COMPORTINO RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O IL DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE L'ASSENZA DI RISCHI; XIV. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER

IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43; XV. NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L. DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; PARIMENTI PRETENDERE CHE L'APPALTATORE CHE SVOLGESSE ATTIVITA' ENDOAZIENDALE PRESSO LA RSA DI COMPETENZA MUNISCA I PROPRI DIPENDENTI DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO; XVI. GARANTIRE CHE I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'; XVII. VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AL LAVORO, AI SERVIZI, ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; XVIII. FORNIRE AGLI STESSI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; XIX. ATTUARE, OVE E QUANDO APPLICABILE, QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 81/2008 IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE TRATTATE NEI TITOLI SUCCESSIVI AL PRIMO E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI LUOGHI DI LAVORO, ALL'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, AI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, ALLA SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ALLE ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE, AGLI AGENTI FISICI, ALLE SOSTANZE PERICOLOSE, ALL'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI, ECC.. XX. COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI; XXI. MANTENERE I CONTATTI CON IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE; XXII. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA E RAPPRESENTARE IL DATORE DI LAVORO E IL DELEGANTE IN TALE SEDE; XXIII. COLLABORARE IN MANIERA ATTIVA CON LA SOCIETA' PER L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA E DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE; XXIV. IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI MANCATO RISPETTO DI SPECIFICHE PRESCRIZIONI PREVENTIVE, INTERROMPERE IL LAVORO, FERMARE GLI IMPIANTI O LE MACCHINE E IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI IN CUI SI VERIFICANO TALI SITUAZIONI. NELL'ESPLETAMENTO DELLE SUE FUNZIONI, IL DELEGATO POTRA' AVVALERSI DEL PERSONALE INTERNO DELLA SOCIETA', NONCHE' DI CONSULENTI ESTERNI. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN TEMA DI SICUREZZA (DIRIGENTI, PREPOSTI, TECNICI QUALIFICATI, SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E ALTRI EVENTUALI CONSULENTI). IL DELEGATO E' COADIUVATO DA UNO O PIU' MEMBRI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI QUALI DOVRANNO ESSERE FORNITE INFORMAZIONI IN MERITO ALLA NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'ORGANO DI VIGILANZA, E DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI. ENTRO LA FINE DI OGNI ANNO, IL DELEGATO DOVRA' PRESENTARE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGANTE IDONEO RENDICONTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA, AL FINE DI CONSENTIRE UN ADEGUATO CONTROLLO DEL SUO OPERATO, IN COERENZA CON GLI OBBLIGHI DI VIGILANZA CHE PERMANGONO IN CAPO AL DELEGANTE E AL DATORE DI LAVORO. LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00). TALE IMPORTO POTRA' ESSERE LIBERAMENTE UTILIZZATO DAL DELEGATO, AD ESEMPIO, PER: A) L'ORGANIZZAZIONE E L'ESPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I., B) L'ACQUISTO DI PRESIDI, SEGNALETICA E STRUMENTI ANTINFORTUNISTICI E ANTINCENDIO; INTERVENTI E TRASFORMAZIONI ALL'AMBIENTE DI LAVORO, ATTREZZATURE, MACCHINE, AUTOMEZZI E ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA, C) LA MESSA IN ATTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SULLE MACCHINE, SULLE ATTREZZATURE, SUGLI IMPIANTI E SULLE STRUTTURE PRESENTI IN AZIENDA. IL DELEGATO HA L'OBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI IMPEDIRE L'ACCESSO AI LUOGHI OVE TALI SITUAZIONI SI PRESENTASSERO. ALLO STESSO MODO, NEL CASO IN CUI VI SIA UNA SITUAZIONE DI

PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, A INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGATO, CHE RICHIEDA UN INTERVENTO TEMPESTIVO E URGENTE, SARA' COMPITO DEL DELEGATO PORRE IN ESSERE L'INTERVENTO NECESSARIO, SENZA LIMITI DI SPESA, COL SOLO OBBLIGO DI INFORMARNE IL PRIMA POSSIBILE IL DELEGANTE. ALLA DELEGA, COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 COMMA 2 DEL D.LGS. 81/08, SARA' DATA ADEGUATA E TEMPESTIVA PUBBLICITA' ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO E SARA' ALTRESI' AFFISSA IN LUOGO ACCESSIBILE A TUTTI.

IL SIGNOR LANDRA ERMANNO HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA QUI ACCETTATA. *** DELEGATO PER LA MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI E DI AMBIENTE 1. HACCP CONFERENDO AL DIRETTORE DI STRUTTURA, I PIU' AMPI POTERI AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, ABBAIA A SVOLGERE E CURARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI IGIENE DI PRODOTTI ALIMENTARI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., PER LA RSA DI PROPRIA COMPETENZA, AVVALENDOSI, PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA DI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI AZIENDALI, SIA DI CONSULENTI ESTERNI. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE PROVVEDERE AFFINCHÉ, NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE NONCHÉ L'OSSERVANZA DELLE STESSE, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA FUNZIONE, DOVRA' VERIFICARE CHE NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA TROVI PIENA APPLICAZIONE IL REGOLAMENTO CE 853/04 IN MATERIA DI IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI, NONCHÉ SIA CORRETTAMENTE ADOTTATO, APPLICATO ED AGGIORNATO IL PROTOCOLLO HACCP, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ADOZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO , OVE NECESSARIO. DOVRA' VERIFICARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIA PUNTUALMENTE ADDESTRATO E FORMATO IN MATERIA DI IGIENE ALIMENTARE, ALTRESI' VERIFICHERA' CHE I RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DELL'AUTOCONTROLLO ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE PER L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL SISTEMA HACCP; VERIFICA, INFINE, CHE LA FORMAZIONE SIA REGISTRATA. IL DELEGATO VERIFICA CHE LE STRUTTURE DESTINATE ALLA PRODUZIONE/MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI SIANO PULITE, SOTTOPOSTE A MANUTENZIONE ED IN BUONE CONDIZIONI. CONTROLLA INOLTRE CHE SIANO PREDISPOSTI I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE, CHE DOVRANNO RESTARE A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI CONTROLLO. LE ATTIVITA' SOPRA CITATE VENGONO COORDINATE DAL DELEGATO ATTRAVERSO L'OPERATO DELLE ULTERIORI FUNZIONI PREPOSTE ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI. NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA STRUTTURA IL DELEGANTE CROCI LUCA CONFERISCE ALTRESI' AL DELEGATO I POTERI NECESSARI PER CURARE ED EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA DI ADOZIONE DELLE PROCEDURE DI PREVENZIONE DELLA LEGIONELLA, COMPRESE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'. TUTTE LE FUNZIONI ED I POTERI ATTRIBUITI CON LA DELEGA SARANNO ESERCITATI DAL DELEGATO CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE LA SPESA ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI ; QUANTO PRECEDE CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE OVE LA SPESA SUPERASSE L'IMPORTO PARI AD EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00). IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE SULLO STATO DELL'ANDAMENTO DEI COSTI, SULLA DEFINIZIONE DEI BUDGET ANNUALI DI INTERVENTO CONSEGUENTI ALL'ADEMPIMENTO DELLA NORMATIVA SPECIFICA IN MATERIA DI ALIMENTI E LEGIONELLA, SENZA CHE PER QUESTO SI POSSA RITENERE LIMITATO NELL'ESERCIZIO DELLE SPESE PER LA GESTIONE DI QUANTO DELEGATO. RIMANE FERMO IL SUO AUTONOMO POTERE, A FRONTE DI SITUAZIONI DI PERICOLO O DI INOSSERVANZA DI SPECIFICI PRECETTI DI PREVENZIONE, DI INTERROMPERE L'ATTIVITA' E/O L'ACCESSO AI LUOGHI DALL'O STESSO INDIVIDUATI. LA SUB-DELEGA, EFFICACE SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DEL DELEGATO, E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L., NELLA QUALITA' DI DIRETTORE DI STRUTTURA, CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. ALLA DELEGA SARA' DATA IMMEDIATA DIFFUSIONE ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' SECONDO I MEZZI IN USO. RESTA IN OGNI CASO FERMA LA FACOLTA' DI REVOCA DA PARTE DEL DELEGANTE DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL DELEGATO CON UN PREAVVISO DI 7 (SETTE) GIORNI. E' ALTRESI' PREVISTO IL DIRITTO DEL DELEGATO DI RINUNCIARE ALLA DELEGA, DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL DELEGANTE CON UN PREAVVISO DI 15 (QUINDICI) GIORNI.

IL MANDATO NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. IL SIGNOR LANDRA ERMANO HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLA DELEGA QUI ACCETTATA. 2. AMBIENTE CONFERENDO AL NOMINATO DELEGATO, ESCLUSIVAMENTE PER LA RSA DI CUI E' DIRETTORE, I PIU' AMPI POTERI: I. PER ATTUARE E RISPETTARE - IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI CONTROLLO - GLI OBBLIGHI E GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE - A TITOLO ESEMPLIFICATIVO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. N. 152/2006 ("CODICE AMBIENTALE"), LEGGI COMPLEMENTARI, LINEE GUIDA DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI SETTORE - NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA', PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE, SIA A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' IN RAGIONE DELLE LORO SPECIFICHE COMPETENZE E FUNZIONI, SIA A CONSULENTI ESTERNI; II. TUTTI I POTERI NECESSARI, SENZA ECCEZIONI, PER ASSICURARE E MONITORARE CHE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA NORMATIVA, SIA OSSERVATO UN COSTANTE E RIGOROSO RISPETTO DELLE MISURE PREVISTE, PREDISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E ADOTTANDO MISURE DISCIPLINARI IN CASO DI INADEMPIENZA; III. TUTTI I POTERI NECESSARI PER ACCERTARE CHE IL PERSONALE ADDETTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SIA FORMATO E INFORMATO IN MERITO AI REQUISITI E AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE E CHE TALI SOGGETTI, RESPONSABILI DELLA PROCEDURA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ABBIANO RICEVUTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE. IL DELEGATO DOVRA' INOLTRE VERIFICARE CHE I DOCUMENTI E LE REGISTRAZIONI DELLE PROCEDURE ADOTTATE SIANO IN ORDINE E CHE RIMANGANO A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' IN CASO DI ISPEZIONE; IV. PER RAPPRESENTARE LA SOCIETA', SOTTOSCRIVERE ED ESEGUIRE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RICHIEDERE A QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO, ENTE LOCALE, MINISTERO, AUTORITA' DOGANALE, UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, QUALSIASI PERMESSO, LICENZA, AUTORIZZAZIONE, CERTIFICAZIONE, NULLA OSTA, CONCESSIONE, NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'; V. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA E AL CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DI OGNI DOVERE, PROVVEDIMENTO, DISPOSIZIONE, REQUISITO PREVISTO DALLA NORMATIVA APPLICABILE NEL SETTORE, SIA NAZIONALE CHE EUROPEA, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI, REDIGENDOLI, RILASCIANDO DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIANDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO OGGETTO DEL SERVIZIO EROGATO DALLA SOCIETA'; VI. PER QUANTO NON INCLUSO NEI PARAGRAFI PRECEDENTI, I PIU' AMPI POTERI PER ADEMPIERE AD OGNI ALTRO OBBLIGO, REQUISITO, DISPOSIZIONE, PREVISTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE. AREA CONTRATTI FORNITORI/CLIENTI 1. NEGOZIARE, SOTTOSCRIVERE, MODIFICARE E RISOLVERE I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER LA GESTIONE ORDINARIA ED ESCLUSIVA DELLA RESIDENZA, TRAMITE ADESIONE ALLE CONVENZIONI QUADRO NEGOZiate DAL GRUPPO CON FORNITORI REFERENZIATI. 2. PER I CONTRATTI DI FORNITURA E/O ACQUISTO INDICATI AL PUNTO PRECEDENTE CON FORNITORI REFERENZIATI IL PROCURATORE POTRA' SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO CON FIRMA SINGOLA, ENTRO I LIMITI DI VALORE FISSATI DALLA SOCIETA' TEMPO PER TEMPO - ATTUALMENTE PARI AD EURO 1.000,00 (MILLE/00) PER SINGOLO CONTRATTO - ED ENTRO LA DURATA MASSIMA DI 12 (DODICI) MESI. I CONTRATTI DI VALORE SUPERIORE AL LIMITE INDICATO SOPRA E/O DI DURATA SUPERIORE A 12 (DODICI) MESI, ANCHE IN FORZA DI PROROGA O RINNOVO TACITO, DOVRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI, MODIFICATI O RISOLTI DAL PROCURATORE A FIRMA CONGIUNTA CON IL DELEGANTE. 3. SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO DI OSPITALITA' PER L'INGRESSO DELL'OSPITE NELLA RESIDENZA E MONITORARE LA CORRETTA ESECUZIONE, PROMUOVENDO TUTTE LE AZIONI NECESSARIE A FORNIRE UN SERVIZIO DI QUALITA'. 4. AUTORIZZARE IL PAGAMENTO DELLE FATTURE FORNITORI SUPPORTATE DA CONTRATTI. AREA GESTIONALE E AMMINISTRATIVA 1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA RESIDENZA E NEI LIMITI DI CUI ALL'ATTO DEL 7 APRILE 2025. 2. PRESENTARE ESPOSTI E QUERELE, PREVIO ACCORDO CON IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGANTE, PER CASI DI VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUGLI ASSEGNI, DI FRODI, DI TRUFFA INSOLVENZA FRAUDOLENTA, FURTI ED ALTRI ILLECITI IN GENERE PERPETRATI DA TERZI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA DI CUI E' DIRETTORE. 3. EFFETTUARE VERSAMENTI SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 4. RISCOUTERE QUALSIASI SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA' DA QUALSIASI PERSONA, ENTE O SOCIETA', IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELLA RESIDENZA E RILASCIARE LE RELATIVE RICEVUTE, A CONDIZIONE CHE TALI SOMME SIANO VERSATE SUL CONTO CORRENTE DELLA SOCIETA'. 5. NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RESIDENZA, RICEVERE SOMME E VALORI DI QUALSIASI IMPORTO DA TERZI A TITOLO DI CAUZIONE E/O DI CAPARRA. 6. RISCOUTERE QUALSIASI VAGLIA OD ASSEGNO POSTALE E TELEGRAFICO PER QUALSIASI AMMONTARE A FAVORE DELLA RESIDENZA E/O SOCIETA'. 7. RICEVERE IN PAGAMENTO DA TERZI ASSEGNI, VAGLIA CHE VENGANO GIRATI ESCLUSIVAMENTE PER L'INCASSO E/O IL VERSAMENTO SUL

CONTO CORRENTE BANCARIO DELLA SOCIETA'. 8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E SOLLECITO DI PAGAMENTO DEI CLIENTI E IN GENERE DEI DEBITORI DELLA RESIDENZA. 9. RACCOGLIERE LE ESIGENZE DEGLI OSPITI PER FORNIRE UN SERVIZIO A LORO MISURA, NONCHE' CON LE FAMIGLIE E/O TUTORI, CURATORI O AMMINISTRATORI DEGLI OSPITI STESSI; 10. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CASO DI ISPEZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO (ES. ATS/ASL, INAIL, INPS, ISPETTORATO DEL LAVORO, ARPA, ECC....) E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI VERBALI, CURANDONE LA REDAZIONE, RILASCIARE DICHIARAZIONI A VERBALE, INVIARE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SPECIFICO DEL SERVIZIO EROGATO. *** LA DELEGA DI FUNZIONI ANNULLA E SOSTITUISCE EVENTUALI DELEGHE E/O PROCURE AI MEDESIMI DIRETTORI PRECEDENTEMENTE CONFERITE ED E' EFFICACE SIN DALLA DATA DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DI CIASCUN DELEGATO. LA DELEGA E' CONDIZIONATA AL PERMANERE DEL RAPPORTO DI LAVORO ATTUALMENTE IN ESSERE TRA IL DELEGATO E LA SOCIETA' VILLA PRIMULE GESTIONI S.R .L., CON LA CONSEGUENZA CHE IL VENIR MENO DEL PREDETTO RAPPORTO PER QUALSIASI MOTIVO O CAUSA COMPORTERA' L'ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA DELEGA ED IL VENIR MENO DI OGNI E QUALSIASI POTERE CONFERITO MEDIANTE LA STESSA. LA SOCIETA' MANTIENE COMUNQUE IL POTERE DI REVOKA DEI POTERI CONFERITI CON L'ATTO DEL 7 APRILE 2025 A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO. LA DELEGA DI FUNZIONI NON IMPLICA MAGGIORAZIONI ECONOMICHE PER IL DIRETTORE DI STRUTTURA CHE RINUNCIA A QUALSIASI ULTERIORE COMPENSO. IL SIGNOR LANDRA ERMANNO HA ACCETTATO LA DELEGA DI FUNZIONI CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI CONOSCERE COMPITI, RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI INERENTI ALLE FUNZIONI QUI DELEGATE.

8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
affitto di ramo d'azienda	15/11/2013	TO-2013-276787	SILVER AGE S.R.L. C.F. 10276830014	VILLA PRIMULE GE[.] C.F. 10986060019
compravendita	02/04/2015	VC-2015-3525	PUNTO SERVICE - [.] C.F. 01645790021	VILLA PRIMULE GE[.] C.F. 10986060019
affitto/comodato	16/10/2015	AL-2015-27647	ORCHIDEA S.R.L. C.F. 02347680064	VILLA PRIMULE GE[.] C.F. 10986060019
compravendita	19/12/2018	TO-2018-181536	VILLA PRIMULE GE[.] C.F. 10986060019	RSA OASI CERRO SRL C.F. 09986470962
cess. r. azienda sotto cond. sospensiva	26/04/2023	TO-2023-69190	LA TRINITE' S.R.L. C.F. 10030930019	VILLA PRIMULE GE[.] C.F. 10986060019
atto di avver. condizioni sospensive	30/06/2023	TO-2023-116858	LA TRINITE' S.R.L. C.F. 10030930019	VILLA PRIMULE GE[.] C.F. 10986060019
compravendita	31/10/2023	VC-2023-72733	PUNTO SERVICE - [.] C.F. 01645790021	VILLA PRIMULE GE[.] C.F. 10986060019
risoluzione affitto ramo azienda	14/11/2023	AL-2023-58037	ORCHIDEA S.R.L. C.F. 02347680064	VILLA PRIMULE GE[.] C.F. 10986060019
atto di restituzione del ramo d'azienda	22/12/2023	TO-2024-3125	VILLA PRIMULE GE[.] C.F. 10986060019	LA TRINITE' S.R.L. C.F. 10030930019

Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	04/11/2024	UNOGEST SRL C.F. 10008890013
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	04/11/2024	ITACA SRL C.F. 10542100010
Fusione mediante incorporazione di	06/11/2024	ITACA S.R.L. C.F. 10542100010
Fusione mediante incorporazione di	06/11/2024	UNOGEST S.R.L. C.F. 10008890013

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

affitto di ramo d'azienda

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 15/11/2013 Data deposito: 04/12/2013
Data protocollo: 04/12/2013 Numero protocollo: TO-2013-276787
Notaio: CRLCML56P10C351R
Numero repertorio: 201172
Cedente: **SILVER AGE S.R.L.**
Codice fiscale: 10276830014
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **VILLA PRIMULE S.P.A.**
Cessionario: **VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L.**
Codice fiscale: 10986060019
con effetto dal 01/12/2013.

note

compravendita

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 02/04/2015 Data deposito: 28/04/2015
Data protocollo: 28/04/2015 Numero protocollo: VC-2015-3525
Notaio: BNTGDM71E31L727Z
Numero repertorio: 30971
Cedente: **PUNTO SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.**
Codice fiscale: 01645790021
Cessionario: **VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L.**
Codice fiscale: 10986060019
con effetto 30/04/2015

note

affitto/comodato

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 16/10/2015 Data deposito: 11/11/2015
Data protocollo: 11/11/2015 Numero protocollo: AL-2015-27647
Notaio: CRLCML56P10C351R
Numero repertorio: 203389
Cedente: **ORCHIDEA S.R.L.**
Codice fiscale: 02347680064
Cessionario: **VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L.**
Codice fiscale: 10986060019

compravendita

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 19/12/2018 Data deposito: 28/12/2018
Data protocollo: 28/12/2018 Numero protocollo: TO-2018-181536
Notaio: CRLCML56P10C351R
Numero repertorio: 206825
Cedente: **VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L.**
Codice fiscale: 10986060019
Cessionario: **RSA OASI CERRO SRL**
Codice fiscale: 09986470962

cess. r. azienda sotto cond. sospensiva

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 26/04/2023 Data deposito: 02/05/2023
Data protocollo: 02/05/2023 Numero protocollo: TO-2023-69190
Notaio: SCHNEIDER SUSANNA
Numero repertorio: 1038/473
Cedente: **LA TRINITE' S.R.L.**
Codice fiscale: 10030930019
Cessionario: **VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L.**
Codice fiscale: 10986060019

il ramo d'azienda, oggetto del contratto, ha come attività la gestione di una residenza sanitaria assistenziale denominata "la trinite", sita in torino, via amerigo vespucci n. 33, 10129.

la cessione del ramo d'azienda decorre, con effetto dalle ore 00:01 del primo giorno del mese successivo alla data di avveramento dell'ultima delle seguenti condizioni sospensive:

(i) la conclusione della procedura di comunicazione e consultazione sindacale di cui all'articolo 47 della legge n. 428 del 29 dicembre 1990 con riferimento alla cessione del ramo d'azienda a favore della cessionaria ai sensi del precedente paragrafo 5.1.4; (ii) il corretto adempimento a ciascuno degli obblighi di cui al precedente paragrafo 5.2.1 romanini da (i) a (v). da conseguirsi entro il 31 luglio 2023.

atto di avver. condizioni sospensive
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 30/06/2023 Data deposito: 05/07/2023
Data protocollo: 05/07/2023 Numero protocollo: TO-2023-116858
Notaio: SCHNEIDER SUSANNA
Numero repertorio: 1254/586
Cedente: **LA TRINITE' S.R.L.**
Codice fiscale: 10030930019
Cessionario: **VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L.**
Codice fiscale: 10986060019

note

le parti si danno atto che (i) si sono verificati tutti gli eventi oggetto delle condizioni sospensive, di cui al contratto di affitto di ramo d'azienda in data 26 aprile 2023, in autentica notaio susanna
schneider di settimo milanese al n. rep. 1038/473, salvo la condizione sospensiva di cui all'articolo 5.2.1(ii)(b) della scrittura privata, cioe' la
presentazione da latrinite' al catasto competente un doc.fa - documento catastato fabbricati e,
ove necessario, una cila in sanatoria per richiedere la classificazione della particella 269, sub 2, come d/4, e (ii) con la sottoscrizione del presente atto, villa primule gestioni rinuncia - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6.3 della scrittura privata - alla condizione sospensiva di cui all'articolo 5.2.1(ii)(b) della scrittura privata.

compravendita
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 31/10/2023 Data deposito: 30/11/2023
Data protocollo: 30/11/2023 Numero protocollo: VC-2023-72733
Notaio: PANTE' FABIO GASPARE
Numero repertorio: 38958/22204
Cedente: **PUNTO SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.**
Codice fiscale: 01645790021
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **PUNTO SERVICE COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.**
Cessionario: **VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L.**
Codice fiscale: 10986060019
con decorrenza dal 01/11/2023

note

risoluzione affitto ramo azienda
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 14/11/2023 Data deposito: 04/12/2023
Data protocollo: 04/12/2023 Numero protocollo: AL-2023-58037
Notaio: PANTE' FABIO GASPARE
Numero repertorio: 39179/22374
Cedente: **ORCHIDEA S.R.L.**
Codice fiscale: 02347680064
Cessionario: **VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L.**
Codice fiscale: 10986060019

atto di restituzione del ramo d'azienda
estremi della pratica

Data atto: 22/12/2023 Data deposito: 09/01/2024
Data protocollo: 09/01/2024 Numero protocollo: TO-2024-3125

estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: MOTTOLA LUCANO FEDERICO
Numero repertorio: 11590/5971
Cedente: **VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L.**
Codice fiscale: 10986060019
Cessionario: **LA TRINITE' S.R.L.**
Codice fiscale: 10030930019

Fusioni, scissioni

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

UNOGEST SRL
Codice fiscale: 10008890013
Sede: TORINO
Data atto: 04/11/2024
Data iscrizione: 06/11/2024

estremi della pratica

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

ITACA SRL
Codice fiscale: 10542100010
Sede: MILANO
Data atto: 04/11/2024
Data iscrizione: 06/11/2024

estremi della pratica

fusione mediante incorporazione di

ITACA S.R.L.
Codice fiscale: 10542100010
Sede: MILANO
Data delibera: 06/11/2024
Data iscrizione: 08/11/2024
Data atto di esecuzione: 23/12/2024
Data modifica: 27/12/2024

estremi della pratica

fusione mediante incorporazione di

UNOGEST S.R.L.
Codice fiscale: 10008890013
Sede: CASELLE TORINESE
Data delibera: 06/11/2024
Data iscrizione: 08/11/2024
Data atto di esecuzione: 23/12/2024
Data modifica: 31/12/2024

estremi della pratica

9 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	744
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	01/12/2013
Attività prevalente	STRUTTURE DI ASSISTENZA INFIERMERISTICA RESIDENZIALE PER ANZIANI
Certificazioni	Qualità

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/12/2013

**attività prevalente esercitata
dall'impresa**

STRUTTURE DI ASSISTENZA INFIERMERISTICA RESIDENZIALE PER ANZIANI

Classificazione ATECO 2025
dell'attività prevalente

Codice: 87.10.00 - attività di assistenza infermieristica residenziale
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività prevalente

Codice: 87.1 - strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Certificazioni in corso di
validità

(fonte Accredia, ultimo
aggiornamento 17/07/2025)

Certificazione Di Sistemi Di Gestione
Per La Qualita' (SGQ)

Norma: **UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA'**
Numero certificato: 267609-2018-AQ-ITA-ACCREDIA
Data prima emissione: 04/08/2015
Organismo certificatore: DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.R.L.
Codice fiscale: 06247370155
Settori certificati:
38 - Sanita' Ed Altri Servizi Sociali
30 - Alberghi E Ristoranti

Addetti

(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2025
(Dati rilevati al 31/03/2025)

	I trimestre				
Dipendenti	744				
Indipendenti	0				
Totale	744				

	I trimestre				
Collaboratori	1				

Distribuzione dipendenti

Distribuzione per Contratto

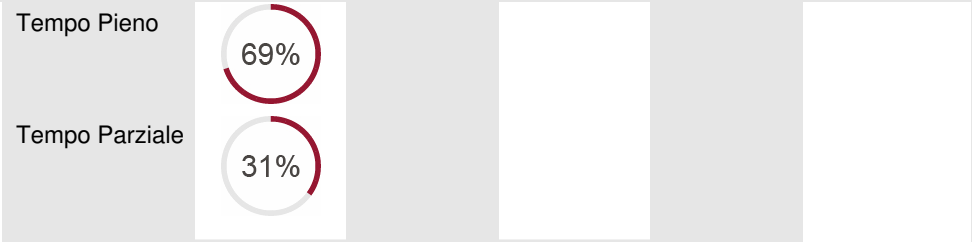
(Dati in percentuale rilevati al 31/03/2025)

	I trimestre				
Tempo Determinato	8%				
Tempo Indeterminato	92%				

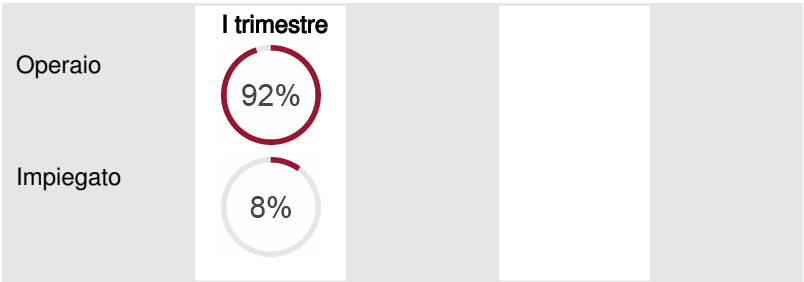
Distribuzione per Orario di lavoro

(Dati in percentuale rilevati al 31/03/2025)

	I trimestre				
--	-------------	--	--	--	--



Distribuzione per Qualifica
(Dati in percentuale rilevati al 31/03/2025)



Addetti nel comune di MILANO (MI)
Sede e Unità locali: 1

	I trimestre			
Dipendenti	24			
Indipendenti	0			
Totale	24			

Addetti nel comune di NOVARA (NO)
Unità locali: 1

	I trimestre			
Dipendenti	78			
Indipendenti	0			
Totale	78			

Addetti nel comune di ORBASSANO (TO)
Unità locali: 4

	I trimestre			
Dipendenti	78			
Indipendenti	0			
Totale	78			

Addetti nel comune di BEINASCO (TO)
Unità locali: 6

	I trimestre			
Dipendenti	60			
Indipendenti	0			
Totale	60			

Addetti nel comune di CAVAGNOLO (TO)
Unità locali: 3

	I trimestre			
Dipendenti	56			
Indipendenti	0			
Totale	56			

Addetti nel comune di TORINO (TO)
Unità locali: 1-2-5-8-10

	I trimestre
Dipendenti	448
Indipendenti	0
Totale	448

10 Sedi secondarie ed unità locali

Unità' Locale n. MI/1	VIA FABIO FILZI 25/A MILANO (MI) CAP 20124
Unità' Locale n. NO/1	VIA VERBANO 289 NOVARA (NO) CAP 28100
Unità' Locale n. TO/1	VIA DELLE PRIMULE 7 TORINO (TO) CAP 10151
Unità' Locale n. TO/2	VIA TORRE PELLICE 25 TORINO (TO) CAP 10156
Unità' Locale n. TO/3	VIA XXIV MAGGIO 29 CAVAGNOLO (TO) CAP 10020
Unità' Locale n. TO/4	VIA REGNO UNITO 1 ORBASSANO (TO) CAP 10043
Unità' Locale n. TO/5	STRADA DI SETTIMO 166/11 TORINO (TO) CAP 10156
Unità' Locale n. TO/6	VIA MARIA TERESA FORNASIO SNC BEINASCO (TO) CAP 10092
Unità' Locale n. TO/8	VIA LIDIA MENAPACE 15 TORINO (TO) CAP 10142
Unità' Locale n. TO/10	STRADA ANTICA DI COLLEGNO 168/8 TORINO (TO) CAP 10146
Unità' Locale n. TO/11	VIA ALDO MORO 33 CASELLE TORINESE (TO) CAP 10072

Unità' Locale n. MI/1

Indirizzo

Classificazione ATECO 2025 dell'attività

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Sede Amministrativa

Data apertura: 01/03/2022

MILANO (MI)

VIA FABIO FILZI 25/A CAP 20124

Codice: 87.10.00 - attività di assistenza infermieristica residenziale

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Codice: 87.1 - strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unità' Locale n. NO/1

informazioni estratte dal Registro Imprese MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECO 2025 dell'attività

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Filiale

Insegna: RSA GIANNI RODARI

Data apertura: 10/01/2022

NOVARA (NO)

VIA VERBANO 289 CAP 28100

Numero Repertorio Economico Amministrativo: NO - 305617

GESTIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER PERSONE PARZIALMENTE O TOTALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI

Codice: 87.10.00 - attività di assistenza infermieristica residenziale

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Codice: 87.1 - strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unità' Locale n. TO/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di TORINO

Indirizzo

Filiale

Data apertura: 01/12/2013

TORINO (TO)

VIA DELLE PRIMULE 7 CAP 10151

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECO 2025
dell'attività*

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività*

Unità Locale n. TO/2

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di TORINO
Indirizzo*

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECO 2025
dell'attività*

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività*

Unità Locale n. TO/3

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di TORINO
Indirizzo*

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECO 2025
dell'attività*

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività*

licenze/autorizzazioni

Unità Locale n. TO/4

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di TORINO
Indirizzo*

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECO 2025
dell'attività*

Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 1178220

DAL 01/12/2013 GESTIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PRINCIPALMENTE PER PERSONE PARZIALMENTE O TOTALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI.

Codice: 87.10.00 - attività di assistenza infermieristica residenziale

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Codice: 87.1 - strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Filiale

Insegna: IL PORTO

Data apertura: 01/05/2015

TORINO (TO)

VIA TORRE PELLICE 25 CAP 10156

Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 1178220

DAL 01/05/2015 GESTIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER PERSONE PARZIALMENTE O TOTALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI

Codice: 87.10.00 - attività di assistenza infermieristica residenziale

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Codice: 87.1 - strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Filiale

Insegna: RESIDENZA CESARE PAVESE

Data apertura: 04/07/2019

CAVAGNOLO (TO)

VIA XXIV MAGGIO 29 CAP 10020

Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 1178220

GESTIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER PERSONE PARZIALMENTE O TOTALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI

Codice: 87.10.00 - attività di assistenza infermieristica residenziale

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Codice: 87.1 - strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Licenza/autorizzazione: A.S.L.

Numero: 781 del 27/06/2019

Filiale

Insegna: RSA ITALO CALVINO

Data apertura: 09/09/2019

ORBASSANO (TO)

VIA REGNO UNITO 1 CAP 10043

Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 1178220

GESTIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER PERSONE PARZIALMENTE O TOTALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI

Codice: 87.10.00 - attività di assistenza infermieristica residenziale

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Unita' Locale n. TO/5

informazioni estratte dal Registro
Imprese di TORINO
Indirizzo

estremi di iscrizione
Attività esercitata

Classificazione ATECO 2025
dell'attività

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Unita' Locale n. TO/6

informazioni estratte dal Registro
Imprese di TORINO
Indirizzo

estremi di iscrizione
Attività esercitata

Classificazione ATECO 2025
dell'attività

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Unita' Locale n. TO/8

informazioni estratte dal Registro
Imprese di TORINO
Indirizzo

estremi di iscrizione
Attività esercitata

Classificazione ATECO 2025
dell'attività

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Unita' Locale n. TO/10

informazioni estratte dal Registro
Imprese di TORINO

Codice: 87.1 - strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Filiale
Insegna: RSA MARIO SOLDATI
Data apertura: 26/01/2022
TORINO (TO)
STRADA DI SETTIMO 166/11 CAP 10156
Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 1178220

GESTIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER PERSONE PARZIALMENTE O
TOTALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI (PAZIENTI COVID, COMPRESI ASINTOMATICI E
PAUCISINTOMATICI)

Codice: 87.10.00 - attività di assistenza infermieristica residenziale
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Codice: 87.1 - strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Filiale
Insegna: EDMONDO DE AMICIS
Data apertura: 07/03/2022
BEINASCO (TO)
VIA MARIA TERESA FORNASIO SNC CAP 10092
Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 1178220

GESTIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER PERSONE PARZIALMENTE O
TOTALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI

Codice: 87.10.00 - attività di assistenza infermieristica residenziale
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Codice: 87.1 - strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Filiale
Insegna: RSA MADAMA
Data apertura: 08/01/2024
TORINO (TO)
VIA LIDIA MENAPACE 15 CAP 10142
Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 1178220

STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI ULTERIORI
SPECIFICHE: GESTIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER PERSONE PARZIALMENTE
O TOTALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI

Codice: 87.10.00 - attività di assistenza infermieristica residenziale
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Codice: 87.1 - strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Filiale
Insegna: ITACA
Data apertura: 31/12/2024

<i>Indirizzo</i>	TORINO (TO) STRADA ANTICA DI COLLEGNO 168/8 CAP 10146 Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 1178220
estremi di iscrizione <i>Attività esercitata</i>	RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI PARZIALMENTE O TOTALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI Codice: 87.10.00 - attività di assistenza infermieristica residenziale Importanza: primaria Registro Imprese (codice ottenuto dall'attività dichiarata)
<i>Classificazione ATECO 2025 dell'attività</i>	
Unità Locale n. TO/11 <i>informazioni estratte dal Registro Imprese di TORINO</i> <i>Indirizzo</i>	Filiale Insegna: RESIDENZA NUOVO BAULINO Data apertura: 23/01/2025 CASELLE TORINESE (TO) VIA ALDO MORO 33 CAP 10072 Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 1178220
estremi di iscrizione <i>Attività esercitata</i>	GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA DI RESIDENZA INTEGRATA SOCIO-SANITARIA (RISS) E CENTRO DIURNO ALZHEIMER INSERITO (CDAI) Codice: 87.10.00 - attività di assistenza infermieristica residenziale Importanza: primaria Registro Imprese
<i>Classificazione ATECO 2025 dell'attività</i>	Codice: 88.10.00 - attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità Importanza: secondaria Registro Imprese

11 Aggiornamento impresa	
Data ultimo protocollo	28/07/2025

Protocollo n.428597/2025	Data protocollo: 16/06/2025 Stato pratica: aperta Adempimento oggetto della comunicazione: variazione Enti destinatari: Registro Imprese Modello C1: comunicazione unica presentata ai fini registro imprese Modello P: iscrizione nel registro imprese e nel repertorio economica amministrativo (r.e.a.) di atti e fatti relativi a persone Numero: 1
Protocollo n.605172/2025	Data protocollo: 28/07/2025 Stato pratica: aperta Modello B: deposito bilancio Atto 711: bilancio ordinario d'esercizio Data atto: 31/12/2024